



strumentali all'attività dell'azienda diversi dagli immobili, nell'ottica della continuità aziendale non si ritiene che esistano elementi negativi straordinari di mercato in grado di determinare la necessità di eseguire svalutazioni.

La riga "E. Valutazione al costo" non è valorizzata in quanto, come da istruzioni di Banca d'Italia, la sua compilazione è prevista solo per le attività valutate in bilancio al *fair value*. A fine esercizio 2016 non sono presenti attività materiali acquistate in locazione finanziaria o concesse in leasing operativo di importo significativo.

11.6 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

	31 12 2016		
	Terreni	Fabbricati	Totale
A. Esistenze iniziali	139.213	123.655	262.868
B. Aumenti	18	691	709
B.1 Acquisti	-	-	-
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	629	629
B.3 Variazioni positive di fair value	-	-	-
B.4 Riprese di valore	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale	-	-	-
B.7 Altre variazioni	18	62	80
C. Diminuzioni	13.040	17.236	30.276
C.1 Vendite	88	246	334
C.2 Ammortamenti	-	5.362	5.362
C.3 Variazioni negative di fair value	-	-	-
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento	129	106	235
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività	12.823	11.522	24.345
a) immobili ad uso funzionale	2.006	2.812	4.818
b) attività non correnti in via di dismissione	10.817	8.710	19.527
C.7 Altre variazioni	-	-	-
D. Rimanenze finali	126.191	107.110	233.301
E. Valutazione al fair value	128.718	133.931	262.649

L'analisi degli indicatori esterni ed interni di *impairment* ha comportato la rilevazione nel bilancio al 31 dicembre 2016 di rettifiche di valore pari a 0,2 mln di euro (riga C.4). Sono state inoltre evidenziate plusvalenze complessive sugli immobili a scopo di investimento per 30,0 mln di euro; tali plusvalenze non sono state rilevate in bilancio.



11.7 Impegni per acquisto di attività materiali

Non si registrano impegni per acquisto di attività materiali nell'esercizio 2016.

11.8 Immobilizzazioni materiali: percentuali di ammortamento

Principali categorie di attività materiali	%
Terreni ed opere d'arte	0,00%
Fabbricati	3,03%
Mobili e stigliatura	10-15%
Impianti allarme e video	30,00%
Macchine elettroniche e ordinarie d'ufficio	20,00%
Macchine elettroniche per trattamento dati	50,00%
Autoveicoli	20-25%
Telefonia	25,00%

Sono riportate in tabella le percentuali utilizzate per eseguire gli ammortamenti con riferimento alle principali categorie di attività materiali. Terreni ed opere d'arte non sono soggetti ad ammortamento in quanto cespiti a vita utile indefinita.



Sezione 12 -Attività immateriali - Voce 120

12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/Valori	31 12 2016			31 12 2015		
	Durata definita	Durata indefinita	Totale	Durata definita	Durata indefinita	Totale
A.1 Avviamento	X	-	-	X	-	-
A.2 Altre attività immateriali	64.457	-	64.457	92.199	-	92.199
A.2.1 Attività valutate al costo:	64.457	-	64.457	92.199	-	92.199
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-	-	-
b) Altre attività	64.457	-	64.457	92.199	-	92.199
A.2.2 Attività valutate al fair value:	-	-	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-	-	-
Totale	64.457	-	64.457	92.199	-	92.199

Tutte le attività immateriali della Banca sono valutate al costo e hanno una vita utile definita.

Nella riga “A.2.1 Attività valutate al costo – b) Altre attività” sono incluse attività immateriali legate alle relazioni con la clientela iscritte a seguito dell’acquisizione della ex Banca Antonveneta S.p.a.. In particolare:

- *core deposits* per 50,2 mln di euro, derivanti dalla valorizzazione della raccolta a vista (conti correnti e depositi a risparmio),
- *core overdraft* per 12,7 mln di euro, derivanti dalla valorizzazione degli impieghi rappresentati da affidamenti in conto corrente a revoca,
- *asset under management* e *asset under custody* per 1,3 mln di euro, derivanti dalla valorizzazione delle attività di risparmio gestito e amministrato.

Per le attività immateriali legate alle relazioni con la clientela è stata svolta un’analisi degli indicatori di deterioramento dalla quale non è emersa l’esigenza di procedere all’*impairment test*.



12.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		a durata definita	a durata indefinita	a durata definita	a durata indefinita	31 12 2016
A. Esistenze iniziali	5.209.817	-	-	563.393	-	5.773.210
A.1 Riduzioni di valore totali nette	5.209.817	-	-	471.194	-	5.681.011
A.2 Esistenze iniziali nette	-	-	-	92.199	-	92.199
B. Aumenti	-	-	-	93	-	93
B.1 Acquisti	-	-	-	91	-	91
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	X	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value		-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
- a conto economico	X	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	2	-	2
C. Diminuzioni	-	-	-	27.835	-	27.835
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-	27.827	-	27.827
- Ammortamenti	-	-	-	27.827	-	27.827
- Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
+ patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
+ conto economico	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value		-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
- a conto economico	X	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	8	-	8
C.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali nette	-	-	-	64.457	-	64.457
D.1 Rettifiche di valore totali nette	5.209.817	-	-	499.009	-	5.708.826
E. Rimanenze finali lorde	5.209.817	-	-	563.466	-	5.773.283
F. Valutazione al costo	-	-	-	-	-	-

La riga “C.2 Rettifiche di valore – Ammortamenti” include, nella colonna “Altre attività immateriali: altre - a durata definita”, le quote di ammortamento dell’esercizio relative agli intangibili iscritti in bilancio nell’esercizio 2008 per effetto della fusione per incorporazione della ex Banca Antonveneta S.p.a..

La riga “F. Valutazione al costo” non è valorizzata in quanto, come da istruzioni di Banca d’Italia, la sua compilazione è prevista solo per le attività materiali valutate in bilancio al *fair value*.



12.3 Altre informazioni: percentuali di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Principali categoria di attività immateriali	%	periodo di amm.to residuo
Software	20,00%	
Concessioni e altre licenze	20,00%	
Core deposits - conti correnti	9,10%	3 anni
Core deposits - depositi	6,70%	7 anni
Core overdraft	9,10%	3 anni
Asset under management/under custody	11,10%	1 anno

I beni intangibili iscritti in sede di allocazione del prezzo di acquisto della ex Banca Antonveneta S.p.a. sono tutti a durata limitata e quindi soggetti ad ammortamento tenendo conto della vita utile attesa.

Si segnala che non vi sono al 31 dicembre 2016:

- immobilizzazioni immateriali rivalutate;
- immobilizzazioni immateriali acquisite per concessione governative (IAS 38, par. 44);
- immobilizzazioni immateriali costituite in garanzia di debiti;
- impegni per l'acquisto di attività immateriali;
- attività immateriali totalmente ammortizzate che sono ancora in uso.



Sezione 13 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 130 dell'attivo e voce 80 del passivo

13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

Voci/Valori	IRES in contropartita del CE	IRES in contropartita del PN	IRAP in contropartita del CE	IRAP in contropartita del PN	31 12 2016	31 12 2015
Crediti	57.529	-	-	-	57.529	61.128
Crediti (L. 214/2011)	806.368	-	100.686	-	907.054	954.810
Altri strumenti finanziari	2.575	-	10.508	-	13.083	11.448
Avviamenti (L.214/2011)	790.625	2.030	207.705	473	1.000.833	1.002.476
Immobilizzazioni materiali	28.610	-	6.310	-	34.920	31.278
Immobilizzazioni immateriali (L. 214/2011)	52.388	-	11.618	-	64.006	64.006
Oneri relativi al personale	12.417	21.320	5.166	2.345	41.248	40.665
Eccedenze ACE	64.895	-	-	-	64.895	13.911
Perdite fiscali	234.504	30.891	-	-	265.395	312.665
Perdite fiscali (L. 214/2011)	42.440	-	5.299	-	47.739	-
Riserve da valutazione strumenti finanziari	-	158.847	-	30.903	189.750	196.315
Altre	265.079	46.986	17.399	-	329.464	342.131
Attività per imposte anticipate lorde	2.357.430	260.074	364.691	33.721	3.015.916	3.030.833
Compensazione con passività fiscali differite	(15.624)	(115.876)	(1.589)	(23.560)	(156.649)	(162.764)
Attività per imposte anticipate nette	2.341.806	144.198	363.102	10.161	2.859.267	2.868.069

L'iscrizione delle attività per imposte anticipate è stata effettuata previa verifica dell'esistenza di redditi imponibili futuri (c.d. *probability test*). Per maggiori informazioni si rinvia al successivo paragrafo 13.7 "Altre informazioni".

Gli importi evidenziati nelle colonne dell'IRES includono, oltre alle imposte anticipate riferite all'imposta principale (all'aliquota del 24%), anche quelle relative all'addizionale all'IRES (aliquota del 3,5%) introdotta dalla Legge 28 dicembre 2015 nr. 208, commi 65-66.

La riga "Riserve da valutazione strumenti finanziari" evidenzia la fiscalità attiva relativa alla valutazione dei derivati di copertura di cash flow hedge e degli strumenti finanziari classificati nei portafogli 'attività finanziarie disponibili per la vendita', nonché a quelli provenienti dal portafoglio 'attività finanziarie disponibili per la vendita' riclassificati nell'esercizio 2008 nei portafogli 'crediti verso clientela e crediti verso banche'.

La riga "Altre" comprende la fiscalità attiva relativa ad altre fattispecie, tra cui si segnala quella rilevata sugli accantonamenti a fondi rischi ed oneri a fronte di costi deducibili attesi in futuri esercizi e quella sui costi accessori all'aumento di capitale deducibili in cinque esercizi.



13.2 Passività per imposte differite: composizione

Voci/Valori	IRES in contropartita del CE	IRES in contropartita del PN	IRAP in contropartita del CE	IRAP in contropartita del PN	Totale 31 12 2016	Totale 31 12 2015
Immobilizzazioni materiali e immateriali	5.131	-	726	-	5.857	3.837
Strumenti finanziari	10.088	-	863	-	10.951	6.457
Oneri relativi al personale	405	-	-	-	405	726
Riserve da valutazione strumenti finanziari	-	112.533	-	22.910	135.443	147.306
Altre	-	3.343	-	650	3.993	4.438
Passività per imposte differite lorde	15.624	115.876	1.589	23.560	156.649	162.764
Compensazione con attività fiscali anticipate	(15.624)	(115.876)	(1.589)	(23.560)	(156.649)	(162.764)
Passività per imposte differite nette	-	-	-	-	-	-

La riga “Riserve da valutazione strumenti finanziari” evidenzia la fiscalità passiva relativa alla valutazione degli strumenti finanziari classificati nel portafoglio “attività finanziarie disponibili per la vendita”, a quelli provenienti dal portafoglio “attività finanziarie disponibili per la vendita” e riclassificati nell’esercizio 2008 nei portafogli “crediti verso la clientela” e “crediti verso banche” nonché dei derivati di copertura di *cash flow hedge*.



13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale 31 12 2016	Totale 31 12 2015
1. Importo iniziale	2.712.914	4.272.059
2. Aumenti	418.842	519.328
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	290.479	210.866
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	290.479	210.866
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	128.363	308.462
3. Diminuzioni	409.635	2.078.473
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	388.140	165.635
a) rigiri	136.530	165.635
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	251.610	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-
d) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	21.495	1.912.838
a) trasformazioni in crediti d'imposta di cui alla L. 214/2011	-	1.818.452
b) altre	21.495	94.386
4. Importo finale	2.722.121	2.712.914

Tra le principali "Imposte anticipate rilevate nell'esercizio" alla riga 2.1. lett. d) si segnalano quelle relative:

- agli accantonamenti tassati effettuati nell'esercizio al fondo rischi ed oneri per 88,3 mln di euro,
- alla deduzione ACE maturata nell'esercizio e non utilizzata per 62,2 mln di euro
- alla perdita fiscale trasformabile in credito d'imposta ai sensi della legge 214/2011 per 47,7 mln di euro
- alla quota parte di perdita fiscale ai fini dell'addizionale IRES ritenuta recuperabile sulla base del probability test per 85,5 mln di euro

Nella riga 2.3 "Altri aumenti" sono incluse le imposte anticipate per perdita fiscale iscritte per 108,9 mln di euro derivanti dai maggiori costi emergenti dal restatement del bilancio 2015 dell'operazione c.d. Alexandria.

Si ricorda che tale operazione, seppure con complessivo effetto economico neutrale ante imposte, ha comportato una diversa distribuzione delle componenti reddituali connesse all'operazione nell'arco temporale 2009-2015, rispetto all'originaria contabilizzazione e che nel Bilancio 2015 (cfr. capitolo Rettifica dei saldi dell'esercizio precedente e cambiamenti di stime in conformità alle disposizioni dello IAS 8) l'effetto fiscale del restatement è stato rappresentato considerando non rilevanti fiscalmente alcune componenti reddituali negative, in forza di una prima e restrittiva interpretazione della Circ. AdE 31/2013 in attesa di ricevere risposta da parte dell'Agenzia delle Entrate ad istanza di interpello appositamente avanzata in merito a tale questione. In data 21 luglio 2016 la Banca ha ricevuto risposta favorevole circa la rilevanza fiscale delle componenti del restatement dell'operazione cd. Alexandria anche con riferimento ai periodi d'imposta esclusi ai fini della contabilizzazione degli effetti fiscali del restatement in sede di predisposizione del Bilancio 2015.

Tra gli importi maggiormente rilevanti esposti alla riga 3.1 lett. a) "Rigiri" si segnalano:

- utilizzi di accantonamenti a fondi rischi ed oneri tassati in precedenti esercizi per 81,5 mln di euro
- rettifiche di valore e perdite su crediti rinviate da precedenti esercizi ai sensi dell'art. 106 del TUIR. E dell'art. 6 del D.Lgs. 446/1997 per 47,7 mln di euro.



La riga 3.1 lett. b) “Svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità” registra l’effetto della parziale cancellazione di imposte anticipate da perdite fiscali consolidate precedentemente iscritte, nella misura in cui sono state valutate non recuperabili secondo gli esiti del *probability test*. Per maggiori informazioni si rinvia al successivo paragrafo 13.7 “Altre informazioni”.

13.3.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)

Voci/Valori	Totale	
	31 12 2016	31 12 2015
1. Importo iniziale	2.017.146	3.431.405
2. Aumenti	47.967	410.861
3. Diminuzioni	47.983	1.825.120
3.1 Rigiri	47.740	-
3.2 Trasformazione in crediti d’imposta	-	1.818.452
a) derivante da perdite d’esercizio	-	1.818.452
b) derivante da perdite fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	243	6.668
4. Importo finale	2.017.130	2.017.146

La riga “2. Aumenti” include 47,7 mln di euro relativi alla quota perdita fiscale sorta nel 2016 che risulterà trasformabile in credito d’imposta con la presentazione della dichiarazione dei redditi ai sensi dell’art. 2, c. 56-bis e 56-bis.1, del D.L. 29 dicembre 2010 n. 225 (convertito con modificazioni dalla L. 26 febbraio 2011 n. 10).



13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Totale 31 12 2016	Totale 31 12 2015
1. Importo iniziale	11.021	71.172
2. Aumenti	9.507	558
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	6.376	85
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	6.376	85
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	3.131	473
3. Diminuzioni	3.315	60.709
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	2.420	472
a) rigiri	2.420	472
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	895	60.237
4. Importo finale	17.213	11.021



13.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 31 12 2016	Totale 31 12 2015
1. Importo iniziale	317.919	448.047
2. Aumenti	62.553	35.489
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	59.925	31.819
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	59.925	31.819
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	2.628	3.670
3. Diminuzioni	86.677	165.617
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	84.507	161.935
a) rigiri	84.507	161.935
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità	-	-
c) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
d) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	2.170	3.682
4. Importo finale	293.795	317.919

L'incremento rilevato nella riga 2.1 c) altre è riconducibile per 57,8 mln di euro alla fiscalità rilevata su strumenti finanziari iscritti nel portafoglio "attività finanziarie disponibili per la vendita".

La fiscalità anticipata annullata nell'esercizio, riga 3.1 a) si riferisce per 20,1 mln di euro ai costi deducibili nell'esercizio connessi a precedenti aumenti di capitale e, per 59,1 mln di euro alle valutazioni dei derivati di copertura *cash flow hedge*.

13.5.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale□ 31 12 2016	Totale□ 31 12 2015
1. Importo iniziale	4.146	4.488
2. Aumenti	-	-
3. Diminuzioni	1.643	342
3.1 Rigiri	-	-
3.2 Trasformazione in crediti d'imposta	-	342
a) derivante da perdite d'esercizio	-	342
b) derivante da perdite fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	1.643	-
4. Importo finale	2.503	4.146

La tabella evidenzia le imposte anticipate trasformabili in credito d'imposta ai sensi della L. 214/2011 iscritte in contropartita del patrimonio netto. Si riferiscono ad avviamenti imputati a patrimonio netto in quanto riferiti ad operazioni di aggregazione di attività aziendali sotto comune controllo (c.d. "under common control").



13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 31 12 2016	Totale 31 12 2015
1. Importo iniziale	151.743	168.008
2. Aumenti	32.631	46.307
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	32.082	46.307
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	32.082	46.307
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	549	-
3. Diminuzioni	44.938	62.572
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	42.088	62.572
a) rigiri	42.088	62.572
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	2.850	-
4. Importo finale	139.436	151.743

Le variazioni, in aumento e in diminuzione, sono principalmente riconducibili alla fiscalità rilevata sulla movimentazione delle riserve di patrimonio netto relative ai titoli classificati nel portafoglio "attività finanziarie disponibili per la vendita".

13.7 Altre informazioni

Probability test

L'iscrizione delle attività per imposte anticipate è stata effettuata previa verifica dell'esistenza di redditi imponibili futuri capienti ai fini del riassorbimento delle stesse (c.d. *Probability test*).

In tale verifica si è tenuto conto delle diverse norme previste nell'ordinamento fiscale italiano che impattano sulla valutazione in questione, in particolare:

- l'art. 2, commi 55-59, del D.L. 29/12/2010 n. 225 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 26/02/2011 n. 10) che prevede l'obbligo per gli intermediari finanziari, in caso di perdita civilistica e/o di perdita fiscale, di trasformazione in credito d'imposta delle DTA (IRES ed IRAP) relative agli avviamenti, alle altre immobilizzazioni immateriali e alle rettifiche su crediti;
- l'art. 84 comma 1 del Tuir che prevede la riportabilità a nuovo delle perdite fiscali IRES senza limiti temporali;
- l'art. 1, comma 4, del D.L. 06/12/2011 n. 201 (convertito, con modificazioni, dalla legge 22/12/2011 n. 214) che prevede la riportabilità a nuovo senza limiti temporali per l'eccedenza ACE non utilizzata, nonché, in alternativa, la conversione in credito d'imposta da utilizzare in compensazione dell'IRAP dovuta in 5 rate annuali;
- i commi da 61 a 66, art. 1, della Legge di Stabilità per il 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208) che hanno disposto, con effetto dall'esercizio 2017, la riduzione dell'aliquota dell'IRES dal 27,5% al 24% e la contestuale introduzione di un'addizionale IRES, pari al 3,5%, per gli enti creditizi e finanziari.



Nel corso del 2016 sono state apportate delle evoluzioni metodologiche al *Probability test*, in considerazione degli eventi verificatisi nella recente storia della Banca e, in generale, delle novità normative intervenute aventi impatto sulla redditività del Gruppo.

Riguardo agli eventi che hanno caratterizzato la storia recente della Banca, le rilevanti perdite fiscali registrate negli ultimi anni, quella dell'esercizio nonché la perdita fiscale attesa in conseguenza del processo di deconsolidamento dei crediti in sofferenza, hanno imposto una particolare attenzione nel processo di valutazione dell'iscrivibilità delle imposte anticipate. Lo IAS 12 (par. 35-36) prevede infatti che *“l'esistenza di perdite fiscali non utilizzate, tuttavia, è un indicatore significativo del fatto che potrebbe non essere disponibile un reddito imponibile futuro. Pertanto, se l'entità ha una storia di perdite recenti, essa rileva un'attività fiscale differita derivante da perdite fiscali o crediti d'imposta non utilizzati solo nella misura in cui abbia differenze temporanee imponibili sufficienti o esistano evidenze convincenti che sarà disponibile un reddito imponibile sufficiente a fronte del quale potranno essere utilizzati le perdite fiscali o i crediti d'imposta non utilizzati”*.

In aggiunta a quanto sopra, occorre tener presente che ci sono stati diversi eventi che hanno avuto negli ultimi anni impatti negativi sulla redditività della Banca, tra questi: i) la riduzione dei tassi di interesse, ii) l'aumento del costo del credito dovuto sia alla recessione che ha colpito il Paese ma anche la revisione delle *policy* di *provisioning* in ottica maggiormente conservativa, per allineamento progressivo ai criteri di classificazione e valutazione emersi nell'ambito dell'AQR BCE e della successiva azione di vigilanza nell'ambito dell'SSM, iii) l'introduzione di nuove rilevanti componenti di costo quali i contributi ex ante al Fondo di Risoluzione e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi nonché l'introduzione del canone sulle DTA trasformabili.

Anche la recente evoluzione della normativa in materia fiscale ha ridotto significativamente la capacità prospettica di assorbire perdite fiscali.

In tal senso si segnala la modifica del regime fiscale delle rettifiche su crediti verso clientela (DL 83/2015), che ha previsto l'integrale deducibilità nell'esercizio in cui sono registrate, a fronte di precedenti regimi che prevedevano, in ordine temporale di normativa vigente, una deduzione in noni/diciottesimi/quinti. Tale intervento ha fatto sì che sulla base imponibile dell'esercizio corrente, nonché su quelle degli esercizi successivi, insistano integralmente le svalutazioni di crediti operate nell'esercizio nonché le quote delle medesime rettifiche non dedotte negli esercizi precedenti e rinviate ai sensi della previgente normativa.

Altro impatto rilevante in termini di riduzione della base imponibile è imputabile all'ACE (Aiuto alla Crescita Economica) il cui “beneficio” è portato in riduzione della base imponibile di ciascun esercizio nella misura di un'aliquota, fissata al 4,75% per l'anno 2016 (ridotta al 2,3% per il 2017 e 2,7% per gli esercizi successivi), degli incrementi di capitale effettuati dal 2011 in poi e nei limiti del patrimonio netto contabile tempo per tempo vigente. Gli aumenti di capitale realizzati dalla Banca dal 2011 in avanti, nonché quello atteso per il 2017, contribuiscono a ridurre i redditi imponibili futuri in grado di assorbire le perdite fiscali pregresse.

L'evoluzione nella modalità di conduzione del *probability test*, apportata dalla Banca nel corso del 2016, consiste sostanzialmente nell'applicazione di un fattore di sconto ai redditi prospettici desunti dalle previsioni di conto economico incluse nella proposta preliminare di Piano di Ristrutturazione approvata dal CdA in data 9 marzo 2017 (c.d. *Risk-adjusted profits approach*); tale fattore utilizzato in maniera composta sconta in misura crescente i redditi futuri per rifletterne l'incertezza. Il fattore di sconto è calcolato tenendo conto di parametri di mercato osservabili.

Dal punto di vista pratico, il *Probability test* è stato così condotto seguendo i passaggi di seguito specificati.



Le DTA relative agli avviamenti, alle altre immobilizzazioni immateriali e alle rettifiche su crediti (c.d. DTA “qualificate”) sono state escluse dall’ammontare complessivo delle DTA per cui va riscontrata l’esistenza di redditi imponibili futuri capienti.

Ciò perché il citato art. 2, commi 55-59, del D.L. 225/2010 ha reso certo il recupero di tale tipologia di DTA, sia ai fini IRES che IRAP, a prescindere dalla presenza di redditi imponibili futuri.

Infatti, la norma prevede che, nel caso in cui il reddito imponibile dell’esercizio in cui è previsto il rientro delle DTA qualificate non fosse capiente per il loro riassorbimento, la conseguente perdita fiscale sarebbe trasformabile in credito d’imposta che può essere alternativamente: i) utilizzato in compensazione, senza limiti d’importo, dei vari tributi ordinariamente dovuti dalla Banca, o ii) chiesto a rimborso ovvero iii) ceduto a terzi. In aggiunta, le DTA qualificate possono essere trasformate in credito d’imposta, anticipatamente rispetto alla scadenza naturale, in caso di perdita d’esercizio civilistica o di liquidazione volontaria nonché di assoggettamento a procedura concorsuale.

In altre parole, per le DTA qualificate il *probability test* deve intendersi automaticamente soddisfatto; ciò è confermato anche dal documento congiunto Banca d’Italia, Consob e ISVAP n. 5 del 15/05/2012.

Per le DTA diverse dalle qualificate è stato individuato (ovvero stimato quando non certo) l’esercizio in cui è previsto il relativo rientro.

Si è provveduto alla stima dei redditi imponibili dei futuri esercizi, sulla base dei conti economici del Gruppo MPS previsti nella proposta preliminare di Piano di Ristrutturazione oggetto di approvazione del CdA in data 9 marzo 2017; i redditi imponibili sono stati stimati, applicando il fattore di sconto composto previsto dal *Risk-adjusted profits approach*:

- a livello di consolidato fiscale nazionale, per il *probability test* ai fini dell’IRES, dato che la Banca assolve detta imposta avvalendosi dell’istituto previsto dagli artt. 117 e segg. del Tuir;
- a livello individuale, ai fini dell’addizionale IRES;
- a livello individuale, ai fini dell’IRAP.

I dati così elaborati hanno evidenziato la capienza dei redditi imponibili dei futuri esercizi di assorbire il rientro delle DTA non qualificate, diverse da quelle riferite alle perdite fiscali, iscritte in bilancio al 31 dicembre 2016, incluse le deduzioni ACE riportate a nuovo da esercizi precedenti.

Per quanto riguarda le perdite fiscali il *probability test* ha comportato:

- la mancata iscrizione di DTA sulla perdita fiscale consolidata emergente nel 2016 per 810,9 mln di euro,
- la cancellazione delle DTA su perdite fiscali consolidate iscritte nel corso del 2016 nelle situazioni infrannuali (cfr. maggiori costi emersi dal restatement del bilancio 2015 dell’operazione Alexandria) e di parte delle DTA su perdite fiscali consolidate iscritte in bilancio al 31 Dicembre 2015, per complessivi 251,6 mln di euro.

Per effetto della predetta valutazione la Banca presenta al 31 Dicembre 2016 DTA su perdite fiscali consolidate non iscritte nell’attivo dello Stato Patrimoniale per complessivi 1.062,5 mln di euro.

Tale ammontare costituisce per la Banca un *asset* potenziale, imprescrittibile secondo la normativa fiscale vigente, la cui iscrिवibilità nell’attivo dello Stato Patrimoniale sarà valutata alle future date di bilancio in funzione delle prospettive reddituali del Gruppo.



Attività per imposte correnti

Voci/Valori	Totale	
	31 12 2016	31 12 2015
Acconti IRES e IRAP	-	-
Altri crediti e ritenute	587.311	1.928.495
Attività per imposte correnti lorde	587.311	1.928.495
Compensazione con passività fiscali correnti	-	(19.663)
Attività per imposte correnti nette	587.311	1.908.832

Nel corso del 2016 la Banca non ha versato alcun acconto a titolo di IRES ed IRAP; per l'IRES l'acconto non era dovuto avendo chiuso il periodo d'imposta precedente con imposta dovuta pari a zero, mentre per l'IRAP il credito derivante dalla precedente dichiarazione, utilizzabile in compensazione, era eccedente rispetto all'acconto dovuto per il 2016.

Gli "Altri crediti e ritenute" sono costituiti principalmente da crediti per imposte sul reddito richiesti a rimborso, crediti IRES/IRAP da precedenti dichiarazioni ed utilizzabili in compensazione e dal credito d'imposta per trasformazione DTA (L. 214/2011) per la quota residua ancora da utilizzare.

Passività per imposte correnti

Voci/Valori	31 12 2016			31 12 2015		
	Imputate a patrimonio netto	Imputate a conto economico	Totale	Imputate a patrimonio netto	Imputate a conto economico	Totale
Debiti tributari IRES e IRAP	-	-	-	(21.245)	40.908	19.663
Altri debiti per imposte correnti sul reddito	-	5.266	5.266	-	28.532	28.532
Debiti per imposte correnti lorde	-	5.266	5.266	(21.245)	69.440	48.195
Compensazione con attività fiscali correnti	-	-	-	-	19.663	19.663
Debiti per imposte correnti nette	-	5.266	5.266	(21.245)	49.777	28.532



Sezione 14 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate - Voce 140 dell'attivo e voce 90 del passivo

14.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività

	Totale	
	31 12 2016	31 12 2015
A. Singole Attività		
A.1 Attività finanziarie	19.050	22.186
A.2 Partecipazioni	-	3.483
A.3 Attività materiali	17.992	1.489
A.4 Attività immateriali	-	-
A.5 Altre attività non correnti	18.313	-
Totale A	55.355	27.158
<i>di cui valutate al costo</i>	36.305	4.972
<i>di cui valutate al fair value livello 1</i>	-	-
<i>di cui valutate al fair value livello 2</i>	17.921	21.057
<i>di cui valutate al fair value livello 3</i>	1.129	1.129
B. Gruppi di attività (unità operative dismesse)		
C. Passività associate a singole attività in via di dismissione		
C.1 Debiti	-	-
C.2 Titoli	-	-
C.3 Altre passività	10.402	-
Totale C	10.402	-
<i>di cui valutate al costo</i>	10.402	-
<i>di cui valutate al fair value livello 1</i>	-	-
<i>di cui valutate al fair value livello 2</i>	-	-
<i>di cui valutate al fair value livello 3</i>	-	-
D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione		

La riga “A.1 Attività finanziarie” pari a 19,1 mln di euro include le partecipate Basilichi S.p.A. (12,9 mln di euro), Consorzio Triveneto S.p.A. (5,0 mln di euro) ed infine Assofood S.p.A. (1,1 mln di euro). La vendita di tali partecipazioni è prevista a seguito della strategia di dismissione di *asset non core*.

La riga “A.3 Attività materiali” pari a 18,0 mln di euro si riferisce ad immobili ad uso funzionale della Banca in via di dismissione in attuazione del piano di razionalizzazione della rete degli sportelli della Banca stessa.

Gli importi di 18,3 mln di euro e 10,4 mln di euro rilevati rispettivamente in corrispondenza delle voci “A.5 Altre attività non correnti” e C.3 “Altre passività” si riferiscono al business del *merchant acquiring* oggetto dell'accordo vincolante di cessione raggiunto in data 3 febbraio 2017 dalla Banca con l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A.. L'operazione prevede, oltre alla cessione delle attività riconducibili al *merchant acquiring* sulla base di un *enterprise value* di 520,0 mln di euro, anche una partnership decennale con la controparte ICBPI, per il tramite della sua controllata CartaSi, per lo sviluppo e il collocamento di prodotti e servizi di pagamento rivolti alla clientela del Gruppo tramite la rete distributiva del Gruppo.

14.2 Altre informazioni

Al 31 dicembre 2016 non si segnalano ulteriori informazioni rilevanti.

14.3 Informazioni sulle partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole non valutate al patrimonio netto

Al 31 dicembre 2016 non si segnalano partecipazioni sottoposte ad influenza notevole non valutate al patrimonio netto classificate come possedute per la vendita.



Sezione 15 - Altre attività - Voce 150

15.1 Altre attività: composizione

	Totale	Totale
	31 12 2016	31 12 2015
Crediti tributari verso Erario e altri impositori	274.466	438.443
Assegni di terzi in giacenza presso la Cassa	131.484	208.669
Assegni tratti sull'azienda in giacenza presso la Cassa	482	527
Attività rappresentate da oro, argento e metalli preziosi	8.599	6.267
Magazzino immobili	32.109	33.037
Partite viaggianti fra Filiali	2.932	3.566
Partite in corso di lavorazione	522.216	970.169
Crediti connessi con la fornitura di beni e servizi	-	-
Migliorie e spese incrementative su beni di terzi diverse da quelle incluse nella voce 'Attività materiali'	93.469	79.569
Ratei e risconti attivi non riconducibili a voce propria	342.210	361.667
Crediti per consolidato fiscale	11.592	9.816
Altre	356.298	416.774
Totale	1.775.857	2.528.504

Le righe "Partite in corso di lavorazione" e "Altre" comprendono operazioni che trovano sistemazione nei primi giorni del 2017.



PASSIVO

Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31 12 2016	Totale 31 12 2015
1. Debiti verso banche centrali	24.031.837	8.634.173
2. Debiti verso banche	16.755.530	20.886.879
2.1 Conti correnti e depositi liberi	3.688.043	8.250.152
2.2 Depositi vincolati	2.399.903	2.828.519
2.3 Finanziamenti	10.422.432	9.405.494
2.3.1 Pronti contro termine passivi	10.214.832	7.956.187
2.3.2 Altri	207.600	1.449.307
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Altri debiti	245.152	402.714
Totale	40.787.367	29.521.052
<i>Fair value - livello 1</i>	-	-
<i>Fair value - livello 2</i>	40.787.367	29.530.583
<i>Fair value - livello 3</i>	-	-
Totale fair value	40.787.367	29.530.583

Il saldo della voce “Debiti verso banche centrali” comprende, per un importo di 24.031 mln di euro, operazioni di rifinanziamento effettuate nell’ambito dell’Eurosistema, garantite da titoli costituiti in pegno dalla Banca, utilizzando la tecnica del *pooling*.

La riga “2.3.1 Pronti contro termine passivi” accoglie le passività finanziarie derivanti da operazioni passive di pronti contro termine effettuate con banche, a valere sia su titoli di proprietà che su titoli la cui disponibilità è stata ottenuta attraverso operazioni attive di pronti contro termine e di prestito titoli.



1.2 Dettaglio della voce 10 “Debiti verso banche”: debiti subordinati

Alla data di riferimento del presente bilancio non vi sono passività di tale specie (402,4 mln di euro nel 2015).

Gli importi computabili nei fondi propri sono indicati nella parte F sez. 2 “I fondi propri e i coefficienti di vigilanza”.

1.3 Dettaglio della voce 10 “Debiti verso banche”: debiti strutturati

Il presente prospetto non è valorizzato in quanto sia per l’anno in corso che per l’anno di raffronto la Banca non ha in essere passività di tale specie.

1.4 Debiti verso banche oggetto di copertura specifica

Tipologia operazioni/Valori	Totale	
	31 12 2016	31 12 2015
1. Debiti oggetto di copertura specifica del fair value	8.483.790	3.627.327
a) rischio di tasso di interesse	8.483.790	3.627.327
b) rischio di cambio	-	-
c) più rischi	-	-
2. Debiti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	-	-
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di cambio	-	-
c) altro	-	-
Totale	8.483.790	3.627.327

L’importo di 8.483,8 mln di euro di cui alla riga 1 “Debiti oggetto di copertura specifica del *fair value* – lett. a)” si riferisce alle coperture del rischio di tasso di interesse effettuate su alcune operazioni di rifinanziamento effettuate nell’ambito dell’Eurosistema.

1.5 Debiti per leasing finanziario

Il presente prospetto non è valorizzato in quanto sia per l’anno in corso che per l’anno di raffronto la Banca non ha in essere passività di tale specie.



Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/valori	Totale 31 12 2016	Totale 31 12 2015
1. Conti correnti e depositi liberi	39.065.018	52.433.133
2. Depositi vincolati	8.869.295	12.846.129
3. Finanziamenti	19.561.851	18.024.270
3.1 Pronti contro termine passivi	16.104.342	10.574.970
3.2 Altri	3.457.509	7.449.300
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
5. Altri debiti	1.866.451	3.114.974
Totale	69.362.615	86.418.506
<i>Fair value - livello 1</i>	-	-
<i>Fair value - livello 2</i>	69.366.869	86.422.907
<i>Fair value - livello 3</i>	-	-
Totale fair value	69.366.869	86.422.907

I “Debiti verso clientela” sono valorizzati tutti al costo o al costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti oggetto di copertura specifica del *fair value* indicati nella tabella 2.4 della presente sezione, per i quali il costo ammortizzato è rettificato in misura pari alla variazione di *fair value* attribuibile al rischio coperto.

La riga “Pronti contro termine passivi” accoglie le passività finanziarie derivanti da operazioni passive di pronti contro termine effettuate con clientela a valere sia su titoli di proprietà che su titoli la cui disponibilità è stata ottenuta attraverso operazioni attive di pronti contro termine o di prestito titoli.

2.2 Dettaglio della voce 20 “Debiti verso clientela”: debiti subordinati

La voce si riferisce alla raccolta effettuata attraverso l’emissione, da parte del veicolo “MPS Preferred Capital II LLC”, dello strumento innovativo di capitale F.R.E.S.H. (*Floating Rate Equity-linked Subordinated Hybrid*) per un ammontare pari a 28,0 mln di euro (stesso importo nel 2015).

Gli importi computabili nei fondi propri sono indicati nella parte F sez. 2 “I fondi propri e i coefficienti di vigilanza”.

2.3 Dettaglio della voce 20 “Debiti verso clientela”: debiti strutturati

Il presente prospetto non è valorizzato in quanto sia per l’anno in corso che per l’anno di raffronto la Banca non ha in essere passività di tale specie.



2.4 Debiti verso clientela oggetto di copertura specifica

Tipologia operazioni/Valori	Totale	Totale
	31 12 2016	31 12 2015
1. Debiti oggetto di copertura specifica del fair value:	-	67.428
a) rischio di tasso di interesse	-	67.428
b) rischio di cambio	-	-
c) più rischi	-	-
2. Debiti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	-	-
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di cambio	-	-
c) altro	-	-
Totale	-	67.428

La tabella rappresenta un dettaglio della tabella precedente 2.1, il valore di bilancio qualora presente corrisponde al costo ammortizzato rettificato per la variazione di *fair value* riferibile allo specifico rischio oggetto di copertura.

Al 31 dicembre 2016 non vi sono passività di tale specie in quanto estinti i due finanziamenti passivi oggetto di copertura specifica di *fair value hedge* sul rischio di tasso d'interesse.

2.5 Debiti per leasing finanziario

Il presente prospetto non è valorizzato in quanto sia per l'anno in corso che per l'anno di raffronto la Banca non ha in essere passività di tale specie.



Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/Valori	Totale				
	31 12 2016				
	Valore bilancio	Fair value			
Livello 1		Livello 2	Livello 3	Totale	
A. Titoli					
1. Obbligazioni	20.515.217	-	15.881.256	3.456.211	19.337.467
1.1 strutturate	-	-	-	-	-
1.2 altre	20.515.217	-	15.881.256	3.456.211	19.337.467
2. Altri titoli	466.315	-	166.315	300.000	466.315
2.1 strutturati	-	-	-	-	-
2.2 altri	466.315	-	166.315	300.000	466.315
Totale	20.981.532	-	16.047.571	3.756.211	19.803.782

La tabella evidenzia la raccolta rappresentata da titoli, comprensiva delle obbligazioni e dei certificati di deposito in essere e scaduti da rimborsare.

I debiti sono rappresentati al netto delle obbligazioni e dei certificati di deposito riacquistati. In proposito si segnala che al 31 dicembre 2016 sono in essere emissioni con garanzia dello Stato, emesse e contestualmente riacquistate, per nominali 4.000 mln di euro (dato invariato rispetto al 31 dicembre 2015), parte delle quali sono state costituite a garanzia di operazioni di finanziamento.

Tipologia titoli/Valori	Totale				
	31 12 2015				
	Valore bilancio	Fair value			
Livello 1		Livello 2	Livello 3	Totale	
A. Titoli					
1. Obbligazioni	27.005.872	15.837.000	10.546.759	-	26.383.759
1.1 strutturate	-	-	-	-	-
1.2 altre	27.005.872	15.837.000	10.546.759	-	26.383.759
2. Altri titoli	494.029	-	494.029	-	494.029
2.1 strutturati	-	-	-	-	-
2.2 altri	494.029	-	494.029	-	494.029
Totale	27.499.901	15.837.000	11.040.788	-	26.877.788



3.2 Dettaglio della voce 30 “Titoli in circolazione”: titoli subordinati

La voce include titoli subordinati per un ammontare di 4.453,8 mln di euro (5.429,3 mln di euro al 31 dicembre 2015). Gli importi computabili nei fondi propri sono indicati nella parte F sez. 2 “I fondi propri e i coefficienti di vigilanza”.

3.3 Titoli in circolazione: titoli oggetto di copertura specifica

Tipologia operazioni/Valori	Totale	Totale
	31 12 2016	31 12 2015
1. Titoli oggetto di copertura specifica del fair value:	9.031.674	12.860.692
a) rischio di tasso di interesse	8.911.145	12.743.737
b) rischio di cambio	-	-
c) più rischi	120.529	116.955
2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	-	1.286.076
a) rischio di tasso di interesse	-	1.202.796
b) rischio di cambio	-	83.280
c) altro	-	-
Totale	9.031.674	14.146.768

Per effetto della copertura di flussi finanziari il *fair value* dei contratti derivati è appostato contabilmente in una apposita riserva di patrimonio netto.

La riduzione delle passività di tale specie è riconducibile per circa 2.614,9 mln di euro all'interruzione prospettica delle coperture conseguente all'inefficacia delle quattro relazioni di copertura di rischio tasso di interesse (rispettivamente tre di *fair value hedge* e una di *cash flow hedge*) dovuta alla conversione, nel febbraio 2017, del Decreto-Legge del 23 dicembre 2016, n. 237, che ha introdotto, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento di “ricapitalizzazione precauzionale” da parte dello Stato, la conversione obbligatoria per tutte le passività subordinate della Banca indicate nel decreto stesso.



Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia operazioni/ componenti del gruppo	Totale 31 12 2016					FV*
	VN	FV			Totale	
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		
A. Passività per cassa						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
3.1.1 Strutturate	-	-	-	-	-	X
3.1.2 Altre obbligazioni	-	-	-	-	-	X
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-
3.2.1 Strutturati	-	-	-	-	-	X
3.2.2 Altri	-	-	-	-	-	X
Totale A	-	-	-	-	-	-
B. Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari						
1.1 Di negoziazione	X	-	1.258.291	-	1.258.291	X
1.2 Connessi con la fair value option	X	-	20.380	-	20.380	X
1.3 Altri	X	-	-	-	-	X
2. Derivati creditizi						
2.1 Di negoziazione	X	-	17.655	-	17.655	X
2.2 Connessi con la fair value option	X	-	-	-	-	X
2.3 Altri	X	-	-	-	-	X
Totale B	X	-	1.296.326	-	1.296.326	X
Totale (A+B)	-	-	1.296.326	-	1.296.326	X

Legenda

FV = Fair Value

FV* = Fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = Valore nominale o nozionale

I criteri adottati per la classificazione degli strumenti finanziari nei tre livelli della “gerarchia del *fair value*” sono indicati nella sezione A.4 “Informativa sul *fair value*” della parte A “Politiche contabili” della nota integrativa.

Sono classificati nel portafoglio di negoziazione anche i derivati connessi con gli strumenti per i quali è stata adottata la *fair value option*: essi coprono i rischi inerenti la raccolta valutata al *fair value*, derivanti dalle possibili oscillazioni dei tassi di interesse e dalla presenza di componenti opzionali implicite nei titoli strutturati ed a tasso fisso emessi dalla Banca (copertura naturale e sistematica). Il *fair value* di tali derivati, pari a 20,4 mln di euro (29,0 mln di euro al 31 dicembre 2015), è evidenziato in tabella nella riga “B1.2 - Connessi con la *fair value option*”.

Tali contratti derivati sono per convenzione classificati nel portafoglio di *trading*. Sotto il profilo della rappresentazione a conto economico essi seguono però regole del tutto analoghe a quelle previste per i derivati di copertura: i differenziali o margini positivi e negativi liquidati o maturati sino alla data di riferimento del bilancio sono infatti registrati tra gli interessi attivi e passivi, mentre i profitti e le perdite da valutazione sono rilevati nella voce “110 - Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*” del conto economico, con una rappresentazione coerente con quella adottata per gli strumenti di raccolta per i quali è stata adottata la *fair value option*.

Il *fair value* calcolato sui derivati finanziari include le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio della Banca, *Debit Value Adjustment* (i.e. DVA), pari 19,7 mln di euro (8,8 mln di euro al 31 dicembre 2015).



Tipologia operazioni/ componenti del gruppo	Totale 31 12 2015					FV*
	VN	FV			Totale	
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		
A. Passività per cassa						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
3.1.1 Strutturate	-	-	-	-	-	X
3.1.2 Altre obbligazioni	-	-	-	-	-	X
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-
3.2.1 Strutturati	-	-	-	-	-	X
3.2.2 Altri	-	-	-	-	-	X
Totale A	-	-	-	-	-	-
B. Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari			1.842.886	-	1.842.886	
1.1 Di negoziazione	X	-	1.813.914	-	1.813.914	X
1.2 Connessi con la fair value option	X	-	28.972	-	28.972	X
1.3 Altri	X	-	-	-	-	X
2. Derivati creditizi			1.530	-	1.530	
2.1 Di negoziazione	X	-	1.530	-	1.530	X
2.2 Connessi con la fair value option	X	-	-	-	-	X
2.3 Altri	X	-	-	-	-	X
Totale B	X	-	1.844.416	-	1.844.416	X
Totale (A+B)	-	-	1.844.416	-	1.844.416	-

Legenda

FV = Fair Value

FV* = Fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = Valore nominale o nozionale

4.2 Dettaglio della voce 40 “Passività finanziarie di negoziazione”: passività subordinate

La presente tabella non è valorizzata in quanto sia per l'anno in corso che per l'anno di raffronto la Banca non ha in essere passività di tale specie.

4.3 Dettaglio della voce 40 “Passività finanziarie di negoziazione”: debiti strutturati

La presente tabella non è valorizzata in quanto sia per l'anno in corso che per l'anno di raffronto la Banca non ha in essere passività di tale specie.



Sezione 5 - Passività finanziarie valutate al *fair value* - Voce 50

5.1 Passività finanziarie valutate al *fair value*: composizione merceologica

Tipologia operazioni/valori	Totale 31 12 2016					
	VN	FV				FV*
		Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
1.1 Strutturati	-	-	-	-	-	X
1.2 Altri	-	-	-	-	-	X
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
2.1 Strutturati	-	-	-	-	-	X
2.2 Altri	-	-	-	-	-	X
3. Titoli di debito	1.890.705	-	1.468.565	228.125	1.696.690	1.980.539
3.1 Strutturati	204.331	-	174.743	-	174.743	X
3.2 Altri	1.686.374	-	1.293.822	228.125	1.521.947	X
Totale	1.890.705	-	1.468.565	228.125	1.696.690	1.980.539

Legenda

FV = *Fair Value*

FV* = *Fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione*

VN = *Valore nominale o nozionale*

La tabella evidenzia le passività finanziarie rappresentate da obbligazioni strutturate ed a tasso fisso che sono state classificate al *fair value* e che sono sistematicamente oggetto di copertura. Tale copertura, realizzata attraverso contratti derivati, riguarda sia il rischio di variazioni dei tassi d'interesse che il rischio derivante dalla presenza di opzioni implicite.

La "*fair value option*" è stata adottata per i titoli di debito strutturati ed a tasso fisso emessi dalla Banca, per i quali il rischio da variazioni del *fair value* è stato coperto con strumenti derivati al momento dell'emissione, con l'intenzione di mantenere la copertura per tutta la durata contrattuale dei titoli coperti; i derivati utilizzati nell'ambito della "*fair value option*" sono classificati nel portafoglio di negoziazione.

Tutta la raccolta oggetto di copertura con strumenti derivati nell'ambito della *fair value option* è quindi valutata al *fair value*, in perfetta coerenza con tutti i relativi derivati di copertura che, ai fini del bilancio, sono classificati nell'ambito delle specifiche voci di dettaglio del portafoglio di negoziazione.

Nel conto economico, i differenziali o margini positivi e negativi relativi ai contratti derivati, liquidati o maturati sino alla data di riferimento del bilancio, sono registrati tra gli interessi attivi e passivi, mentre i profitti e le perdite da valutazione sono rilevati nella voce "110 - Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al *fair value*", con una rappresentazione coerente con quella adottata per gli strumenti di raccolta per i quali è stata adottata la *fair value option*.

Per maggiori dettagli sui titoli rappresentati nella colonna "Livello 3" si rinvia a quanto illustrato nella Sezione A.4.2 della Nota Integrativa – Parte A Politiche Contabili.



Tipologia operazioni/valori	Totale 31 12 2015					
	VN	FV				FV*
		Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
1.1 Strutturati	-	-	-	-	-	X
1.2 Altri	-	-	-	-	-	X
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
2.1 Strutturati	-	-	-	-	-	X
2.2 Altri	-	-	-	-	-	X
3. Titoli di debito	2.300.727	1.107.947	1.137.524	-	2.245.471	2.421.620
3.1 Strutturati	220.667	-	206.453	-	206.453	X
3.2 Altri	2.080.060	1.107.947	931.071	-	2.039.018	X
Totale	2.300.727	1.107.947	1.137.524	-	2.245.471	2.421.620

Legenda

FV = Fair Value

FV* = Fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = Valore nominale o nozionale



5.1.a Passività valutate al *fair value*: modalità di utilizzo della *Fair Value Option*

Tutte le passività per le quali è stata adottata la *fair value option* si riferiscono a coperture naturali tramite derivati di titoli di debito per un valore di bilancio pari a 1.696,7 mln di euro (2.245,5 mln di euro al 31 dicembre 2015)

5.1.b Passività valutate al *fair value*: titoli di debito strutturati

Voci/valori	Totale	Totale
	31 12 2016	31 12 2015
Index Linked	174.743	196.496
Inflation Linked	-	9.957
Totale	174.743	206.453

La tabella evidenzia le principali tipologie di obbligazioni strutturate emesse dal Gruppo ed oggetto di valutazione al *fair value*. Essendo le obbligazioni valutate al *fair value* in contropartita del conto economico, non è stata eseguita la separazione contabile del derivato implicito.

5.2 - Dettaglio della voce 50 “Passività finanziarie valutate al *fair value*”: passività subordinate

La voce include titoli subordinati per un ammontare di 228,1 mln di euro (258,4 mln di euro al 31 dicembre 2015). Nel corso dell’esercizio 2016 non sono state perfezionate nuove emissioni subordinate nell’ambito del portafoglio delle passività finanziarie al *fair value*.

Gli importi computabili nei fondi propri sono indicati nella parte F sez. 2 “I fondi propri e i coefficienti di vigilanza”.



Sezione 6 - Derivati di copertura - Voce 60

6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli gerarchici

	31 12 2016					VN Totale
	Fair value				Totale	
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale		
A. Derivati finanziari	-	1.206.200	-	1.206.200	15.649.780	
1) Fair value	-	1.035.573	-	1.035.573	14.649.780	
2) Flussi finanziari	-	170.627	-	170.627	1.000.000	
3) Investimenti esteri	-	-	-	-	-	
B. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	
1) Fair value	-	-	-	-	-	
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	
Totale	-	1.206.200	-	1.206.200	15.649.780	

Legenda

VN = Valore nominale o nozionale

La tabella presenta il *fair value* negativo dei derivati di copertura, per le coperture operate attraverso lo strumento dell' "hedge accounting".

Le operazioni di copertura delle passività finanziarie rappresentate da titoli sono gestite anche attraverso la "fair value option".

Per quanto riguarda gli obiettivi e le strategie sottostanti alle operazioni di copertura si rinvia anche all'informativa fornita nella parte Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura - Sezione 2 – Rischi di mercato.

	31 12 2015					VN Totale
	Fair value				Totale	
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale		
A. Derivati finanziari	-	1.361.860	-	1.361.860	9.024.493	
1) Fair value	-	1.048.186	-	1.048.186	6.676.979	
2) Flussi finanziari	-	313.674	-	313.674	2.347.514	
3) Investimenti esteri	-	-	-	-	-	
B. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	
1) Fair value	-	-	-	-	-	
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	
Totale	-	1.361.860	-	1.361.860	9.024.493	

Legenda

VN = Valore nominale o nozionale



6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value					Flussi finanziari				Totale 31 12 2016
	Specifica					Generica	Specifica	Generica	Investimenti esteri	
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi					
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	401.069	-	-	-	-	X	-	X	X	401.069
2. Crediti	96.674	46.939	-	-	-	X	-	X	X	143.613
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	-	-	X	-	X	-	X	X	-
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	468.170	X	-	X	468.170
5. Altre operazioni	-	-	-	-	-	X	-	X	-	-
Totale attività	497.743	46.939	-	-	-	468.170	-	-	-	1.012.852
1. Passività finanziarie	22.721	-	-	X	-	X	170.627	X	X	193.348
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	-	X	-	X	-
Totale passività	22.721	-	-	-	-	-	170.627	-	-	193.348
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	-	X	X	-
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X	-	X	-	-	-
Totale	520.464	46.939	-	-	-	468.170	170.627	-	-	1.206.200

Nelle tabelle sono indicati i *fair value* negativi dei derivati di copertura, suddivisi in relazione all'attività o alla passività coperta ed alla tipologia di copertura realizzata.

In particolare, per quanto riguarda le attività finanziarie, la copertura specifica di *fair value* è stata utilizzata per realizzare coperture dal rischio di variazioni del tasso di interesse su mutui erogati a tasso fisso, a tasso variabile con *cap* e su titoli obbligazionari classificati nel portafoglio "disponibile per la vendita" o tra i crediti, al fine di immunizzarli da possibili variazioni sfavorevoli dell'andamento dei tassi di interesse. La copertura generica del *fair value* è stata effettuata su portafogli di mutui a tasso fisso.

Con riferimento alle passività finanziarie, si segnala che le coperture specifiche di *fair value* sul rischio di tasso d'interesse si riferiscono in prevalenza a coperture su passività rappresentate da titoli. Sono state invece realizzate coperture di *cash flow hedge* su alcune specifiche emissioni obbligazionarie a tasso indicizzato, al fine di stabilizzarne i flussi attraverso *interest rate swap*.

Per ulteriori informazioni in merito alle attività e passività finanziarie coperte si rinvia alle tabelle di dettaglio esposte nella presente parte B della nota integrativa, nelle sezioni relative alle voci patrimoniali in cui sono iscritte le poste oggetto di copertura.



Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value					Flussi finanziari				Totale 31 12 2015
	Specifica					Generica	Specifica	Generica	Investimenti esteri	
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi					
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	781.216	-	-	-	-	X	-	X	X	781.216
2. Crediti	124.885	50.055	-	-	-	X	-	X	X	174.940
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	-	-	X	-	X	-	X	X	-
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	84.674	X	-	X	84.674
5. Altre operazioni	-	-	-	-	-	X	-	X	-	-
Totale attività	906.101	50.055	-	-	-	84.674	-	-	-	1.040.830
1. Passività finanziarie	7.357	-	-	X	-	X	157.081	X	X	164.438
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	-	X	-	X	-
Totale passività	7.357	-	-	-	-	-	157.081	-	-	164.438
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	156.592	X	X	156.592
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X	-	X	-	-	-
Totale	913.458	50.055	-	-	-	84.674	313.673	-	-	1.361.860

Sezione 7 – Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 70

La voce non è valorizzata in quanto non sono state effettuate operazioni di copertura generica su passività finanziarie.

Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80

Si rinvia alla sezione 13 dell'attivo.

Sezione 9 - Passività associate ad attività in via di dismissione - Voce 90

Si rinvia alla sezione 14 dell'attivo.



Sezione 10 - Altre passività - Voce 100

10.1 Altre passività: composizione

	Totale 31 12 2016	Totale 31 12 2015
Debiti tributari verso l'Erario e altri enti impositori	83.984	205.972
Debiti verso enti previdenziali	236.170	363.039
Somme a disposizione della clientela	121.967	100.945
Altri debiti verso il personale	42.730	56.385
Partite viaggianti fra le filiali	54.196	1.727
Partite in corso di lavorazione	756.911	483.580
Debiti connessi con il pagamento di forniture di beni e servizi	222.561	181.335
Garanzie e impegni	169.474	176.912
Ratei e risconti passivi non riconducibili a voce propria	26.689	49.390
Debiti per consolidato fiscale	260.271	44.930
Altre	1.157.802	2.036.885
Totale	3.132.755	3.701.100

Le righe "Partite in corso di lavorazione" e "Altre" comprendono operazioni che trovano sistemazione nei primi giorni del 2017.

Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	Totale 31 12 2016	Totale 31 12 2015
A. Esistenze iniziali	238.513	263.033
B. Aumenti	12.344	4.223
B.1 Accantonamento dell'esercizio	5.547	3.541
B.2 Altre variazioni	6.797	682
C. Diminuzioni	5.593	28.743
C.1 Liquidazioni effettuate	4.337	8.944
C.2 Altre variazioni	1.256	19.799
D. Rimanenze finali	245.264	238.513



11.2 Altre informazioni

Il trattamento di fine rapporto del personale si configura ai fini dei principi contabili internazionali quale fondo a prestazione definita.

La consistenza del TFR secondo le disposizioni dell'art. 2120 C.C. ammonterebbe a 215,2 mln di euro.

L'accantonamento dell'esercizio, come puntualizzato dalla Banca d'Italia, non comprende le quote che per effetto della riforma introdotta dal Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 sono versate direttamente dalla Banca, in funzione delle opzioni dei dipendenti, a forme di previdenza complementare oppure al Fondo di Tesoreria gestito direttamente dall'INPS. Tali componenti economiche sono rilevate nelle spese per il personale "versamenti ai fondi di previdenza complementare: a contribuzione definita".

11.2.a Variazioni nell'esercizio delle passività nette a benefici definiti: Trattamento di fine rapporto

Nella tabella che segue si fornisce l'informativa richiesta dai parr. 140 e 141 dello IAS 19.

Voci/Valori	Valore attuale DBO	
	31 12 2016	31 12 2015
Esistenze Iniziali	238.514	263.033
Interessi attivi/passivi	5.547	3.541
Rivalutazione della passività/attività netta per benefici definiti:	6.796	(19.780)
Utili/perdite attuariali derivanti da variazioni di assunzioni demografiche	818	-
Utili/perdite attuariali derivanti da esperienze passate	(1.608)	-
Utili/perdite attuariali derivanti da variazioni di assunzioni finanziarie	7.586	(19.780)
Pagamenti effettuati dal piano	(4.337)	(8.944)
Altre variazioni	(1.256)	664
Esistenze Finali	245.264	238.514



11.2.b Descrizione delle principali ipotesi attuariali

Principali ipotesi attuariali/percentuali	31 12 2016	31 12 2015
Tassi di attualizzazione	1,44%	2,07%
Tassi attesi di incrementi retributivi	X	X

11.2.c Analisi di sensitività della DBO alla variazione delle principali ipotesi attuariali

Ipotesi attuariali	31 12 2016		31 12 2015	
	Variazione assoluta della DBO	Variazione percentuale della DBO	Variazione assoluta della DBO	Variazione percentuale della DBO
Tasso di attualizzazione				
Incremento di 0,25%	(5.690)	-2,31%	(5.494)	-2,30%
Decremento di 0,25%	2.637	1,07%	5.655	2,37%



Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri - Voce 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Componenti	Totale	Totale
	31 12 2016	31 12 2015
1. Fondi di quiescenza aziendali	47.232	42.702
2. Altri fondi per rischi e oneri	949.280	952.414
2.1 controversie legali	569.617	612.159
2.2 oneri per il personale	175.424	96.072
2.3 altri	204.239	244.183
Totale	996.512	995.116

Per maggiori dettagli della sottovoce 2.3 “altri” si rinvia alla tabella successiva 12.4 “Fondo rischi ed oneri – altri fondi”.

12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

Voci/Componenti	Totale 31 12 2016		
	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Totale
A. Esistenze iniziali	42.702	952.414	995.116
B. Aumenti	27.703	320.437	348.140
B.1 Accantonamento dell'esercizio	541	320.110	320.651
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	977	6	983
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	26.118	321	26.439
B.4 Altre variazioni	67	-	67
C. Diminuzioni	23.173	323.571	346.744
C.1 Utilizzo nell'esercizio	3.003	103.389	106.392
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
C.3 Altre variazioni	20.170	220.182	240.352
D. Rimanenze finali	47.232	949.280	996.512



12.3 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti

12.3.1. Illustrazione delle caratteristiche dei fondi e dei relativi rischi

Si riportano di seguito le informazioni relative ai fondi pensione a benefici definiti a favore dei dipendenti in servizio o cessati; per i quali l'obbligazione dell'erogazione futura delle rendite pensionistiche è posta a carico del fondo stesso ed indirettamente sulla Banca eventualmente chiamata ad aumentare il valore dell'obbligazione nel caso di inadeguatezza patrimoniale valutata secondo criteri attuariali.

Per ogni piano a benefici definiti la Banca si avvale delle valutazioni di un attuario abilitato ed indipendente.

Nella contabilizzazione dei piani la determinazione dell'avanzo o del disavanzo viene stimata attraverso l'utilizzo della tecnica attuariale del metodo della "proiezione unitaria del credito"; pertanto dal valore attuale dell'obbligazione risultante dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria viene dedotto il *fair value* delle attività a servizio del piano, ove presenti (cfr. parte A della nota integrativa - Politiche Contabili).

Le valutazioni che hanno riguardato gli iscritti, che formano un gruppo chiuso di dipendenti in servizio e cessati, sono state effettuate in base alle collettività presenti nel mese di dicembre 2016 (ad esclusione della Sezione della Cassa di Previdenza Aziendale per il Personale del Monte dei Paschi di Siena valorizzata al 30 novembre 2016).

Nella determinazione del costo complessivo di ciascun piano a benefici definiti, che com'è noto può essere influenzato da molte variabili, in applicazione del principio contabile IAS 19 rivisto con modifiche emanate dallo IASB in data 16/06/2011 ed approvate con Regolamento UE n. 475/2012 del 5/06/2012, sono state adottate basi tecniche oggettive e prudenziali sia nella formulazione delle ipotesi demografiche sia di quelle finanziarie.

In considerazione del carattere evolutivo dei principali aggregati aventi rilevanza, le valutazioni attuariali sono state eseguite in condizioni dinamiche in modo tale da riassumere nel medio lungo periodo sia le variazioni medie annue delle retribuzioni e delle prestazioni definite a carico di ogni piano, sia l'andamento dei saggi di interesse attesi sui mercati finanziari.

Tra le principali ipotesi attuariali formulate e poste a base della valutazione meritano di essere rilevate le seguenti:

- 1) basi tecniche di mortalità: sono state utilizzate le probabilità di morte delle tavole ISTAT 2015, distinte per sesso ed età, con mortalità ridotta del 20%;
- 2) basi economico-finanziarie: come tasso annuo di interesse relativo è stata utilizzata la curva (BFV) EUR Composite in classe AA interpolata rilevata al 31 dicembre 2016.

Per ciascun piano a benefici definiti il patrimonio netto in bilancio risultante delle valutazioni post riconciliazione attuariale del passivo e dell'attivo al 31 dicembre 2016 è stato quindi sottoposto ad analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi tecniche inserite nel modello di calcolo (tasso medio annuo di attualizzazione e tasso di inflazione) ed i risultati sono stati esposti in appositi prospetti.

Il futuro aumento delle retribuzioni pensionabili dall'INPS, comunque valorizzato nel modello di calcolo nella misura annua media dello 0,85%, non è stato ricompreso nell'analisi di sensitività poiché sostanzialmente ininfluenza nella formazione del bilancio tecnico dal momento che, essendo tutti i fondi pensione a prestazione definita chiusi a nuove iscrizioni e tenendo conto del progressivo esaurimento della popolazione attiva per i pensionamenti avvenuti nel corso dell'anno, il rapporto tra iscritti attivi e pensionati è ormai ridotto ad una percentuale inferiore allo 0,1%.

I fondi a prestazione definita nei quali la Banca risulta coobbligata nei limiti prefissati nei rispettivi statuti o regolamenti, sono sia fondi interni, distinti nella descrizione che segue tra *unfunded* (senza patrimonio autonomo) e *funded*, sia fondi esterni dotati di autonomia soggettiva.



Fondi interni *unfunded*

Trattamento di previdenza complementare per il personale dell' ex comparto esattoriale della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

(n. iscrizione Albo 9185)

Si tratta di un piano a benefici definiti finalizzato a garantire a favore del personale in quiescenza del dismesso ramo delle ex Gestioni Dirette della Banca un trattamento di previdenza integrativa sotto forma di rendita.

La popolazione degli aventi diritto, composta esclusivamente da pensionati in numero di 331, è costituita da personale dell'ex ramo d'azienda dismesso nel 2006 entrato in quiescenza dopo l'anno 1982.

Le passività ai fini della formazione del bilancio tecnico sono state valutate tenendo conto della normativa in materia di liquidazione della pensione INPS emanate con legge 335/95 e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento del Fondo.

Le valutazioni riguardanti gli iscritti sono state effettuate valorizzando le posizioni dei pensionati, immediati e differiti, tenendo conto del dettaglio delle pensioni in vigore, del tipo di pensione, dei dati anagrafici del titolare e dell'importo della rendita erogata dal Fondo e di quella dell'INPS.

Il ripianamento del fabbisogno finanziario della gestione previdenziale, nel caso i benefici concordati siano più costosi del previsto, resta a carico della Banca.

I calcoli attuariali evidenziano alla data di valutazione del 31 dicembre 2016 una perdita di 0,397 mln di euro dovuta principalmente alla curva dei tassi EUR *Composite* AA interpolata utilizzata.

Trattamento delle prestazioni Inps per i dipendenti della ex Banca Operaia di Bologna

(n. iscrizione Albo 9142)

Il Fondo ha natura integrativa delle prestazioni pensionistiche erogate dall'INPS per il personale già dipendente della ex Banca Operaia di Bologna.

Il Regolamento, sottoscritto in data 23 settembre 1980, prevede l'erogazione di un'integrazione della prestazione per raggiungere una determinata quota dell'ultima retribuzione percepita e le passività ai fini della formazione del bilancio tecnico sono state valutate tenendo conto della normativa in materia di liquidazione della pensione INPS emanate con legge 335/95 e successive integrazioni e modificazioni. Per retribuzione annua ai fini del computo della pensione si intende il complesso delle voci non aventi carattere di discontinuità ed è prevista l'erogazione ai superstiti.

Le valutazioni riguardanti gli iscritti sono state effettuate valorizzando le posizioni dei pensionati tenendo conto del dettaglio delle pensioni in vigore, del tipo di pensione, dei dati anagrafici del titolare e dell'importo della rendita erogata dal Fondo e di quella dell'INPS.

In caso di deficit, il ripianamento del fabbisogno finanziario della gestione previdenziale resta a carico della Banca.

Alla data di valutazione del 31 dicembre 2016 non è stato necessario operare alcun riallineamento delle passività, stante il realizzarsi di profitti attuariali.

Il piano è riferito ad una popolazione composta esclusivamente da iscritti passivi, di cui pensionati n. 66 e n. 3 differiti.



Trattamento di pensionamento del personale dipendente della ex Banca di Credito Popolare e Cooperativo di Reggio Emilia

(n. iscrizione Albo 9178)

Il Fondo ha lo scopo esclusivo di garantire prestazioni integrative dell'assicurazione generale obbligatoria, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale a favore del personale già alle dipendenze della ex Banca di Credito Popolare e Cooperativo di Reggio Emilia, in qualità di percettore diretto della rendita vitalizia ovvero superstita dell'ex dipendente.

Il trattamento di quiescenza a favore del personale iscritto al Fondo è disciplinato dal Regolamento emanato nel 1977 e successivamente modificato alla luce della normativa di legge successiva e prevede l'erogazione di un'integrazione della prestazione per raggiungere una determinata quota dell'ultima retribuzione percepita.

Le valutazioni riguardanti gli iscritti sono state effettuate valorizzando le posizioni dei pensionati tenendo conto del dettaglio delle pensioni in vigore, del tipo di pensione, dei dati anagrafici del titolare e dell'importo della rendita erogata dal Fondo e di quella dell'INPS.

L'obbligazione previdenziale è posta a carico della Banca che deve garantire nel tempo i mezzi necessari a copertura della passività.

I calcoli attuariali evidenziano alla data di valutazione del 31 dicembre 2016 una perdita di 0,028 mln di euro dovuta principalmente alla curva dei tassi EUR *Composite* AA interpolata utilizzata.

Il piano è riferito ad una popolazione composta da soli n. 12 pensionati.

Trattamento di pensionamento del personale dipendente della ex Banca Popolare Veneta

(n. iscrizione Albo 9066)

Il piano pensionistico, che riguarda una popolazione composta da n. 23 pensionati, è finalizzato ad integrare il trattamento pensionistico erogato dall'INPS a favore di dipendenti già in quiescenza alla data del 7 dicembre 1989 e loro aventi causa sulla base degli accordi sindacali sottoscritti in data 4 febbraio 1956 e successivamente in data 1 gennaio 1982 per il personale direttivo come successivamente modificati ed integrati.

Anche in questo caso, le stime attuariali sono state effettuate valorizzando singolarmente ogni posizione, tenendo conto del dettaglio delle pensioni in vigore, del tipo di pensione, dei dati anagrafici del titolare e dell'importo della rendita erogata dal Fondo e di quella dell'INPS.

L'alimentazione del Fondo è esclusivamente aziendale ed in caso di deficit, il ripianamento del fabbisogno finanziario della gestione previdenziale è posto a carico della Banca.

I calcoli attuariali evidenziano alla data di valutazione del 31 dicembre 2016 una perdita di 0,067 mln di euro.



Fondi interni *funded*

Trattamento di pensionamento del personale dipendente della ex Banca Nazionale Agricoltura

(n. iscrizione Albo 9047)

Si configura come fondo finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici aggiuntivi a quelli corrisposti dall'INPS a favore del personale già alle dipendenze della ex Banca Nazionale dell'Agricoltura ed in quiescenza alla data del 1 ottobre 2000 o cessato dopo tale data non avendo esercitato la facoltà prevista dagli accordi del 12 settembre 2000 di trasferire la propria posizione contributiva ad altro fondo a capitalizzazione individuale e contribuzione definita.

Il piano pensionistico è riferito ad una popolazione composta da n. 241 pensionati e n. 3 differiti.

Il Regolamento del Fondo, che fu inizialmente approvato nel 1966, prevede l'erogazione di un'integrazione della prestazione per raggiungere una determinata quota dell'ultima retribuzione percepita a favore dei beneficiari diretti e dei superstiti.

Le valutazioni attuariali hanno preso a base le posizioni dei pensionati tenendo conto del dettaglio dei trattamenti pensionistici spettanti, del tipo di pensione, dei dati anagrafici del titolare e dell'importo della rendita erogata dal Fondo e di quella dell'INPS.

La garanzia dell'adempimento dell'obbligazione previdenziale, per quanto il Fondo sia dotato di un patrimonio di destinazione separato ed autonomo, è posta a carico della Banca che deve assicurare nel tempo i mezzi necessari a copertura della passività.

Alla data di valutazione del 31 dicembre 2016 i calcoli attuariali evidenziano l'adeguatezza patrimoniale del Fondo a soddisfare l'obbligazione previdenziale nei confronti degli iscritti.

Trattamento di previdenza complementare per il personale ex Banca Toscana

(n. iscrizione Albo 9110)

Trattasi di fondo di quiescenza a prestazione definita di tipo integrativo riservato al personale già pensionato della ex Banca Toscana alla data del 1 gennaio 1999 ed al personale in servizio assunto prima del 27 aprile 1993 che a suo tempo non aveva aderito all'opzione del trasferimento della posizione presso un sistema a capitalizzazione individuale e contribuzione definita.

La popolazione degli aventi diritto alla prestazione previdenziale, presente e futura, è composta da n. 878 pensionati, n. 4 attivi e n. 3 differiti.

Il Regolamento del Fondo fissa le norme riguardanti il trattamento di quiescenza spettante agli aventi diritto, distinguendo tra pensioni di vecchiaia, di anzianità e di invalidità. Il calcolo della pensione integrata assume come base la media dell'ultimo triennio lavorato tenendo conto delle sole voci previste nel Regolamento.

La garanzia dell'adempimento dell'obbligazione previdenziale è posta a carico della Banca che deve assicurare nel tempo i mezzi necessari a copertura della passività, sebbene il Fondo sia munito di separatezza contabile e patrimoniale, con gli effetti di cui all'art. 2117 c.c.

Alla data di valutazione del 31 dicembre 2016 i calcoli attuariali evidenziano l'adeguatezza patrimoniale del Fondo a soddisfare l'obbligazione previdenziale nei confronti degli iscritti.



Fondi esterni

Cassa di Previdenza Aziendale per il Personale del Monte dei Paschi di Siena

(n. iscrizione Albo 1127)

Il Fondo è dotato di personalità giuridica e piena autonomia patrimoniale e gestionale.

È riservato a dipendenti e pensionati della Banca assunti fino al 31 dicembre 1990 che a seguito dell'accordo del 30 giugno 1989 hanno esercitato l'opzione per permanere nella specifica Sezione di previdenza integrativa in regime di prestazione definita.

La *governance* del Fondo si basa su di un Consiglio di amministrazione e di un Collegio sindacale, aventi composizione paritetica, in quanto ne fanno parte membri designati dalla Banca e membri eletti dagli iscritti, coadiuvati dal Direttore Responsabile.

La Banca fornisce gratuitamente il personale, i locali e gli altri mezzi necessari per l'amministrazione autonoma della Cassa ed assume a suo carico tutte le spese ed oneri inerenti, comprese quelle di funzionamento degli Organi amministrativi e di controllo.

Sotto il profilo delle garanzie prestate, secondo quanto previsto nell'art. 26 dello Statuto eventuali deficienze di copertura della Sezione che dovessero emergere dalle verifiche attuariali saranno ripianate dalla Banca limitatamente a quanto necessario per mantenere le prestazioni di 1° livello in relazione alla garanzia solidale verso gli iscritti assunta a seguito della legge 218/90 e richiamata nell'accordo del 24 giugno 1991.

Il calcolo della pensione integrativa, che si determina detraendo dall'importo annuo della pensione integrata quella erogata dall'INPS, si compone infatti di due quote: una prima che eleva fino al 70% delle voci fisse della retribuzione del pari grado l'integrazione a carico della Cassa ed una seconda che eleva di un ulteriore 9% detta integrazione.

Gli attivi patrimoniali che compongono il patrimonio di riferimento sono costituiti da immobili, per una quota inferiore al 20% a valore di bilancio, e per il resto da investimenti in titoli mobiliari, gestiti quasi per l'intero in convenzione finanziaria e direttamente per una quota minimale del 3% circa.

La popolazione è composta da n. 2725 pensionati, n. 155 attivi e n. 119 differiti.

Dal bilancio tecnico elaborato secondo criteri IAS 19 dall'attuario incaricato, emerge l'adeguatezza patrimoniale della Sezione integrativa che a fronte di un valore di patrimonio (*Asset Fair Value*) calcolato al 30 novembre 2016 (*) di 375,549 mln di euro sconta un *DBO (Defined Benefit Obligation)* al 31 dicembre 2016 di 170,804 mln di euro.

(*) *ultimo valore disponibile*

Fondo pensioni per il personale della ex Banca Agricola Mantovana S.p.A.

(n. iscrizione Albo 1341)

Il Fondo, che opera secondo il regime della prestazione definita, è dotato di personalità giuridica e piena autonomia patrimoniale e gestionale essendo costituito nella forma giuridica dell'associazione non riconosciuta ai sensi dell'art. 36 del c.c.

La *governance* si basa su di un Consiglio di amministrazione e di un Collegio sindacale, aventi composizione paritetica, coadiuvati dal Direttore Responsabile.

Il Fondo ha lo scopo esclusivo di garantire agli aventi diritto prestazioni integrative di quelle erogate dall'INPS; la popolazione è composta da n. 35 pensionati e n. 3 differiti.

I calcoli attuariali evidenziano alla data di valutazione del 31 dicembre 2016 un utile riguardo all'obbligazione previdenziale dovuta nei confronti degli iscritti.



Fondo pensione per il personale della ex Banca Antonveneta S.p.a.

(n. iscrizione Albo 1033)

Il Fondo, costituito nella forma giuridica dell'associazione non riconosciuta ai sensi dell'art. 36 del c.c., il cui scopo è quello di garantire un trattamento integrativo degli assegni dell'AGO, è stato istituito con decorrenza 1966 ed ha mantenuto le sue attività fino ad oggi.

L'attuale limitata platea di pensionati aventi diritto alle prestazioni è riferita a coloro che, a suo tempo, non hanno aderito alla proposta di liquidazione in capitale del valore della posizione riconosciuta.

Sebbene dotato di personalità giuridica e piena autonomia patrimoniale è previsto che in presenza di disavanzi di gestione i capitali necessari alla copertura del deficit siano versati dalla Banca coobbligata.

La popolazione degli aventi diritto alla prestazione previdenziale è composta di soli 31 pensionati.

I calcoli attuariali evidenziano alla data di valutazione del 31 dicembre 2016 una perdita di 0,224 mln di euro.

\$\$\$

I fondi pensione a prestazione definita per il personale della filiale di Londra (BMPS UK *Pension Fund*) e della filiale di New York (*Retirement Plan*) della Banca hanno lo scopo di garantire le prestazioni che verranno erogate al momento del raggiungimento della normale età di pensionamento da parte degli iscritti e degli altri beneficiari in via di reversibilità.

Per quanto riguarda il piano pensionistico integrativo relativo alla filiale di Londra, l'alimentazione ordinaria grava sulla filiale con una quota del 37,1% circa del monte salari. L'amministrazione è affidata ad un *Trustee* composto anche da personale in servizio; la gestione delle risorse finanziarie è svolta in convenzione. Per tale piano, a decorrere dal mese di ottobre 2014, è in corso un'operazione settennale di ripianamento del deficit articolata su n. 84 rate mensili. A fine esercizio 2016 il patrimonio ammonta a 56,636 mln di euro con una perdita attuariale di 3,588 mln di euro.

Per quanto riguarda il piano pensionistico della filiale di New York (*external/funded*), che interessa complessivamente n. 57 aventi diritto di cui n. 18 in servizio, il patrimonio al 31 dicembre 2016 è pari a 12,244 mln di euro, con una perdita attuariale di 6,325 mln di euro.

\$\$\$

Il principio IAS 19 è stato anche applicato per il calcolo dei valori attuariali utili alla determinazione della passività riferite al piano pensionistico riconosciuto ai beneficiari delle prestazioni integrative riconducibili all'ex Credito Lombardo Spa. In considerazione della natura contrattuale dell'obbligazione gli oneri economici vengono sostenuti direttamente dalla Banca. L'attuale limitata platea di aventi diritto alle prestazioni riguarda complessivamente n. 100 pensioni immediate, di cui n. 62 dirette e n. 38 indirette. I calcoli attuariali alla data di valutazione del 31 dicembre 2016 evidenziano un impegno (*DBO*) di 2,997 mln di euro.

Sussistono, infine, due posizioni riferite ad ex provveditori della Banca per cui sono previsti determinati benefici economici diversi da quelli pensionistici, ma comunque valutati secondo parametri attuariali ai fini della determinazione del valore dell'obbligazione a carico della Banca. Trattasi, infatti, di un tipo di remunerazione definita *ex contractu* che consiste nell'erogazione di un trattamento su base mensile rivalutato secondo gli indici di perequazione automatica delle pensioni.

\$\$\$



Negli allegati di bilancio sono riportati i rendiconti dei fondi interni come da disposizioni emanate dalla Banca d'Italia.

12.3.2 Variazioni nell'esercizio delle passività (attività) nette a benefici definiti e dei diritti di rimborso

Le tabelle che seguono evidenziano la movimentazione dell'esercizio con riferimento ai fondi interni ed esterni, che secondo i principi contabili internazionali rientrano nella definizione di fondi a prestazione definita.

**12.3.2a Variazioni nell'esercizio delle passività (attività) nette a benefici definiti e dei diritti di rimborso – Fondi Interni**

Voci/Valori	31 12 2016			
	A (-)	B (+)	C (+)	D=A+B+C
	Attività a servizio del piano	Valore attuale DBO	Limite alla disponibilità di un'attività netta (asset ceiling)	Passività/attività netta per benefici definiti
Esistenze Iniziali	(141.673)	160.231	17.423	35.981
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	X	-	X	-
Interessi attivi/passivi	(969)	1.177	96	304
Rivalutazione della passività/attività netta per benefici definiti:	191	2.524	(1.985)	730
Rendimento delle attività a servizio del piano al netto degli interessi	191	X	X	191
Utili/perdite attuariali derivanti da variazioni di assunzioni demografiche	X	(407)	X	(407)
Utili/perdite attuariali derivanti da esperienze passate	X	(1.586)	X	(1.586)
Utili/perdite attuariali derivanti da variazioni di assunzioni finanziarie	X	4.517	X	4.517
Variazioni dell'effetto di limitazioni alla disponibilità di un'attività netta per piani a benefici definiti	X	X	(1.985)	(1.985)
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate	X	-	X	-
Differenze di cambio	-	-	-	-
Contributi:	-	-	-	-
Versati dal datore di lavoro	-	-	X	-
Versati dai dipendenti	-	-	X	-
Pagamenti effettuati dal piano	10.436	(13.439)	X	(3.003)
Effetti di aggregazioni aziendali e dismissioni	-	-	-	-
Effetto riduzioni del fondo	-	-	X	-
Effetto estinzioni del fondo	-	-	X	-
Altre variazioni	(56)	3.083	56	3.083
Esistenze Finali	(132.071)	153.576	15.590	37.095



Voci/Valori	31 12 2015			
	A (-)	B (+)	C (+)	D=A+B+C
	Attività a servizio del piano	Valore attuale DBO	Limite alla disponibilità di un'attività netta (asset ceiling)	Passività/attività netta per benefici definiti
Esistenze Iniziali	(138.396)	180.076	12.127	53.807
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	X	30	X	30
Interessi attivi/passivi	(1.169)	1.394	97	322
Rivalutazione della passività/attività netta per benefici definiti:	159	(7.605)	5.199	(2.247)
Rendimento delle attività a servizio del piano al netto degli interessi	159	X	X	159
Utili/perdite attuariali derivanti da variazioni di assunzioni demografiche	X	-	X	-
Utili/perdite attuariali derivanti da esperienze passate	X	(2.813)	X	(2.813)
Utili/perdite attuariali derivanti da variazioni di assunzioni finanziarie	X	(4.792)	X	(4.792)
Variazioni dell'effetto di limitazioni alla disponibilità di un'attività netta per piani a benefici definiti	X	X	5.199	5.199
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate	X	-	X	-
Differenze di cambio	-	-	-	-
Contributi:	(13.109)	-	-	(13.109)
Versati dal datore di lavoro	(13.109)	-	X	(13.109)
Versati dai dipendenti	-	-	X	-
Pagamenti effettuati dal piano	10.842	(13.665)	X	(2.823)
Effetti di aggregazioni aziendali e dismissioni	-	-	-	-
Effetto riduzioni del fondo	-	-	X	-
Effetto estinzioni del fondo	-	-	X	-
Altre variazioni	-	1	-	1
Esistenze Finali	(141.673)	160.231	17.423	35.981

**12.3.2b Variazioni nell'esercizio delle passività (attività) nette a benefici definiti e dei diritti di rimborso: fondi esterni**

Voci/Valori	31 12 2016			
	A (-)	B (+)	C (+)	D=A+B+C
	Attività a servizio del piano	Valore attuale DBO	Limite alla disponibilità di un'attività netta (asset ceiling)	Passività/ attività netta per benefici definiti
Esistenze Iniziali	(469.036)	255.028	220.733	6.725
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	X	541	X	541
Interessi attivi/passivi	(7.112)	6.044	1.741	673
Rivalutazione della passività/attività netta per benefici definiti:	14.299	6.986	(17.713)	3.572
Rendimento delle attività a servizio del piano al netto degli interessi	14.299	X	X	14.299
Utili/perdite attuariali derivanti da variazioni di assunzioni demografiche	X	(719)	X	(719)
Utili/perdite attuariali derivanti da esperienze passate	X	(13.896)	X	(13.896)
Utili/perdite attuariali derivanti da variazioni di assunzioni finanziarie	X	21.601	X	21.601
Variazioni dell'effetto di limitazioni alla disponibilità di un'attività netta per piani a benefici definiti	X	X	(17.713)	(17.713)
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate e utili/perdite da regolamenti	X	-	X	-
Differenze di cambio	7.325	(7.258)	-	67
Contributi:	(1.787)	-	-	(1.787)
Versati dal datore di lavoro	(1.787)	-	X	(1.787)
Versati dai dipendenti	-	-	X	-
Pagamenti effettuati dal piano	8.479	(8.479)	X	-
Effetti di aggregazioni aziendali e dismissioni	-	-	-	-
Effetto riduzioni del fondo	-	-	X	-
Effetto estinzioni del fondo	-	-	X	-
Altre variazioni	349	-	-	349
Esistenze Finali	(447.483)	252.862	204.761	10.140



Voci/Valori	31 12 2015			
	A (-)	B (+)	C (+)	D=A+B+C
	Attività a servizio del piano	Valore attuale DBO	Limite alla disponibilità di un'attività netta (asset ceiling)	Passività/ attività netta per benefici definiti
Esistenze Iniziali	(477.688)	269.656	214.238	6.206
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	X	2.005	X	2.005
Interessi attivi/passivi	(7.094)	5.077	2.611	594
Rivalutazione della passività/attività netta per benefici definiti:	11.684	(16.258)	3.884	(690)
Rendimento delle attività a servizio del piano al netto degli interessi	11.684	X	X	11.684
Utili/perdite attuariali derivanti da variazioni di assunzioni demografiche	X	1.472	X	1.472
Utili/perdite attuariali derivanti da esperienze passate	X	(6.074)	X	(6.074)
Utili/perdite attuariali derivanti da variazioni di assunzioni finanziarie	X	(11.656)	X	(11.656)
Variazioni dell'effetto di limitazioni alla disponibilità di un'attività netta per piani a benefici definiti	X	X	3.884	3.884
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate e utili/perdite da regolamenti	X	-	X	-
Differenze di cambio	(4.303)	4.896	-	593
Contributi:	(2.151)	-	-	(2.151)
Versati dal datore di lavoro	(2.151)	-	X	(2.151)
Versati dai dipendenti	-	-	X	-
Pagamenti effettuati dal piano	10.348	(10.348)	X	-
Effetti di aggregazioni aziendali e dismissioni	-	-	-	-
Effetto riduzioni del fondo	-	-	X	-
Effetto estinzioni del fondo	-	-	X	-
Altre variazioni	168	-	-	168
Esistenze Finali	(469.036)	255.028	220.733	6.725

**12.3.2c Variazioni nell'esercizio delle passività (attività) nette a benefici definiti e dei diritti di rimborso – totale**

Voci/Valori	31 12 2016			
	A (-)	B (+)	C (+)	D=A+B+C
	Attività a servizio del piano	Valore attuale DBO	Limite alla disponibilità di un'attività netta (asset ceiling)	Passività/ attività netta per benefici definiti
Fondi interni	(132.071)	153.576	15.590	37.095
Fondi esterni	(447.483)	252.862	204.761	10.140
Totale fondi a benefici definiti	(579.554)	406.438	220.351	47.235

Voci/Valori	31 12 2015			
	A (-)	B (+)	C (+)	D=A+B+C
	Attività a servizio del piano	Valore attuale DBO	Limite alla disponibilità di un'attività netta (asset ceiling)	Passività/ attività netta per benefici definiti
Fondi interni	(141.673)	160.231	17.423	35.981
Fondi esterni	(469.036)	255.028	220.733	6.725
Totale fondi a benefici definiti	(610.709)	415.259	238.156	42.706



12.3.3 Informativa sul *fair value* delle attività a servizio del piano

Voci	31 12 2016			
	Piani Interni		Piani Esterni	
	Quotati in mercati attivi	Non quotati in mercati attivi	Quotati in mercati attivi	Non quotati in mercati attivi
Cassa	91.806	-	14.632	-
di cui: utilizzata dalla Banca	91.806	-	3.055	-
Strumenti di capitale	-	-	44.030	-
di cui : emessi dalla Banca	-	-	2	-
Strumenti di debito	40.265	-	178.894	-
di cui emessi dalla Banca	-	-	5.983	-
Immobili	-	-	-	62.700
di cui: utilizzati dalla Banca	-	-	-	-
Derivati	-	-	-	-
OICR	-	-	147.227	-
Titoli asset backed	-	-	-	-
Debiti strutturati	-	-	-	-
Totale	132.071	-	384.783	62.700
di cui:				
strumenti propri/attività utilizzate dalla Banca	91.806	-	9.040	-

La tabella dà evidenza, per i piani a prestazione definita finanziati, della consistenza totale delle attività che risultano al servizio del piano. Si tratta in particolare delle attività relative ai:

- Fondo pensioni per il personale della ex Banca Agricola Mantovana S.p.a.,
- Fondo pensioni per il personale della ex Banca Toscana S.p.a.,
- Fondo pensioni per il personale della ex Banca Antonveneta
- Cassa di previdenza aziendale per il personale del Monte dei Paschi di Siena, sezione a prestazione definita,
- Fondo pensioni per il personale della Capogruppo della filiale di Londra e
- Fondo pensioni per il personale della Capogruppo della filiale di New York.

che risultano nel complesso eccedenti rispetto alle obbligazioni esistenti a fine esercizio.



Voci	31 12 2015			
	Piani Interni		Piani Esterni	
	Quotati in mercati attivi	Non quotati in mercati attivi	Quotati in mercati attivi	Non quotati in mercati attivi
Cassa	100.437	-	13.692	-
di cui: utilizzata dalla Banca	100.437	-	-	-
Strumenti di capitale	-	-	39.462	-
di cui: emessi dalla Banca	-	-	11	-
Strumenti di debito	41.236	-	203.892	-
di cui: emessi dalla Banca	-	-	12.073	-
Immobili	-	-	-	65.300
di cui: utilizzati dalla Banca	-	-	-	-
Derivati	-	-	-	-
OICR	-	-	146.691	-
Titoli asset backed	-	-	-	-
Debiti strutturati	-	-	-	-
Totale	141.673	-	403.737	65.300
di cui:				
strumenti propri/attività utilizzate dalla Banca	100.437	-	12.084	-

12.3.4 Descrizione delle principali ipotesi attuariali

Principali ipotesi attuariali/percentuali	31 12 2016		31 12 2015	
	Fondi a prestazione definita		Fondi a prestazione definita	
	Piani interni	Piani esterni	Piani interni	Piani esterni
Tassi di attualizzazione	0,84%	1,85%	1,46%	2,52%
Tassi attesi di incrementi retributivi	0,75%	1,63%	1,50%	2,04%

E' stato utilizzato un tasso pari all' 0,84% per i piani interni e il 1,85% per gli esterni (1,44% per il Trattamento di Fine Rapporto cfr tabella 11.2b), ricavato come media ponderata dei tassi della curva EUR Composite AA al 31 dicembre 2016, utilizzando come pesi i rapporti tra l'importo pagato e anticipato per ciascuna scadenza e l'importo totale da pagare e anticipare fino all'estinzione della popolazione considerata.



12.3.5 Informazioni su importo, tempistica e incertezza dei flussi finanziari

		31 12 2016	
Ipotesi attuariali	Variazione assoluta della DBO	Variazione percentuale della DBO	
Tasso di attualizzazione			
Incremento di 0,25%	(14.748)	-3,84%	
Decremento di 0,25%	9.032	2,35%	
Tassi attesi di incrementi inflattivi			
Incremento di 0,25%	10.683	2,78%	
Decremento di 0,25%	(6.056)	-1,58%	

		31 12 2015	
Ipotesi attuariali	Variazione assoluta della DBO	Variazione percentuale della DBO	
Tasso di attualizzazione			
Incremento di 0,25%	(5.689)	-1,45%	
Decremento di 0,25%	4.877	1,24%	
Tassi attesi di incrementi inflattivi			
Incremento di 0,25%	(259)	-0,07%	
Decremento di 0,25%	(3.415)	-0,87%	

In merito agli incrementi retributivi non è possibile effettuare alcuna sensitività vista la staticità delle prestazioni legate alla scelta di permanenza nel fondo effettuata dagli iscritti

12.3.6 Piani relativi a più datori di lavoro

La tabella non è compilata in quanto sia per l'anno in corso che per l'anno di raffronto, non esistono piani relativi a più datori di lavoro.

12.3.7 Piani a benefici definiti che condividono i rischi tra entità sotto controllo comune

La tabella non è compilata in quanto sia per l'anno in corso che per l'anno di raffronto, non esistono piani a benefici definiti che condividono i rischi tra entità sotto controllo comune.



12.4 Fondi per rischi e oneri: altri fondi

Voci/Componenti	Totale	
	31 12 2016	31 12 2015
2.1 Controversie legali	569.617	612.159
- Revocatorie	78.814	105.790
- Altre vertenze legali	490.803	506.369
2.2 Oneri per il personale	175.424	96.072
- Contenzioso lavoro	46.364	53.647
- Esodi incentivati	117.762	10.000
- Altri	11.298	32.425
2.3 Altri	204.239	244.183
- Rischi connessi a cessioni di asset rami d'azienda	30.321	35.093
- Oneri da ristrutturazioni aziendali	17.654	30.061
- Indennità ad agenti promotori finanziari	154	214
- Oneri per malversazioni	6.914	14.537
- Reclami ed accordi stragiudiziali	737	3.798
- Altri	148.459	160.480
Totale	949.280	952.414



Sezione 13 – Azioni rimborsabili – Voce 140

I prospetti di questa sezione non sono valorizzati in quanto, sia per l'anno in corso che per l'anno di raffronto, non esiste la tipologia in oggetto.

Sezione 14 - Patrimonio dell'impresa - Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190 e 200

14.1 “Capitale” e “Azioni proprie”: composizione

14.1.a Capitale: composizione

(in unità di euro)

Voci/valori	31 12 2016		31 12 2015	
	Valore nominale inespresso (a)	Ammontare complessivo del capitale sociale	Valore nominale inespresso (a)	Ammontare complessivo del capitale sociale
Azioni ordinarie	251,21	7.365.674.050	3,07	9.001.756.821
Totale capitale		7.365.674.050		9.001.756.821

- a) In data 6 giugno 2011 l'Assemblea Straordinaria della Banca ha deliberato l'eliminazione del valore nominale per tutte le categorie di azioni; di conseguenza a partire dal 31.12.11 viene indicato il c.d. “valore nominale inespresso”, ottenuto dividendo, per ogni categoria di azioni, l'ammontare complessivo del capitale sociale per il numero delle azioni della medesima categoria esistenti alla data di riferimento.

Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili. Ogni azione dà diritto ad un voto. Le informazioni relative al numero delle azioni interamente liberate sono fornite in calce alla tabella “14.2 Capitale - Numero azioni: variazioni annue”.

Nel mese di novembre 2016 l'Assemblea della Banca, tenuto conto (i) della situazione patrimoniale al 30 settembre 2016 e delle perdite di periodo per 1.398,7 mln di euro da essa risultanti, nonché (ii) delle perdite pregresse pari a 237,4 mln di euro (riportate a nuovo sulla base della deliberazione assunta dall'assemblea del 14 aprile 2016), ha deliberato in sede straordinaria di approvare la copertura della perdita complessiva di 1.636,1 mln di euro mediante abbattimento per un corrispondente importo del capitale sociale, che si attesta pertanto a 7.365,7 mln di euro.

In conseguenza di quanto sopra, alla data di riferimento del presente bilancio, il capitale sociale della Banca è pari a euro 7.365.674.050,07, rappresentato da n. 29.320.798 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale

14.1.b Azioni proprie : composizione

Al 31 dicembre 2016 la Banca non detiene azioni ordinarie proprie.

**14.2 Capitale - Numero azioni: variazioni annue**

Voci/Tipologie	31 12 2016	31 12 2015
	Ordinarie	Ordinarie
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	2.932.079.864	5.116.513.875
- interamente liberate	2.932.079.864	5.116.513.875
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	-	9
A.2 Azioni in circolazione esistenze iniziali	2.932.079.864	5.116.513.866
B. Aumenti	-	2.676.254.180
B.1 Nuove emissioni	-	2.676.254.171
- a pagamento:	-	2.676.254.171
- operazioni di aggregazioni di imprese	-	-
- conversione di obbligazioni	-	-
- esercizio di warrant	-	-
- altre	-	2.676.254.171
- a titolo gratuito:	-	-
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2 Vendita di azioni proprie	-	-
B.3 Altre variazioni	-	9
C. Diminuzioni	2.902.759.066	4.860.688.182
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	2.902.759.066	4.860.688.182
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	29.320.798	2.932.079.864
D.1 Azioni proprie (+)	-	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	29.320.798	2.932.079.864
- interamente liberate	29.320.798	2.932.079.864
- non interamente liberate	-	-

La riga C.4 "Altre variazioni" include il raggruppamento della azioni ordinarie della Banca nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n.100 azioni possedute, in esecuzione della delibera assunta dall'assemblea straordinaria dei soci di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. tenutasi in data 24 novembre 2016, previo annullamento ai fini di quadratura contabile di n. 64 azioni ordinarie della Banca.



14.3 Capitale: altre informazioni

Su n. 1.476 azioni ordinarie esiste un vincolo alla distribuzione dei dividendi in quanto la Banca ha acquisito su tali azioni il diritto di usufrutto.

14.3a Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue

Al 31 dicembre 2016 la Banca non detiene strumenti di capitale.

14.4 Riserve di utili: altre informazioni

14.4.a Voce “Riserve” - composizione

Si rimanda alla “parte F – Informazioni sul patrimonio” della presente Nota Integrativa.



14.4.b Informazioni sulle voci di Patrimonio Netto ex art 2427, c. 7bis Codice Civile

	Note	31 12 2016	In sospensione di imposta	Possibilità di utilizzazione	Utilizzi degli ultimi 5 esercizi per copertura perdite	Utilizzi degli ultimi 5 esercizi per aumento gratuito di capitale
130 Riserve da valutazione	Attività finanziarie disponibili per la vendita	(21.994)			-	
	Copertura di flussi finanziari	(70.583)			-	
	Differenze di cambio	(1) 8.165			-	
	Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	(113.931)		-	-	
	Riserva D.Lgs 185/2008 art.15 comma 16 e segg	-		-	146.372	
	Riserva L. 266/2005	-		-	57.083	
	Riserve da valutazione	(198.344)		-	203.455	
150 Strumenti di Capitale	Strumenti di capitale	-	-	3.002		
160 Riserve	Riserva legale	-		-	572.054	
	Riserva statutaria	-		-	1.655.224	
	Riserva straordinaria	-		-	1.815.974	
	Altre:					
	Riserva spec. L.218/90	-		-	163.794	
	Riserva assegnazione utili ai dipendenti	-		-	1.192	
	Riserva ex art.6 lettera a) dlg 38/2005 (fair value option)	(2) -		-	159.195	
	Riserva spec. Art. 23 dLgs 153/99	-		-	318.639	
	Riserva art. 7 comma 4 dlg 38/2005	-		-	18.942	
	Ris. ex art. 13 D.Lgs. 124/93	-		-	12.219	
	Riserva ex art.19 dlg 87/92	-		-	575.027	
	Avanzo di Fusione	-		-	1.269.100	
	FRESH 2008- Quota AuCap riservato 2008 classificata come passività	(76.000)		-	-	
	Riserva ripianamento perdite esercizio in corso	(3) 1.398.720		-	-	
	Riserva da restatement IAS 8	-		-	3.781	
Costi sostenuti per l'aumento di capitale	-		-	-		
Utile (Perdite) portate a nuovo	-		-	27		
Riserve	1.322.720		-	6.565.168		
170 Riserva sovrapprezzi di emissione	Riserva sovrapprezzi di emissione	-	-	3.374.224	752.262	
180. Capitale Sociale	Capitale Sociale	7.365.674	-	8.354.767	-	
190. Azioni Proprie	Azioni Proprie	-	-	-	-	
200. Utile (Perdita) d'esercizio	Utile (Perdita) d'esercizio	(3.722.771)	-	-	-	
Totale Patrimonio Netto	4.767.280	-	-	18.500.616	752.262	

Note

- 1) La riserva è indisponibile ai sensi dell'art.6 del D. Lgs n.38/2005;
- 2) Al 31 dicembre 2016 la Banca ha l'obbligo di ricostituire la riserva ex art. 6 comma 1 lettera a) D. Lgs 38/2005 per un importo pari a 222,5 mln di euro;



- 3) La riserva scaturisce dalla copertura della perdita rilevata al 30 settembre 2016 pari a 1.398,7 mln di euro, deliberata nel mese di novembre 2016 dall'Assemblea della Banca.

Si fa presente che, in esecuzione della delibera dell'Assemblea straordinaria della Banca tenutasi in data 24 novembre 2016, il capitale sociale è stato abbattuto per 1.636,1 mln di euro a copertura delle perdite pregresse e delle perdite risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 2016. La quota di capitale sociale utilizzata per la copertura di dette perdite non era costituita da riserve in sospensione d'imposta in quanto già integralmente utilizzate a copertura di perdite precedenti come da delibere assembleari di loro riduzione definitiva e non ricostituzione.



14.4.c Proposta di copertura delle perdite ex art 2427, c. 22-septies Codice Civile

Signori Soci,

il presente bilancio si chiude con la rilevazione di una perdita netta pari a 3.722.770.706 euro.

Si evidenzia che in data 24 novembre 2016, l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha approvato la copertura della perdita complessiva di 1.636.082.771 euro, mediante abbattimento per un corrispondente importo del capitale sociale, di cui 1.398.720.205 euro risultante dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 2016 e 237.362.566 da perdite pregresse (riportate a nuovo sulla base della deliberazione assunta dall'assemblea del 14 aprile 2016).

Ne consegue che al 31 dicembre 2016 risultano complessivamente perdite residue da ripianare per un importo di 2.324.050.501 euro. Non disponendo di ulteriori riserve disponibili per la copertura delle perdite e fatte comunque salve le determinazioni che potranno essere assunte dall'Assemblea Straordinaria contestualmente convocata, tale perdita residua verrà riportata a nuovo.

Si evidenzia che la Banca mantiene l'obbligo di ricostituire la riserva ex art. 6 comma 1 lettera a) D. Lgs 38/2005 per un importo pari a 222.487.055 euro. Tale riserva deriva dalle plusvalenze degli strumenti finanziari in *fair value option*. L'obbligo di ricostituzione impedisce, fino a concorrenza della riserva, la distribuzione di utili futuri.

Resta fermo che al 31 dicembre 2016 risultano iscritte riserve negative ex art. 6 comma 1 lettera b) D. Lgs. 38/2005 e assimilabili per 198.344.474 euro.

Siena, 9 marzo 2017

Il Consiglio di Amministrazione



14.5 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue.

Al 31 dicembre 2016 non è presente la fattispecie.

14.6 Altre informazioni

Si rimanda alla “Parte F – Informazioni sul patrimonio” della presente Nota Integrativa.



Altre informazioni

1 Garanzie rilasciate e impegni

	Operazioni	Importi 31 12 2016	Importi 31 12 2015
1)	Garanzie rilasciate di natura finanziaria	2.501.434	2.987.788
	a) Banche	688.347	492.369
	b) Clientela	1.813.087	2.495.419
2)	Garanzie rilasciate di natura commerciale	4.147.337	3.811.435
	a) Banche	304.440	212.717
	b) Clientela	3.842.897	3.598.718
3)	Impegni irrevocabili a erogare fondi	4.673.855	5.824.867
	a) Banche	2.728.730	2.295.580
	i) a utilizzo certo	2.175.356	2.262.259
	ii) a utilizzo incerto	553.374	33.321
	b) Clientela	1.945.125	3.529.287
	i) a utilizzo certo	18.718	2.129.279
	ii) a utilizzo incerto	1.926.407	1.400.008
4)	Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	197.434	429.921
5)	Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	7.529	7.529
6)	Altri impegni	1.223.651	1.388.456
	Totale	12.751.240	14.449.996

2 Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

	Portafogli	31 12 2016	31 12 2015
1.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.610	-
2.	Attività finanziarie valutate al fair value	-	-
3.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	15.248.469	7.877.115
4.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
5.	Crediti verso banche	1.937.295	2.102.249
6.	Crediti verso clientela	34.201.693	28.939.254
7.	Attività materiali	-	-

La tabella riepiloga le attività costituite dalla Banca a garanzia di proprie passività, rappresentate in prevalenza da operazioni di pronti contro termine passive. L'ammontare indicato nella riga "6. Crediti verso la clientela" include circa 22,1 mld di euro relativi ai mutui ceduti ai veicoli MPS Covered Bond S.r.l. MPS Covered Bond 2 S.r.l. nell'ambito dei due programmi di emissione di obbligazioni bancarie garantite (covered bond).



3 Informazioni sul leasing operativo

3.1 Canoni minimi futuri passivi leasing operativo

Voci/Valori	31 12 2016
Entro 1 anno	91.999
Tra 1 e 5 anni	367.996
Oltre 5 anni	1.057.988
Canoni minimi futuri passivi	1.517.983
Canoni minimi futuri non cancellabili da ricevere per subleasing	36.269

Gli importi in tabella esprimono i canoni da corrispondere a Perimetro Gestione Proprietà Immobiliari S.C.P.A.

4 Gestione e intermediazione per conto terzi

Tipologia servizi	Importi 31 12 2016
1. Esecuzione degli ordini per conto della clientela	
a) acquisti	3.110.531
1. regolati	3.110.531
2. non regolati	-
b) vendite	3.778.433
1. regolate	3.778.433
2. non regolate	-
2. Gestioni di portafogli	
a) individuali	4.209.430
b) collettive	1.828
3. Custodia e amministrazione di titoli	
a) titoli di terzi in deposito connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni di portafogli)	-
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	-
2. altri titoli	-
b) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni di portafogli): altri	65.053.154
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	10.482.717
2. altri titoli	54.570.437
c) titoli di terzi depositati presso terzi	58.628.340
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	31.727.140
4. Altre operazioni	33.302.988



5 Attività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi quadro di compensazione o ad accordi similari.

Forme Tecniche	Ammontare lordo delle attività finanziarie (a)	Ammontare delle passività finanziarie compensato in bilancio (b)	Ammontare netto delle attività finanziarie riportate in bilancio (c=a-b)	Ammontari correlati non oggetto di compensazione in bilancio		Ammontare netto (f=c-d-e) 31 12 2016	Ammontare netto 31 12 2015
				Strumenti finanziari (d)	Depositi di contante ricevuti in garanzia (e)		
1. Derivati	1.479.680	582	1.479.098	1.273.641	167.764	37.693	336.190
2. Pronti contro termine	8.318.127	-	8.318.127	8.318.127	-	-	216
3. Prestito titoli	-	-	-	-	-	-	-
4. Altre	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31 12 2016	9.797.807	582	9.797.225	9.591.768	167.764	37.693	X
Totale 31 12 2015	15.018.103	-	15.018.103	14.358.107	323.590	X	336.406

6 Passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi quadro di compensazione o ad accordi similari.

Forme Tecniche	Ammontare lordo delle passività finanziarie (a)	Ammontare delle attività finanziarie compensato in bilancio (b)	Ammontare netto delle passività finanziarie riportate in bilancio (c=a-b)	Ammontari correlati non oggetto di compensazione in bilancio		Ammontare netto (f=c-d-e) 31 12 2016	Ammontare netto 31 12 2015
				Strumenti finanziari (d)	Depositi di contante posti in garanzia (e)		
1. Derivati	2.076.786	582	2.076.204	1.273.641	11.243	791.320	74.210
2. Pronti contro termine	26.319.174	-	26.319.174	26.319.174	-	-	32.596
3. Prestito titoli	-	-	-	-	-	-	-
4. Altre	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31 12 2016	28.395.960	582	28.395.378	27.592.815	11.243	791.320	X
Totale 31 12 2015	21.379.764	-	21.379.764	20.400.668	872.290	X	106.806

Il principio IFRS 7 richiede di fornire specifica informativa in merito agli strumenti finanziari:

- compensati nello stato patrimoniale ai sensi dello IAS 32;
- potenzialmente compensabili, in quanto regolati da “accordi quadro di compensazione o accordi simili”, al ricorrere di determinate condizioni, ma esposti nello stato patrimoniale a saldi aperti in quanto non rispettano i criteri stabiliti dallo IAS 32 per operare la compensazione in bilancio.



Ai fini della riconciliazione degli importi segnalati nella colonna (c) “ammontare netto delle attività/passività finanziarie riportato in bilancio” con i saldi patrimoniali riportati nella “Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale” si evidenzia che:

- l'importo relativo agli strumenti finanziari derivati, sia di negoziazione sia di copertura, assistiti da contratti di compensazione o similari, trova rappresentazione nelle voci 20 “Attività finanziarie detenute per la negoziazione” e 80 “Derivati di copertura” dell'attivo e nelle voci 40 “Passività finanziarie detenute per la negoziazione” e 60 “Derivati di copertura” del passivo;
- l'importo relativo ai pronti contro termine rientranti in accordi di compensazione o similari, trova rappresentazione nel dettaglio “Pronti contro termine attivi/passivi” esposto nelle tabelle di composizione delle voci 60 “Crediti verso banche” e 70 “Crediti verso clientela” dell'attivo e nelle voci 10 “Debiti verso banche” e 20 “Debiti verso clientela” del passivo.

Si evidenzia inoltre che:

- con riferimento alle operazioni di prestito titoli, nelle tabelle in oggetto sono riportate le operazioni che prevedono il versamento di garanzia in denaro che rientra nella piena disponibilità del prestatore, in quanto trattasi delle uniche operazioni che trovano rappresentazione nello stato patrimoniale;
- le operazioni pronti contro termine sono rappresentate nelle tabelle secondo il criterio di valutazione del costo ammortizzato, mentre le relative garanzie reali finanziarie e le operazioni in derivati sono riportate al loro fair value.

7 Operazioni di prestito titoli

La Banca ha in essere, in qualità di *borrower*, operazioni di prestito titoli garantite da altri titoli, per un importo pari a circa 1,5 mld di euro, stipulate con primarie controparti di mercato.

La Banca ha inoltre in essere, in qualità di *borrower*, operazioni di prestito titoli (in prevalenza titoli di Stato italiani) con la clientela, per un ammontare pari a circa 2,3 mld di euro. L'operatività ha per oggetto prevalentemente titoli di Stato che la Banca, a sua volta, trasferisce alla controllata MPS Capital Services.

Tali operazioni, che in conformità alla vigente normativa contabile non hanno impatti sullo stato patrimoniale, sono effettuate con l'obiettivo di incrementare la *counterbalancing capacity* della Banca.

8 Informativa sulle attività a controllo congiunto

Il presente paragrafo non è stato compilato in quanto per la Banca non è presente il fenomeno.





Parte C – Informazioni sul conto economico individuale

Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20	195
Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50	198
Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70	200
Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80	201
Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90.....	202
Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100	203
Sezione 7 - Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value - Voce 110	204
Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 130	205
Sezione 9 – Le spese amministrative - Voce 150	207
Sezione 10 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri- Voce 160.....	210
Sezione 11- Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali- Voce 170	210
Sezione 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali- Voce 180	211
Sezione 13 – Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 190.....	212
Sezione 14 – Utili (perdite) delle partecipazioni- Voce 210.....	213
Sezione 15 – Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali - Voce 220	214
Sezione 16 – Rettifiche di valore dell'avviamento - Voce 230	214
Sezione 17 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 240	214
Sezione 18 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 260.....	215
Sezione 19 - Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 280.....	217
Sezione 20 – Altre informazioni	217
Sezione 21 - Utile per azione.....	217





Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 31 12 2016	Totale 31 12 2015
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	438	-	33.913	34.351	50.716
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	182.483	-	-	182.483	295.627
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-
5. Crediti verso banche	34.899	256.549	-	291.448	338.439
6. Crediti verso clientela	47.669	2.607.544	-	2.655.213	3.218.165
7. Derivati di copertura	X	X	11.642	11.642	-
8. Altre attività	X	X	5.125	5.125	15.474
Totale	265.489	2.864.093	50.680	3.180.262	3.918.421

Nella riga "1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione", colonna "Altre operazioni", è incluso il saldo netto positivo dei differenziali relativi a contratti derivati connessi gestionalmente con passività finanziarie valutate al *fair value (fair value option)*, pari a 29,5 mln di euro (38,4 mln di euro al 31 dicembre 2015).

Nelle righe 5 e 6 "Crediti verso banche" e "Crediti verso clientela" sono evidenziati, nella colonna "Titoli di debito", gli interessi attivi su titoli di proprietà non quotati su mercati attivi, classificati in tali portafogli.

Nella riga "8. Altre attività", colonna "Altre operazioni", sono evidenziati principalmente gli interessi attivi maturati su crediti d'imposta.

Gli interessi, diversi da quelli rilevati nella voce 130 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento", maturati nell'esercizio sulle posizioni che risultano classificate come "deteriorate" alla data di riferimento del bilancio ammontano complessivamente a 550,0 mln di euro (680,3 mln al 31 dicembre 2015).

Tali interessi, calcolati per le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato secondo il criterio del tasso di interesse effettivo, vengono inseriti nelle diverse colonne in base alla forma tecnica originaria. Gli interessi di mora maturati nell'esercizio partecipano alla formazione del margine di interesse solamente per la quota effettivamente recuperata. La quota degli interessi di mora non recuperata viene svalutata e portata in diretta decurtazione degli interessi maturati. Gli eventuali recuperi realizzati in esercizi successivi a quello di maturazione sono trattati quali riprese di valore su crediti e contabilizzati alla voce 130 del conto economico "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti".

Per un'analisi andamentale delle grandezze in oggetto si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.



1.2 Interessi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Le informazioni sui differenziali relativi alle operazioni di copertura sono illustrate nella tabella 1.5.

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

Gli interessi attivi su attività finanziarie in valuta per l'esercizio 2016 ammontano a 42,6 mln di euro, rispetto ai 39,4 mln di euro dell'esercizio 2015.

1.3.2 Interessi attivi su operazioni di leasing finanziario

La presente tabella non è stata compilata in quanto la Banca, sia per l'esercizio in corso che per quello di raffronto, non ha in essere operazioni di leasing finanziario sulle quali maturano interessi.

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci / Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 31 12 2016	Totale 31 12 2015
1. Debiti verso banche centrali	(5.739)	X	-	(5.739)	(11.853)
2. Debiti verso banche	(184.049)	X	-	(184.049)	(182.056)
3. Debiti verso clientela	(396.332)	X	-	(396.332)	(618.538)
4. Titoli in circolazione	X	(739.575)	-	(739.575)	(956.954)
5. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie valutate al fair value	-	(96.059)	-	(96.059)	(116.921)
7. Altre passività e fondi	X	X	(586)	(586)	(804)
8. Derivati di copertura	X	X	-	-	(53.703)
Totale	(586.120)	(835.634)	(586)	(1.422.340)	(1.940.829)

Nelle righe 2 "Debiti verso banche" e 3 "Debiti verso clientela", colonna "Debiti" sono compresi gli interessi relativi ai debiti per le operazioni di pronti contro termine passive su titoli di proprietà iscritti in bilancio o su titoli non iscritti in bilancio in quanto ottenuti tramite operazioni di pronti contro termine attive o provenienti da cartolarizzazioni proprie senza *derecognition*.

La riga 4 "Titoli in circolazione" evidenzia gli interessi passivi maturati nell'esercizio su obbligazioni e certificati di deposito valutati al costo ammortizzato. Si segnala in particolare che nell'esercizio 2015 sono stati contabilizzati in questa voce per un importo pari a 53,2 mln di euro gli interessi maturati sui Nuovi Strumenti Finanziari/ex "Tremonti bond", titoli rimborsati nel corso del 2015.

Per un'analisi andamentale delle grandezze in oggetto si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.



1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Voci	Totale 31 12 2016	Totale 31 12 2015
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura	465.332	530.796
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura	(453.690)	(584.499)
C. Saldo (A+B)	11.642	(53.703)

Nel rispetto degli obiettivi di copertura e di conseguente minimizzazione dei rischi sul *banking book* la Banca esegue sia operazioni di copertura di *fair value hedge* che di cash flow hedge.

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

Gli interessi passivi su passività finanziarie in valuta per l'esercizio 2016 ammontano a 31,5 mln di euro, rispetto ai 29,8 mln di euro dell'esercizio 2015.

1.6.2 Interessi passivi su passività per operazioni di leasing finanziario

La presente tabella non è stata compilata in quanto la Banca, sia per l'esercizio corrente che per l'esercizio di raffronto, non ha in essere operazioni di leasing finanziario sulle quali maturano interessi.



Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi / Valori	Totale 31 12 2016	Totale 31 12 2015
a) garanzie rilasciate	73.761	82.079
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	894.535	925.729
1. negoziazione di strumenti finanziari	43.994	32.144
2. negoziazione di valute	4.557	4.612
3. gestioni di portafogli	53.965	49.847
3.1 individuali	53.965	49.847
3.2 collettive	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	7.823	7.675
5. banca depositaria	-	-
6. collocamento di titoli	17.299	19.220
7. attività di ricezione e trasmissione di ordini	39.938	46.010
8. attività di consulenza	10.343	5.268
8.1 in materia di investimenti	6.803	5.246
8.2 in materia di struttura finanziaria	3.540	22
9. distribuzione di servizi di terzi	716.616	760.953
9.1 gestioni di portafogli	-	-
9.1.1 individuali	-	-
9.1.2 collettive	-	-
9.2 prodotti assicurativi	164.421	219.928
9.3 altri prodotti	552.195	541.025
d) servizi di incasso e pagamento	350.045	352.197
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	105	133
f) servizi per operazioni di factoring	-	-
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) attività di gestione di sistemi multilaterali di negoziazione	-	-
i) tenute e gestione dei conti correnti	517.195	535.703
j) altri servizi	192.057	166.964
Totale	2.027.698	2.062.805



2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e dei servizi

Canali / Valori	31 12 2016	31 12 2015
a) presso propri sportelli:	775.196	819.143
1. gestioni portafogli	53.965	49.847
2. collocamento di titoli	17.299	19.220
3. servizi e prodotti di terzi	703.932	750.076
b) offerta fuori sede:	-	-
1. gestioni portafogli	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
c) altri canali distributivi:	12.685	10.878
1. gestioni portafogli	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	12.685	10.878

2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi / Valori	Totale 31 12 2016	Totale 31 12 2015
a) garanzie ricevute	(34.035)	(43.597)
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione e intermediazione:	(18.828)	(26.072)
1. negoziazione di strumenti finanziari	(9.002)	(12.782)
2. negoziazione di valute	(17)	(31)
3. gestioni di portafogli:	(495)	(722)
3.1 proprie	-	-
3.2 delegate da terzi	(495)	(722)
4. custodia e amministrazione di titoli	(6.659)	(8.511)
5. collocamento di strumenti finanziari	(87)	(1.114)
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	(2.568)	(2.912)
d) servizi di incasso e pagamento	(89.206)	(99.018)
e) altri servizi	(74.516)	(110.842)
Totale	(216.585)	(279.529)

Nella riga “a) garanzie ricevute” sono contabilizzate, per 31,7 mln di euro (41,4 mln di euro al 31 dicembre 2015), le commissioni pagate dalla Banca a fronte della garanzia rilasciata dallo Stato su titoli emessi e contestualmente riacquistati, per un importo nominale residuale al 31 dicembre 2016 pari a 4.000,0 mln di euro, a fronte di operazioni di finanziamento effettuate nell’ambito dell’Eurosistema.

La riga “e) altri servizi” include 16,6 mln di euro (29,5 mln di euro al 31 dicembre 2015) relativi a commissioni passive su operazioni passive di prestito titoli.

Per un’analisi andamentale delle grandezze in oggetto si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.



Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci / Proventi	31 12 2016			31 12 2015		
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Totale	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Totale
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	13	-	13	78	-	78
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.284	-	10.284	9.074	5.805	14.879
C. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
D. Partecipazioni	57.061	-	57.061	126.890	-	126.890
Totale	67.358	-	67.358	136.042	5.805	141.847

La tabella evidenzia l'ammontare dei dividendi incassati sui titoli azionari negoziati nell'ambito del portafoglio di trading, sulle partecipazioni minoritarie classificate nel portafoglio delle attività disponibili per la vendita e sulle partecipazioni di controllo e di collegamento.

La riga "B. Attività finanziarie disponibili per la vendita" include il dividendo di 8,5 mln di euro incassato sulla partecipazione in Banca d'Italia.

La riga "D. Partecipazioni" include il dividendo di 50,1 mln di euro incassato sulla partecipazione in AXA MPS Assicurazione Vita Spa.



Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato Netto 31 12 2016	Risultato Netto 31 12 2015
1. Attività finanziarie di negoziazione	108	25.083	(77)	(24.743)	371	5.589
1.1 Titoli di debito	95	782	(71)	(72)	734	3.682
1.2 Titoli di capitale	13	10	(6)	(28)	(11)	42
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	(1)	(1)	32
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	(1.812)
1.5 Altre	-	24.291	-	(24.642)	(351)	3.645
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-	(4)
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	-	-	-
2.3 Altre	-	-	-	-	-	(4)
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	19.055	31.523
4. Strumenti derivati	732.522	943.753	(745.470)	(931.206)	19.119	575.288
4.1 Derivati finanziari:	722.093	941.684	(728.187)	(926.235)	28.875	60.115
- Su titoli di debito e tassi di interesse	659.312	739.975	(646.490)	(701.699)	51.098	125.389
- Su titoli di capitale e indici azionari	11.460	77.475	(2.280)	(28.649)	58.006	6.901
- Su valute e oro	X	X	X	X	19.520	63.497
- Altri	51.321	124.234	(79.417)	(195.887)	(99.749)	(135.672)
4.2 Derivati su crediti	10.429	2.069	(17.283)	(4.971)	(9.756)	515.173
Totale	732.630	968.836	(745.547)	(955.949)	38.545	612.396

Si segnala che nell'esercizio 2015 la riga "4.2 Derivati su crediti" include il contributo complessivo dell'operazione Alexandria, positivo per 608 mln di euro.

L'impatto sulla presente voce derivante dall'applicazione del *Credit Value Adjustment* (CVA) sui derivati OTC è positivo per 27,5 mln di euro; parimenti, l'applicazione del *Debit Value Adjustment* (DVA) sui derivati OTC ha comportato un impatto positivo di 10,9 mln di euro.



Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Componenti reddituali/Valori	Totale 31 12 2016	Totale 31 12 2015
A. Proventi relativi a:		
A.1 Derivati di copertura del fair value	114.564	203.594
A.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	231.379	25.004
A.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	86.675	87.463
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
A.5 Attività e passività in valuta	-	-
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	432.618	316.061
B. Oneri relativi a:		
B.1 Derivati di copertura del fair value	321.906	114.071
B.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	39.752	162.167
B.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	74.779	39.625
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	100.693	18.716
B.5 Attività e passività in valuta	-	-
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	537.130	334.579
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A - B)	(104.512)	(18.518)

Per informazioni in merito ai derivati di copertura, i cui proventi ed oneri sono indicati rispettivamente nelle righe A.1 e A.4, B.1 e B.4 della presente tabella, si rinvia alla Sezione 8 –“Derivati di copertura - Voce 80” dell’attivo e alla Sezione 6 –“Derivati di copertura - Voce 60” del passivo della parte B della presente nota integrativa.

Per ulteriori informazioni in merito alle attività e alle passività finanziarie coperte si rinvia alle tabelle di dettaglio esposte nella parte B della nota integrativa, nelle sezioni relative alle voci patrimoniali in cui sono iscritte le poste oggetto di copertura.

La voce include l’impatto negativo di 83,2 mln di euro derivante dall’interruzione delle relazioni di copertura di *cash flow hedge* su un titolo subordinato che sarà oggetto di conversione obbligatoria in azioni della Banca ai sensi del D.L. 237 del 23 dicembre 2016 convertito con modifiche nella legge n° 15 del 17 febbraio 2017.



Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Componenti reddituali	Totale 31 12 2016			Totale 31 12 2015		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie						
1. Crediti verso banche	-	(204)	(204)	-	(911)	(911)
2. Crediti verso clientela	12.754	(14.030)	(1.276)	23.873	(76.390)	(52.517)
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	113.769	(9.038)	104.731	297.182	(22.744)	274.438
3.1 Titoli di debito	86.378	(7.588)	78.790	293.734	(22.683)	271.051
3.2 Titoli di capitale	27.090	(1.406)	25.684	2.916	(17)	2.899
3.3 Quote di O.I.C.R.	301	(44)	257	532	(44)	488
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
Totale attività	126.523	(23.272)	103.251	321.055	(100.045)	221.010
Passività finanziarie						
1. Debiti verso banche	37.546	-	37.546	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	16.422	(1.852)	14.570	1.546	(2.708)	(1.162)
Totale passività	53.968	(1.852)	52.116	1.546	(2.708)	(1.162)

L'importo di 12,8 mln di euro, rilevato in corrispondenza della riga 2 "Crediti verso clientela" – colonna "Utili" include l'utile di 7,8 mln di euro derivante da una cessione pro soluto ed in blocco di crediti della ex controllata Consum.it S.p.a..

L'importo negativo di 14,0 mln di euro, rilevato in corrispondenza della riga 2 "Crediti verso clientela" – colonna "Perdite" include perdite per 12,8 mln di euro derivanti da alcune cessioni pro soluto di crediti in sofferenza perfezionatesi nel corso del 2016.



Sezione 7 - Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value - Voce 110

7.1 Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al fair value: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato Netto 31 12 2016	Risultato Netto 31 12 2015
1. Attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie	124.039	5.482	(216)	(556)	128.749	101.547
2.1 Titoli di debito	124.039	5.482	(216)	(556)	128.749	101.547
2.2 Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2.3 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio	X	X	X	X	-	-
4. Derivati creditizi e finanziari	15.943	4.084	(30.345)	(9.001)	(19.319)	(40.293)
Totale	139.982	9.566	(30.561)	(9.557)	109.430	61.254

Nella voce confluiscono esclusivamente gli utili, le perdite, le plusvalenze e le minusvalenze relative ai titoli di debito a tasso fisso e strutturati rientranti nella *fair value option* ed ai contratti derivati tramite i quali tali titoli sono oggetto di copertura naturale.

La riga “2.1 Passività finanziarie – titoli di debito” include plusvalenze da variazioni da proprio merito creditizio rilevate nell’esercizio per 108,6 mln di euro (plusvalenze cumulate 283,8 mln di euro), rispetto a plusvalenze per 62,6 mln di euro rilevate nel 2015; l’importo di 108,6 mln di euro rilevato nel 2016 include la plusvalenza di 30,4 mln di euro su un titolo subordinato che sarà oggetto di conversione obbligatoria in azioni della Banca ai sensi del D.L. 237 del 23 dicembre 2016 convertito con modifiche nella Legge n° 15 del 17 febbraio 2017.

Le variazioni di *fair value* di passività emesse originate da variazioni del proprio merito creditizio sono immunizzate ai fini della quantificazione dei Fondi Propri.



Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Totale 31 12 2016	Totale 31 12 2015
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche	(10)	(4.401)	(1.518)	37	4.510	-	1.030	(352)	(25.335)
- Finanziamenti	(10)	(4.401)	(1.506)	37	4.510	-	938	(432)	(594)
- Titoli di debito	-	-	(12)	-	-	-	92	80	(24.741)
B. Crediti verso clientela	(104.085)	(4.546.657)	(272.542)	487.899	908.991	-	211.331	(3.315.063)	(1.662.303)
Crediti deteriorati acquistati	-	(8.034)		650	1.375	-		(6.009)	391
- Finanziamenti	-	(8.034)	X	650	1.375	-	X	(6.009)	391
- Titoli di debito	-	-	X	-	-	-	X	-	-
Altri crediti	(104.085)	(4.538.623)	(272.542)	487.249	907.616	-	211.331	(3.309.054)	(1.662.694)
- Finanziamenti	(104.085)	(4.538.623)	(272.498)	487.249	907.582	-	211.294	(3.309.081)	(1.661.967)
- Titoli di debito	-	-	(44)	-	34	-	37	27	(727)
C. Totale	(104.095)	(4.551.058)	(274.060)	487.936	913.501	-	212.361	(3.315.415)	(1.687.638)

Legenda

A = Da interessi

B = Altre riprese

Nell'ambito delle rettifiche di valore, la colonna "Cancellazioni" evidenzia le perdite registrate a fronte della cancellazione definitiva degli strumenti finanziari mentre la colonna "Altre" accoglie le svalutazioni specifiche sui crediti deteriorati oggetto di valutazione analitica. Le rettifiche di valore di portafoglio sono quantificate sulle attività finanziarie non deteriorate.

Nell'ambito delle riprese di valore specifiche, nella colonna A sono evidenziate principalmente le riprese rappresentate dal rilascio degli interessi sulle posizioni deteriorate valorizzate al costo ammortizzato.

Per ulteriori informazioni sui crediti verso banche e clientela si rinvia alla Sezione 1 – "Rischio di credito" della parte E della nota integrativa.



8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale 31 12 2016	Totale 31 12 2015
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	A	B		
A. Titoli di debito	-	-	-	339	339	(1.043)
B. Titoli di capitale	-	(24.185)	X	X	(24.185)	(14.499)
C. Quote di O.I.C.R.	-	(15.661)	X	-	(15.661)	(510)
D. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-	-
E. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-
F. Totale	-	(39.846)	-	339	(39.507)	(16.052)

Legenda

A = Da interessi

B = Altre riprese

Si evidenzia che nella colonna “Altre” delle rettifiche di valore specifiche di cui sopra, alla sottovoce “B. Titoli di capitale”, è inclusa la svalutazione della quota versata allo Schema Volontario, quale contribuzione per l'intervento a favore della Cassa di Risparmio di Cesena, pari ad un importo di 4,7 mln di euro, mentre nella sottovoce “C. Quote di OICR” è esposta la svalutazione effettuata sulle quote detenute nel Fondo Atlante, pari a complessivi 10,0 mln di euro.

8.3 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione

La tabella non è stata compilata poiché nell'esercizio 2016 e in quello di raffronto nella Banca non sono presenti attività finanziarie detenute sino alla scadenza.

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Totale 31 12 2016	Totale 31 12 2015
	Specifiche			Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre	Di portafoglio	A	B	A	B		
A. Garanzie rilasciate	-	(35.756)	-	-	40.216	-	662	5.122	17.941
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni ad erogare fondi	-	-	(2)	-	108	-	10	116	678
D. Altre operazioni	-	-	-	-	2.200	-	-	2.200	2.580
E. Totale	-	(35.756)	(2)	-	42.524	-	672	7.438	21.199

Legenda

A = Da interessi

B = Altre riprese

La voce evidenzia le rettifiche/riprese di valore operate sulle garanzie rilasciate a fronte delle perdite attese in caso di escussione delle stesse.



Sezione 9 – Le spese amministrative - Voce 150

9.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spesa / Settori	Totale 31 12 2016	Totale 31 12 2015
1. Personale dipendente	(1.646.394)	(1.579.962)
a) salari e stipendi	(1.109.713)	(1.141.210)
b) oneri sociali	(303.650)	(311.551)
c) indennità di fine rapporto	(47.686)	(41.783)
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(5.547)	(3.541)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:	(304)	(352)
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	(304)	(352)
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	(19.500)	(17.932)
- a contribuzione definita	(18.286)	(15.333)
- a benefici definiti	(1.214)	(2.599)
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) altri benefici a favore dei dipendenti	(159.994)	(63.593)
2. Altro personale in attività	(865)	(897)
3. Amministratori e sindaci	(2.565)	(2.212)
4. Personale collocato a riposo	(4.492)	(9.955)
5. Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende	79.761	79.568
6. Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società	(15.039)	(14.516)
Totale	(1.589.594)	(1.527.974)

La riga “f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili” comprende gli accantonamenti effettuati a fronte dei fondi interni mentre la riga “g) versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni” evidenzia i contributi versati e gli adeguamenti effettuati sui fondi di previdenza esterni.

La riga “i) altri benefici a favore dei dipendenti” comprende l'accantonamento effettuato a fronte della manovra di esodo/fondo di cui all'accordo con le Organizzazioni sindacali del 23 dicembre 2016, per circa 115 mln di euro; l'importo di 16,8 mln accantonato nel 2015 si riferiva essenzialmente ad iniziative di risoluzione di rapporti di lavoro.



9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

Categoria dipendenti/Numero medio	31 12 2016	31 12 2015
Personale dipendente:	22.430	23.092
a) dirigenti	266	278
b) quadri direttivi	8.721	8.824
c) restante personale dipendente	13.443	13.990
Altro personale	-	-
Totale	22.430	23.092

9.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita: costi e ricavi

Voci/Valori	31 12 2016			31 12 2015		
	Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita		TFR	Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita		TFR
	Piani interni	Piani esterni		Piani interni	Piani esterni	
Interessi attivi/passivi	(304)	(673)	(5.547)	(322)	(594)	(3.541)
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti e utile e perdite da estinzioni del fondo*	-	(541)	-	(30)	(2.005)	-
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate	-	-	-	-	-	-
Utile/perdite da estinzione del fondo**	-	-	-	-	-	-
Altri costi di gestione	-	-	-	-	-	-
Totale	(304)	(1.214)	(5.547)	(352)	(2.599)	(3.541)

* Il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate e gli utili e le perdite al momento dell'estinzione non devono essere distinti se si verificano contemporaneamente (IAS 19.100)

** Solo in caso di estinzione non prevista dal piano

9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

Non vi sono informazioni da fornire ai sensi dei paragrafi 53, 158 e 171 dello IAS 19.



9.5 Altre spese amministrative: composizione

Voci/Valori	31 12 2016	31 12 2015
Imposte di bollo	(205.226)	(219.325)
Imposte indirette e tasse	(40.806)	(33.756)
Imposta Municipale Unica	(8.853)	(9.127)
Affitti immobili	(171.774)	(180.534)
Appalti per pulizie locali	(13.409)	(14.847)
Assicurazioni	(30.527)	(24.338)
Canoni e noleggi vari	(103.402)	(101.219)
Compensi a professionisti esterni	(183.462)	(141.594)
Elaborazioni presso terzi	(11.859)	(8.307)
Luce, riscaldamento, acqua	(30.349)	(34.414)
Manutenzione mobili e immobili (strumentali)	(32.848)	(22.305)
Postali	(23.706)	(24.903)
Pubblicità, sponsorizzazioni e promozioni	(4.577)	(4.692)
Quote associative	(4.654)	(6.274)
Rimborso spese auto e viaggio ai dipendenti	(8.620)	(9.848)
Servizi di sicurezza	(11.053)	(14.114)
Spese per corsi di formazione	(3.048)	(3.232)
Spese per servizi forniti da società ed enti del gruppo MPS	(359.974)	(351.037)
Spese rappresentanza	(1.764)	(2.667)
Stampati e cancelleria	(7.405)	(6.969)
Telegrafiche, telefoniche e telex	(4.153)	(4.130)
Trasporti	(32.626)	(30.065)
Varie condominiali e indennizzi per rilascio immobili strumentali	(4.451)	(5.766)
Contributi Fondi di risoluzione (SRF) e Sistemi di garanzia dei depositi (DGS)	(200.910)	(141.556)
Canone per DTA	(70.396)	-
Altre	(3.018)	(11.702)
Totale	(1.572.870)	(1.406.721)

Nella riga “Pubblicità, sponsorizzazioni e promozioni” l’importo di 4,6 mln è suddiviso in spese di pubblicità, eventi e stampa per 1,5 mln di euro, spese per sponsorizzazioni e promozioni per 2,6 mln di euro e altre spese di comunicazione per 0,5 mln di euro.

La sottovoce “Compensi a professionisti esterni” ricomprende anche le spese connesse all’Operazione di ricapitalizzazione (non andata a buon fine) per circa 37 mln di euro.

La sottovoce “Contributi Fondi di Risoluzione (SRF) e Sistemi di garanzia dei depositi (DGS)”, pari a 200,9 mln di euro, è composta da: 57,3 mln di euro e 115 mln di euro quali oneri connessi, rispettivamente, al SRF e NRF (National Resolution Fund) e da 28,6 mln di euro quali contributi versati al DGS. La sottovoce “Canoni per DTA” espone gli oneri relativi al canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta previsto dall’art. 11 del DL n. 59 del 3 maggio 2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016.

Per un’analisi andamentale delle restanti grandezze in oggetto si rinvia a quanto riportato nella Relazione Consolidata sulla Gestione.

**Sezione 10 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri- Voce 160****10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione**

Voci/Valori	31 12 2016				31 12 2015			
	Controversie legali	Oneri del personale	Altri	Totale	Controversie legali	Oneri del personale	Altri	Totale
Accantonamenti dell'esercizio	(126.863)	(9.164)	(21.880)	(157.907)	(125.824)	(14.460)	(67.786)	(208.070)
Riprese di valore	120.640	13.873	67.182	201.695	72.302	9.963	48.483	130.748
Totale	(6.223)	4.709	45.302	43.788	(53.522)	(4.497)	(19.303)	(77.322)

Gli “Accantonamenti dell’esercizio” includono le variazioni dovute al trascorrere del tempo, che evidenziano l’ammontare del *time value* maturato nell’anno per effetto dell’avvicinarsi della scadenza presunta della passività attesa.

Sezione 11- Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali- Voce 170**11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione**

Attività/Componenti redditali	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto 31 12 2016	Risultato netto 31 12 2015
A. Attività materiali					
A.1 Di proprietà	(51.735)	(1.247)	-	(52.982)	(62.410)
- Ad uso funzionale	(46.373)	(1.012)	-	(47.385)	(55.022)
- Per investimento	(5.362)	(235)	-	(5.597)	(7.388)
A.2 Acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-	-
- Ad uso funzionale	-	-	-	-	-
- Per investimento	-	-	-	-	-
Totale	(51.735)	(1.247)	-	(52.982)	(62.410)

Le attività materiali con vita utile definita sono soggette ad una verifica circa l’esistenza di perdite durevoli (*impairment test*).



Sezione 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali- Voce 180

12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)	Risultato netto
				31 12 2016	31 12 2015
A. Attività immateriali					
A.1 Di proprietà	(27.827)	-	-	(27.827)	(27.968)
- Generate internamente dall'azienda	-	-	-	-	-
- Altre	(27.827)	-	-	(27.827)	(27.968)
A.2 Acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-	-
Totale	(27.827)	-	-	(27.827)	(27.968)

Gli ammortamenti si riferiscono principalmente agli intangibili, tutti a vita utile definita, iscritti in bilancio nell'esercizio 2008 identificati durante il processo di PPA della ex controllata Banca Antonveneta.



Sezione 13 – Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 190

13.1 Altri oneri di gestione: composizione

Voci/Valori	Totale 31 12 2016	Totale 31 12 2015
Oneri per rapina	(5.259)	(5.824)
Ammortamenti: spese per migliorie su beni di terzi classificate tra le "Altre attività"	(11.242)	(11.372)
Altri oneri della gestione immobiliare (magazzino immobili)	(3.628)	(226)
Oneri relativi ad operazioni di locazione finanziaria	-	-
Oneri da sentenze e accordi transattivi	(71.081)	(65.643)
Altri	(36.223)	(15.491)
Totale	(127.433)	(98.556)

13.2 Altri proventi di gestione: composizione

Voci/Valori	Totale 31 12 2016	Totale 31 12 2015
Fitti attivi da immobili	13.948	14.056
Altri proventi della gestione immobiliare (magazzino immobili)	583	857
Recuperi di imposte	223.535	228.732
Recuperi premi di assicurazione	18.466	11.625
Recuperi di altre spese	111.525	126.125
Altri	83.023	45.509
Totale	451.080	426.904

L'importo di 111,5 mln di euro rilevato nella riga "Recuperi di altre spese" include, tra l'altro, la "commissione di istruttoria veloce" introdotta dal D.L. 201/2011 ("Decreto Salva Italia") per 33,9 mln di euro (53,3 mln di euro al 31 dicembre 2015) e la rivalsa delle spese legali sostenute per il recupero coatto dei crediti in sofferenza per 42,7 mln di euro (34,7 mln di euro al 31 dicembre 2015).

La sottovoce "Altri" pari a 83,0 mln di euro al 31 dicembre 2016, include i proventi legati all'operazione VISA Europe per 13,9 mln di euro e la restituzione da parte del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) del contributo relativo a Banca Tercas per 20,0 mln di euro. Tale ultimo importo è stato contestualmente addebitato dallo Schema Volontario, appositamente istituito presso il FITD, e rilevato alla voce "Altri" degli "Altri oneri di gestione" (Cfr. tab. 13.1 Altri oneri di gestione: composizione) con conseguente impatto economico neutro sull'esercizio 2016



Sezione 14 – Utili (perdite) delle partecipazioni- Voce 210

14.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

Componenti reddituali/Settori	Totale	Totale
	31 12 2016	31 12 2015
A. Proventi	9.947	137.196
1. Rivalutazioni	-	-
2. Utili da cessione	9.947	136.558
3. Riprese di valore	-	-
4. Altri proventi	-	638
B. Oneri	(1.148.976)	(34.476)
1. Svalutazioni	-	-
2. Rettifiche di valore da deterioramento	(1.148.976)	(34.470)
3. Perdite da cessione	-	(6)
4. Altri oneri	-	-
Risultato netto	(1.139.029)	102.720

L'importo di 9,9 mln di euro rilevato nella riga "A.2 Utili da cessione" è interamente rappresentato dall'utile derivante dalla cessione di Fabbrica Immobiliare SGR S.p.a. classificata tra le Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione al 31 dicembre 2015

L'importo negativo di 1.149,0 mln di euro, rilevato nella riga "B.2 Rettifiche di valore da deterioramento", include le rettifiche di valore effettuate sulle controllate MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.a. (776,8 mln di euro), MPS Leasing Factoring S.p.a. (536,2 mln di euro), Monte Paschi Banque SA (67,8 mln di euro) e Monte Paschi Belgio SA (23,4 mln di euro).

Per ulteriori informazioni in merito alle metodologie adottate per la determinazione delle predette rettifiche di valore si rinvia alla sezione 10.5 della parte B della presente nota integrativa.



Sezione 15 – Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali - Voce 220

I prospetti di questa sezione non sono valorizzati in quanto, sia per l'anno in corso che per l'anno di raffronto, non esistono attività materiali e immateriali che siano valutate al fair value.

Sezione 16 – Rettifiche di valore dell'avviamento - Voce 230

16.1 Rettifiche di valore dell'avviamento: composizione

Nell'esercizio 2016 la Banca non ha rilevato alcuna rettifica di valore, avendo integralmente svalutato negli esercizi precedenti tutti gli avviamenti allocati alle varie CGU (Cash Generating Units).

Sezione 17 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 240

17.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componenti reddituali/Settori	Totale	Totale
	31 12 2016	31 12 2015
A. Immobili	13.044	1.423
- Utili da cessione	13.104	1.459
- Perdite da cessione	(60)	(36)
B. Altre attività	(358)	(1)
- Utili da cessione	-	4
- Perdite da cessione	(358)	(5)
Risultato netto	12.686	1.422



Sezione 18 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 260

18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componenti reddituali/Settori	Totale	
	31 12 2016	31 12 2015
1. Imposte correnti (-)	(220.853)	(40.112)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	9.359	(11.391)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011 (+)	-	1.818.452
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	9.357	(1.835.766)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(6.193)	60.151
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+3bis+/-4+/-5)	(208.330)	(8.666)

**18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio**

Voci/Valori	31 12 2016	%	31 12 2015	%
Utile (perdita) dall'operatività corrente al lordo delle imposte	(3.514.441)		425.298	
Provento (onere) IRES teorico all'aliquota vigente	966.471	27,5%	(116.957)	27,5%
Variazioni in aumento del reddito permanenti:	(336.858)		(35.832)	
Interessi passivi indeducibili	(12.473)	-0,4%	(16.167)	3,8%
Perdite da cessione/valutazione partecipazioni AFS	(2.224)	-0,1%	(3.630)	0,9%
Perdite da cessione/valutazione partecipazioni di controllo e collegamento	(315.885)	-9,0%	(9.479)	2,2%
Spese amministrative non deducibili (IMU, automezzi, telefonia, ecc.)	(6.276)	-0,2%	(6.556)	1,5%
Rettifica di valore dell'avviamento	-	0,0%	-	0,0%
Variazioni in diminuzione del reddito permanenti:	85.890	2,4%	158.221	-37,2%
Utili da cessione partecipazioni AFS	6.689	0,2%	757	-0,2%
Utili da cessione partecipazioni di controllo e collegamento	2.623	0,1%	38.491	-9,1%
Deduzione IRAP	-	0,0%	1.080	-0,3%
Deduzione ACE	62.210	1,8%	85.902	-20,2%
Dividendi esclusi	14.368	0,4%	31.991	-7,5%
Contenziosi fiscali	-	0,0%	-	0,0%
Imposta sostitutiva su rivalutazione partecipazione in Bankit	-	0,0%	-	0,0%
Svalutazioni DTA relative a perdite fiscali pregresse*	(251.610)	-7,2%	-	0,0%
Effetto mancata iscrizione DTA su perdita fiscale emergente dal presente esercizio	(810.941)	-23,1%	-	0,0%
Rettifiche imposte esercizi precedenti (Dichiarazione integrativa a seguito di interpello restatement bilancio 2015 operazione Alexandria)	112.593	3,2%	-	0,0%
Altre componenti (IRES relativa ad esercizi precedenti, differenziali tra aliquota italiana ed estere, ecc.)	(1.856)	-0,1%	(22.688)	5,3%
Provento (onere) IRES effettivo	(236.311)	-6,7%	(17.256)	4,1%
Provento (onere) IRAP teorico all'aliquota nominale	163.421	4,6%	(19.776)	4,7%
Componenti di c/e non rilevanti ai fini IRAP:	(57.375)		(1.023)	
Interessi passivi indeducibili	(2.645)	-0,1%	(3.609)	0,8%
Rettifiche di valore e perdite su crediti	734	0,0%	1.475	-0,3%
Costo del personale non deducibile	(575)	0,0%	(1.653)	0,4%
Utile (perdita) su partecipazioni di controllo e collegamento	(52.965)	-1,5%	4.776	-1,1%
Altre spese amministrative non deducibili (10%)	(7.314)	-0,2%	(6.541)	1,5%
Ammortamenti non deducibili (10%)	(329)	0,0%	(351)	0,1%
Rettifica di valore dell'avviamento	-	0,0%	-	0,0%
Altre componenti di c/e non rilevanti	4.243	0,1%	1.835	-0,4%
Dividendi esclusi	1.476	0,0%	3.045	-0,7%
Rettifiche di valore su crediti ceduti	-	0,0%	25.209	-5,9%
Effetto maggiorazioni aliquota regionali	19.960	0,6%	55	0,0%
Rettifiche DTA/DTL per intervenute modifiche normative	-	0,0%	9.172	-2,2%
Onere mancata riportabilità perdita fiscale IRAP	(121.958)	-3,5%	-	0,0%
Rettifiche imposte esercizi precedenti (Dichiarazione integrativa a seguito di interpello restatement bilancio 2015 operazione Alexandria)	20.390	0,6%	-	0,0%
Altre componenti (IRAP relativa ad esercizi precedenti, differenziali tra aliquota italiana ed estere, ecc.)	3.543	0,1%	(5.047)	1,2%
Provento (onere) IRAP effettivo	27.981	0,8%	8.590	-2,0%
Provento (onere) IRES e IRAP effettivo	(208.330)	-5,9%	(8.666)	2,0%

* L'ammontare della svalutazione riguarda le DTA da perdita fiscale iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2015, nonché quelle iscritte nel 2016 a seguito della presentazione di dichiarazione dei redditi integrativa includente i maggiori costi emergenti dal restatement del bilancio 2015 dell'operazione c.d. Alexandria.



Sezione 19 - Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 280

La presente sezione non è compilata in quanto non presente la fattispecie.

Sezione 20 – Altre informazioni

Non vi sono ulteriori informazioni da fornire in aggiunta a quelle stabilite dai principi contabili internazionali e dalla Circolare 262 della Banca d'Italia.

Sezione 21 - Utile per azione

Per la seguente Sezione si rimanda a quanto già descritto nel Bilancio Consolidato.





Parte D – Redditività complessiva





Prospetto analitico della redditività complessiva

31 12 2016

Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10. Utile (Perdita) d'esercizio	X	X	(3.722.771)
Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico			
20. Attività materiali	-	-	-
30. Attività immateriali	-	-	-
40. Piani e benefici definiti	(11.022)	3.093	(7.929)
50. Attività non correnti in via di dismissione	(83)	-	(83)
60. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-	-
Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico			
70. Copertura di investimenti esteri:	-	-	-
a) variazioni di fair value	-	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-	-
c) altre variazioni	-	-	-
80. Differenze di cambio:	921	443	1.364
a) variazioni di valore	-	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-	-
c) altre variazioni	921	443	1.364
90. Copertura dei flussi finanziari:	180.708	(59.363)	121.345
a) variazioni di fair value	115.728	(38.017)	77.711
b) rigiro a conto economico	-	-	-
c) altre variazioni	64.980	(21.346)	43.634
100. Attività finanziarie disponibili per la vendita:	(199.928)	64.392	(135.536)
a) variazioni di fair value	(116.720)	38.824	(77.896)
b) rigiro a conto economico	(79.103)	25.292	(53.811)
- rettifiche da deterioramento	(7.364)	1.912	(5.452)
- utili/perdite da realizzo	(71.739)	23.380	(48.359)
c) altre variazioni	(4.105)	276	(3.829)
110. Attività non correnti in via di dismissione:	(4.585)	478	(4.107)
a) variazioni di valore	12.368	(832)	11.536
b) rigiro a conto economico	(21.057)	1.416	(19.641)
c) altre variazioni	4.104	(106)	3.998
120. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:	-	-	-
a) variazioni di fair value	-	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-	-
- rettifiche da deterioramento	-	-	-
- utili/perdite da realizzo	-	-	-
c) altre variazioni	-	-	-
130. Totale altre componenti reddituali	(33.989)	9.044	(24.945)
140. Reddittività complessiva (Voce 10 + 130)	(33.989)	9.044	(3.747.716)





Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Sezione 1 – Rischio di credito.....	226
Sezione 2 - Rischi di Mercato.....	261
Sezione 3 - Rischio di liquidità.....	284
Sezione 4 - Rischi operativi.....	290

Nota: si segnala che l'Informativa al Pubblico (III Pilastro di Basilea) viene pubblicata sul sito internet del Gruppo al seguente indirizzo: www.mps.it/investors





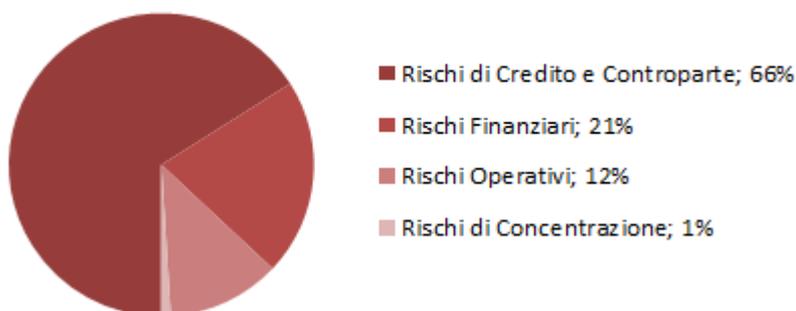
Premessa

Nella presente Parte della Nota Integrativa vengono fornite le informazioni di natura quantitativa sui rischi riferite alla Banca Monte dei Paschi di Siena. Per le informazioni di carattere qualitativo sul processo di *risk management* e sulle modalità di gestione e monitoraggio dei rischi, si rinvia all'esposizione presente nella Parte E della Nota Integrativa Consolidata.

Analisi del Capitale Economico

Al 31 dicembre 2016, il Capitale Interno Complessivo della Banca (con esclusione dell'operatività infragruppo) risulta imputabile per circa il 66% al rischio di credito e controparte (che già include i requisiti relativi a rischio emittente sul PB, rischio partecipazione, rischio immobiliare), per circa l'1% al rischio di Concentrazione, per circa il 21% ai rischi finanziari e per circa il 12% ai rischi operativi.

Capitale Interno Complessivo
Banca Monte dei Paschi di Siena - 31.12.2016





Sezione 1 – Rischio di credito

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Si rinvia all'esposizione presente nella Parte E della Nota Integrativa Consolidata.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

Si rinvia all'esposizione presente nella Parte E della Nota Integrativa Consolidata.

Informazioni di natura quantitativa

A. Qualità del credito

Ai fini dell'informativa di natura quantitativa sulla qualità del credito, con il termine "esposizioni creditizie" si intendono esclusi i titoli di capitale e le quote di O.I.C.R.

A.1 Esposizioni deteriorate e non deteriorate: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/Qualità	31 12 2016					
	Sofferenze	Inadempienze Probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	15.726.675	15.726.675
2. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
3. Crediti verso banche	447	507	-	1.712	31.706.169	31.708.835
4. Crediti verso clientela	7.827.878	6.856.699	793.146	1.875.242	67.690.706	85.043.671
5. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
6. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-
Totale 31 12 2016	7.828.325	6.857.206	793.146	1.876.954	115.123.550	132.479.181
Totale 31 12 2015	6.922.379	9.235.992	1.835.358	2.525.024	125.807.084	146.325.837

Poiché oggetto di classificazione per qualità creditizia è l'intero portafoglio di attività finanziarie, ad esclusione dei titoli di capitale e delle quote di O.I.C.R., si segnala quindi che le voci crediti verso banche e crediti verso clientela comprendono non solo i finanziamenti ma anche altre forme tecniche diverse (titoli di debito, ecc.). I valori esposti sono quelli di Bilancio, al netto quindi dei relativi dubbi esiti.

Si evidenzia infine che, alla data di riferimento del presente bilancio, la riga "3. Crediti verso banche" include esposizioni nette oggetto di concessione non deteriorate pari a 2,7 mln di euro (2,1 mln di euro al 31 dicembre 2015); la riga "4. Crediti verso clientela", include esposizioni nette oggetto di concessione non deteriorate per 1.779,3 mln di euro (2.091,8 mln di euro al 31 dicembre 2015) ed esposizioni nette oggetto di concessioni deteriorate per 4.138,0 mln di euro (4.488,5 mln di euro al 31 dicembre 2015).



Nella tabella che segue viene riportata un'analisi dell'anzianità dello scaduto delle attività finanziarie non deteriorate

Portafogli/Qualità	Attività non deteriorate					Totale 31 12 2016
	Scaduti fino a 3 mesi	Scaduti da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Scaduti da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Scaduti da oltre 1 anno	Non scaduti	
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	15.726.675	15.726.675
2. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
3. Crediti verso banche	1.569	-	-	142	31.706.169	31.707.880
4. Crediti verso clientela	1.358.585	177.394	246.195	93.068	67.690.706	69.565.948
5. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
6. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-
Totale 31 12 2016	1.360.154	177.394	246.195	93.210	115.123.550	117.000.503

A.1.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	31 12 2016						Totale (esposizione netta)
	Attività deteriorate			Attività non deteriorate			
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.060	1.060	-	15.726.675	-	15.726.675	15.726.675
2. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-
3. Crediti verso banche	23.229	22.274	955	31.715.921	8.041	31.707.880	31.708.835
4. Crediti verso clientela	35.562.513	20.084.791	15.477.722	70.105.418	539.469	69.565.949	85.043.671
5. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	X	X	-	-
6. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31 12 2016	35.586.802	20.108.125	15.478.677	117.548.014	547.510	117.000.504	132.479.181
Totale 31 12 2015	36.011.094	18.017.366	17.993.728	128.852.974	520.865	128.332.109	146.325.837

Alla data di riferimento del presente bilancio la Banca ha n.981 esposizioni (n.643 al 31 dicembre 2015) relative a creditori che hanno fatto domanda di concordato in “bianco” per un’ esposizione netta di circa 467,1 mln di euro (442,7 mln di euro al 31 dicembre 2015), e n.8 (n.7 al 31 dicembre 2015) posizioni relative a creditori che hanno fatto ricorso all’istituto del concordato con continuità aziendale per un’esposizione netta di circa 2,7 mln di euro (3,1 mln di euro al 31 dicembre 2015).

L’ammontare delle cancellazioni parziali su attività finanziarie deteriorate operate nel corso dell’esercizio ammonta a 1.082,9 mln di euro (196,9 mln di euro al 31 dicembre 2015).

Portafogli/qualità	Attività di evidente scarsa qualità creditizia		Altre attività
	minusvalenze cumulate	Esposizione netta	Esposizione netta
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione		69.761	18.261
2. Derivati di copertura	-	-	-
Totale 31 12 2016		69.761	18.261
Totale 31 12 2015		84.290	21.306



A.1.3 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi, netti e fasce di scaduto

31 12 2016

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda					Attività non deteriorate	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
	Attività deteriorata								
	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Oltre 1 anno					
A. Esposizioni per cassa									
a) Sofferenze	-	-	-	22.611	X	22.164	X	447	
- di cui esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	X	-	X	-	
b) Inadempienze probabili	617	-	-	-	X	110	X	507	
- di cui esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	X	-	X	-	
c) Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-	X	-	X	-	
- di cui esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	X	-	X	-	
d) Esposizioni scadute non deteriorate	X	X	X	X	1.737	X	25	1.712	
- di cui esposizioni oggetto di concessioni	X	X	X	X	-	X	-	-	
e) Altre esposizioni non deteriorate	X	X	X	X	31.878.470	X	8.016	31.870.454	
- di cui esposizioni oggetto di concessioni	X	X	X	X	2.722	X	-	2.722	
Totale A	617	-	-	22.611	31.880.207	22.274	8.041	31.873.120	
B. Esposizioni fuori bilancio									
a) Deteriorate	-	-	-	-	X	-	X	-	
b) Non deteriorate	X	X	X	X	4.183.974	X	1.399	4.182.575	
Totale B	-	-	-	-	4.183.974	-	1.399	4.182.575	
Totale (A+B)	617	-	-	22.611	36.064.181	22.274	9.440	36.055.695	

La tabella evidenzia, con riferimento ai rapporti verso banche, la composizione per qualità creditizia, secondo la definizione di esposizioni deteriorate prevista dalla Banca d'Italia ed adottata anche ai fini di Bilancio.

I valori delle esposizioni creditizie per cassa sono quindi quelli di Bilancio, al lordo ed al netto dei dubbi esiti. In particolare le "Esposizioni per cassa" riepilogano tutte le attività finanziarie nei confronti di banche rivenienti dalle voci di Bilancio 20 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", 30 "Attività finanziarie valutate al fair value", 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita" e 60 "Crediti verso banche", ad eccezione dei contratti derivati che in questa sezione sono considerati fuori bilancio.

Le "Esposizioni fuori bilancio" includono tutte le operazioni finanziarie diverse da quelle per cassa (garanzie rilasciate, impegni, derivati, compresi quelli di copertura) che comportano l'assunzione di rischio creditizio, valorizzate secondo i criteri di misurazione previsti dalla Banca d'Italia.

A.1.4 Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

31 12 2016

Causali/ Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale	69.420	3.052	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-
B. Variazioni in aumento	1.066	19	-
B.1 ingressi da esposizioni in bonis	-	-	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	1.066	19	-
C. Variazioni in diminuzione	47.875	2.454	-
C.1 uscite verso esposizioni in bonis	-	2.454	-
C.2 cancellazioni	85	-	-
C.3 incassi	-	-	-
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-
C.5 perdite da cessione	-	-	-
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-
C.7 altre variazioni in diminuzione	47.790	-	-
D. Esposizione lorda finale	22.611	617	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-

La tabella evidenzia, con riferimento ai rapporti per cassa verso banche, la dinamica delle esposizioni deteriorate nel corso dell'esercizio.

L'importo di 47,8 mln di euro rilevato nella riga C.7 "Altre variazioni in diminuzione" include 42,6 mln di euro relativi ad un titolo subordinato emesso dalla Banca delle Marche trasferito tra i crediti verso clientela a seguito della variazione della classificazione anagrafica dell'emittente assoggettato a procedura di risoluzione bancaria

Poiché oggetto di classificazione per qualità creditizia è l'intero portafoglio di attività finanziarie, si segnala quindi che le esposizioni comprendono non solo i finanziamenti ma anche altre forme tecniche (titoli ecc.). I valori delle esposizioni per cassa sono quelli di Bilancio.



A.1.4 bis Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni oggetto di concessione lorda distinte per qualità creditizia

31 12 2016

Causali/Qualità	Esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	Esposizioni oggetto di concessioni non deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale	2.454	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-
B. Variazioni in aumento	-	2.722
B.1 ingressi da esposizioni in bonis non oggetto di concessioni	-	-
B.2 ingressi da esposizioni in bonis oggetto di concessioni	-	X
B.3 ingresso da esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	X	2.454
B.4 altre variazioni in aumento	-	268
C. Variazioni in diminuzione	2.454	-
C.1 uscite verso esposizioni in bonis non oggetto di concessioni	X	-
C.2 uscite verso esposizioni in bonis oggetto di concessioni	2.454	X
C.3 uscite verso esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	X	-
C.4 cancellazioni	-	-
C.5 incassi	-	-
C.6 realizzi per cessioni	-	-
C.7 perdite da cessione	-	-
C.8 altre variazioni in diminuzione	-	-
D. Esposizione lorda finale	-	2.722
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-

A.1.5 Esposizioni creditizie per cassa verso banche deteriorate: dinamica delle rettifiche di valore complessive

31 12 2016

Causali/ Categorie	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totali	Di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totali	Di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totali	Di cui: esposizioni oggetto di concessioni
A. Rettifiche complessive iniziali	68.148	-	412	339	-	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	1.254	-	55	-	-	-
B.1 rettifiche di valore	1.219	-	55	-	-	-
B.2 perdite da cessione	-	-	-	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-	-
B.4 altre variazioni in aumento	35	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	47.238	-	357	339	-	-
C.1 riprese di valore da valutazione	4.454	-	18	-	-	-
C.2 riprese di valore da incasso	75	-	-	-	-	-
C.3 utili da cessione	-	-	-	-	-	-
C.4 cancellazioni	85	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	42.624	-	339	339	-	-
D. Rettifiche complessive finali	22.164	-	110	-	-	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-

La tabella evidenzia, con riferimento ai rapporti per cassa verso banche, la dinamica delle rettifiche di valore complessive su esposizioni deteriorate verificatasi nel corso dell'esercizio.

L'importo di 42,6 mln di euro rilevato nella riga C.6 "Altre variazioni in diminuzione" è relativo ad un titolo subordinato emesso dalla Banca delle Marche trasferito tra i crediti verso clientela a seguito della variazione della classificazione anagrafica dell'emittente assoggettato a procedura di risoluzione bancaria.

Poiché oggetto di classificazione per qualità creditizia è l'intero portafoglio di attività finanziarie, si segnala che le rettifiche di valore esposte nella tabella si riferiscono non solo ai finanziamenti ma anche ad altre forme tecniche (ad es. titoli). I valori delle rettifiche di valore per cassa sono quelli di bilancio.



A.1.6 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi, netti e fasce di scaduto

31 12 2016

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda					Attività non deteriorate	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
	Attività deteriorata								
	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Oltre 1 anno					
A. Esposizioni per cassa									
a) Sofferenze	29.988	21.248	103.936	23.157.772	X	15.485.066	X	7.827.878	
- di cui esposizioni oggetto di concessione	1.401	3.408	25.096	1.187.568	X	508.016	X	709.457	
b) Inadempienze probabili	3.768.121	285.395	1.307.783	5.853.187	X	4.357.787	X	6.856.699	
- di cui esposizioni oggetto di concessione	2.463.629	114.399	766.816	1.780.879	X	1.770.451	X	3.355.272	
c) Esposizioni scadute deteriorate	121.842	98.856	262.004	553.441	X	242.997	X	793.146	
- di cui esposizioni oggetto di concessione	15.917	13.791	28.012	27.691	X	12.147	X	73.264	
d) Esposizioni scadute non deteriorate	X	X	X	X	1.933.190	X	57.948	1.875.242	
- di cui esposizioni oggetto di concessione	X	X	X	X	251.720	X	9.938	241.782	
e) Altre esposizioni non deteriorate	X	X	X	X	83.786.652	X	530.829	83.255.823	
- di cui esposizioni oggetto di concessione	X	X	X	X	1.605.720	X	68.212	1.537.508	
Totale A	3.919.951	405.499	1.673.723	29.564.400	85.719.842	20.085.850	588.777	100.608.788	
B. Esposizioni fuori bilancio									
a) Deteriorate	627.359	-	-	-	X	141.912	X	485.447	
b) Non deteriorate	X	X	X	X	8.903.839	X	46.616	8.857.223	
Totale B	627.359	-	-	-	8.903.839	141.912	46.616	9.342.670	
Totale (A+B)	4.547.310	405.499	1.673.723	29.564.400	94.623.681	20.227.762	635.393	109.951.458	

La tabella evidenzia, con riferimento ai rapporti verso clientela, la composizione per qualità creditizia, secondo la definizione di esposizioni deteriorate prevista dalla Banca d'Italia ed adottata anche ai fini di Bilancio.

Poiché oggetto di classificazione per qualità creditizia è l'intero portafoglio di attività finanziarie, ad esclusione dei titoli di capitale e delle quote di O.I.C.R., si segnala che la voce crediti verso clientela comprendono non solo i finanziamenti ma anche altre forme tecniche (titoli di debito, ecc.).

I valori delle esposizioni per cassa sono quindi quelli di Bilancio, al lordo ed al netto dei dubbi esiti. In particolare le "Esposizioni per cassa" riiepilogano tutte le attività finanziarie nei confronti della clientela rivenienti dalle voci di Bilancio 20 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", 30 "Attività finanziarie valutate al fair value", 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita" e 70 "Crediti verso clientela", ad eccezione dei contratti derivati che in questa sezione sono considerati fuori bilancio.

Per la quantificazione e l'evidenza degli indici patrimoniali di copertura dei soli rapporti di finanziamento, si rimanda alla Relazione consolidata sulla gestione.

Le esposizioni fuori bilancio includono tutte le operazioni finanziarie diverse da quelle per cassa (garanzie rilasciate, impegni, derivati, compresi quelli di copertura) che comportano l'assunzione di rischio creditizio, valorizzate secondo i criteri di misurazione previsti dalla Banca d'Italia.

In particolare si fa presente che tra le esposizioni fuori bilancio non deteriorate figurano esposizioni generate da contratti derivati di scarsa qualità creditizia per un valore lordo pari a 36,6 mln di euro; le rettifiche cumulate ammontano a 20,4 mln di euro e sono convenzionalmente indicate tra le "Rettifiche di valore di portafoglio". Per ulteriori dettagli sulla qualità creditizia degli strumenti derivati e delle attività di negoziazione si fa rinvio all'informativa riportata nella tabella A.1.2.

Si precisa infine, che alla data di riferimento del presente bilancio le esposizioni lorde oggetto di concessioni deteriorate che nel "cure period" non presentano scaduti si riferiscono per 2.298,1 mln di euro (2.564,5 mln di euro al 31 dicembre 2015) a inadempimenti probabili e per 12,3 mln di euro (38,4 mln di euro al 31 dicembre 2015) ad esposizioni scadute deteriorate.

A.1.7 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

31 12 2016

Causali/ Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale	20.360.276	13.082.005	2.496.341
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	41.229	61.905	232.082
B. Variazioni in aumento	4.614.721	2.469.508	687.253
B.1 ingressi da crediti in bonis	467.487	1.204.700	516.465
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	3.528.120	751.125	6.297
B.3 altre variazioni in aumento	619.114	513.683	164.491
C. Variazioni in diminuzione	1.662.053	4.337.027	2.147.451
C.1 uscite verso crediti in bonis	1.931	429.765	174.083
C.2 cancellazioni	1.116.716	168.098	282.250
C.3 incassi	487.122	777.952	232.259
C.4 realizzi per cessioni	32.365	93.602	44.287
C.5 perdite da cessione	12.834	-	-
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	6.800	2.867.587	1.411.156
C.7 altre variazioni in diminuzione	4.285	23	3.416
D. Esposizione lorda finale	23.312.944	11.214.486	1.036.143
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	56.636	59.607	105.400

La tabella evidenzia, con riferimento ai rapporti per cassa verso clientela, la dinamica delle esposizioni deteriorate nel corso dell'esercizio. Poiché oggetto di classificazione per qualità creditizia è l'intero portafoglio di attività finanziarie verso clientela, si segnala che le esposizioni comprendono non solo i finanziamenti ma anche altre forme tecniche diverse (titoli ecc.). I valori delle esposizioni per cassa sono quelli di Bilancio.

La riga C.2 'cancellazioni' comprende in corrispondenza della colonna "Sofferenze" 879,4 mln di euro riferibili al *write off* di interessi di mora su posizioni caratterizzate da un dato livello di *vintage* e per circa 111,1 mln di euro le cancellazioni di esposizioni conseguenti ad alcune cessioni pro soluto di crediti in sofferenza perfezionatesi nel corso del 2016. Il risultato economico di tali cessioni, negativo per 12,8 mln di euro, è rilevato in corrispondenza delle righe C.5 e B.3.

Le esposizioni cedute e non cancellate, di cui alle lettere "A" e "D" sono riferite alle attività deteriorate delle cartolarizzazioni *performing*.



A 1.7 bis Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni oggetto di concessioni lorde distinte per qualità creditizia

31 12 2016

Causali/Qualità	Esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	Esposizioni oggetto di concessioni non deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale	6.000.231	2.138.862
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	29.267	99.013
B. Variazioni in aumento	1.938.650	814.350
B.1 ingressi da esposizioni in bonis non oggetto di concessioni	107.223	379.681
B.2 ingressi da esposizioni in bonis oggetto di concessioni	369.231	X
B.3 ingresso da esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	X	323.202
B.4 altre variazioni in aumento	1.462.196	111.467
C. Variazioni in diminuzione	1.510.274	1.095.772
C.1 uscite verso esposizioni in bonis non oggetto di concessioni	X	410.145
C.2 uscite verso esposizioni in bonis oggetto di concessioni	323.202	X
C.3 uscite verso esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	X	369.231
C.4 cancellazioni	209.986	210
C.5 incassi	837.964	287.004
C.6 realizzi per cessioni	97.761	-
C.7 perdite da cessione	1.851	-
C.8 altre variazioni in diminuzione	39.510	29.182
D. Esposizione lorda finale	6.428.607	1.857.440
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	32.885	72.759

La riga B.4 “altre variazioni in aumento”, in corrispondenza della colonna Esposizioni oggetto di concessioni deteriorate include 799,6 mln di euro relativi ad esposizioni creditizie deteriorate all’inizio dell’esercizio divenute oggetto di concessioni in corso d’anno.

A.1.8 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela deteriorate: dinamica delle rettifiche di valore complessive

31 12 2016

Causali/ Categorie	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totali	Di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totali	Di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totali	Di cui: esposizioni oggetto di concessioni
A. Rettifiche complessive iniziali	13.439.168	290.674	3.848.654	1.164.923	660.983	56.142
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	12.860	663	17.288	6.933	87.781	2.826
B. Variazioni in aumento	3.860.643	379.721	2.167.274	1.069.741	238.421	11.600
B.1 rettifiche di valore	2.709.749	217.319	2.071.433	834.998	195.867	7.322
B.2 perdite da cessione	12.834	1.851	-	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	1.030.122	157.351	74.223	5.453	1.372	-
B.4 altre variazioni in aumento	107.938	3.200	21.618	229.290	41.182	4.278
C. Variazioni in diminuzione	1.814.745	162.379	1.658.141	464.213	656.407	55.595
C.1 riprese di valore da valutazione	634.782	48.564	420.795	166.247	223.201	5.098
C.2 riprese di valore da incasso	42.955	4.841	63.456	20.841	671	-
C.3 utili da cessione	586	-	5.530	4.939	6.585	-
C.4 cancellazioni	1.116.716	103.415	168.098	105.706	282.250	834
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	2.968	1.134	964.701	116.090	138.047	48.743
C.6 altre variazioni in diminuzione	16.738	4.425	35.561	50.390	5.653	920
D. Rettifiche complessive finali	15.485.066	508.016	4.357.787	1.770.451	242.997	12.147
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	19.417	1.436	17.269	6.164	29.878	263

La tabella evidenzia, con riferimento ai rapporti per cassa verso clientela, la dinamica delle rettifiche di valore complessive su esposizioni deteriorate verificatesi nel corso dell'esercizio.

Poiché oggetto di classificazione per qualità creditizia è l'intero portafoglio di attività finanziarie, si segnala quindi che le esposizioni comprendono non solo i finanziamenti ma anche altre forme tecniche diverse (titoli ecc.). I valori delle rettifiche di valore per cassa sono quelli di Bilancio.

Le esposizioni cedute non cancellate, di cui alle lettere "A" e "D" sono riferite alle attività deteriorate delle cartolarizzazioni *performing*.



Esposizione al rischio del credito sovrano

Di seguito viene riportata l'esposizione al rischio di credito sovrano in titoli di stato, finanziamenti e derivati creditizi al 31 dicembre 2016 detenuta dalla Banca.

Le esposizioni sono ripartite per categoria contabile di appartenenza. Per quanto riguarda i titoli iscritti nel portafoglio "Crediti" e per i "Finanziamenti" viene indicato anche il valore di bilancio (costo ammortizzato).

(in milioni di euro)

PAESE	TITOLI DI DEBITO				Crediti Valore di bilancio	FINANZIAMENTI Crediti Valore di bilancio	DERIVATI SU CREDITI Attività finanziarie di negoziazione No minale
	Attività finanziarie di negoziazione		Attività finanziarie disponibili per la vendita				
	No minale	Valore di mercato = valore di bilancio	No minale	Valore di mercato = valore di bilancio			
Argentina	0,14	-	-	-	-	-	-
Germania	-	-	20,00	20,81	-	-	-
Grecia	4,15	0,01	-	-	-	-	-
Hong Kong	-	-	30,58	30,58	-	-	-
Italia	0,01	-	13.492,39	14.849,61	534,02	2.735,36	-
Polonia	-	-	10,00	10,39	-	-	-
Portogallo	-	-	35,00	36,67	-	-	-
Spagna	-	-	60,00	67,77	-	-	-
To tale 31 12 2016	4,30	0,01	13.647,98	15.015,82	534,02	2.735,36	-
To tale 31 12 2015	0,16	0,02	14.490,68	16.264,63	513,22	2.837,53	(260,00)

Il dettaglio delle esposizioni della Banca viene declinato tenendo presente che, secondo le indicazioni dell'Autorità di Vigilanza Europea (*European Securities and Market Authority – ESMA*), per "debito sovrano" devono intendersi i titoli obbligazionari emessi da Governi centrali e locali e dagli Enti governativi, nonché i prestiti agli stessi erogati.

La valorizzazione di tali strumenti finanziari è avvenuta secondo i criteri propri della categoria di appartenenza.

L'esposizione complessiva, su finanziamenti e titoli di debito, ammonta a circa 18.285,2 mln di euro, quasi interamente detenuta nei confronti dell'Italia, ed è concentrata nella categoria contabile AFS.

Le esposizioni verso Italia sono quasi totalmente di livello 1 ad eccezione di 68,9 mln di euro di titoli governativi.

Di seguito un dettaglio relativo alle riserve AFS e ai derivati creditizi dell'Italia.

Titoli AFS: Italia	31 12 2016	31 12 2015
Valore di bilancio	14.849,6	16.167,0
Riserva AFS (netto fiscale)	(71,8)	75,5
di cui: effetto copertura (netto fiscale)	(42,7)	42,0

Derivati creditizi su Italia	31 12 2016	31 12 2015
Acquisti di protezione		
Nominali	(130,0)	(260,0)
Fair value positivi	17,6	14,1
Fair value negativi	-	-
Vendite di protezione		
Nominali	130,0	-
Fair value positivi	-	-
Fair value negativi	(17,6)	-



A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni

A.2.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	classe 1	classe 2	classe 3	classe 4	classe 5	classe 6		
A. Esposizioni per cassa	545.249	2020.576	16.524.374	619.390	199.841	81.656	112.253.845	132.645.231
B. Derivati	25.078	96.998	104.123	20.000	292	-	639.045	684.536
B.1 Derivati finanziari	25.078	96.998	104.123	-	292	-	400.611	687.102
B.2 Derivati con dilata	-	-	-	20.000	-	-	17.434	197.434
C. Garanzie rilasciate	5.721	293.852	229.361	237.097	483.555	87	5.339.098	6.648.772
D. Impegni e erogazioni fondi	3	62	103.170	346.766	7.473	1	5.209.550	5.658.045
E. Altre	-	136.880	187.041	-	-	-	-	323.891
Totale	576.051	2.548.038	17.548.069	1.285.273	691.162	81.744	123.489.538	146.170.475

31.12.2016

Classe 1: AAA/AA- Classe 2: A+/A- Classe 3: BBB+/BBB- Classe 4: BB+/BB- Classe 5: B+/B- Classe 6: Inferiore a B-

Le classi di rating esterni adottate per la compilazione della tabella sono quelle utilizzate da Standard & Poor's. Le esposizioni considerate (con esclusione degli strumenti di capitale) sono quelle di Bilancio presenti nelle precedenti Tabelle A.1.3 (esposizioni verso banche) e A.1.6 (esposizioni verso clientela) integrate delle quote di O.I.C.R.. In presenza di più Rating esterni assegnati, i criteri adottati nella scelta del Rating sono quelli previsti dalla Banca d'Italia (in presenza di due rating si utilizza quello peggiore, in presenza di tre o più rating assegnati si sceglie il secondo). Per garantire la significatività dell'informazione si è provveduto ad utilizzare tabelle interne di trascodifica per convertire la classificazione prevista dalle diverse società di Rating a quella adottata da Standard & Poor's.



A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating interni

Esposizioni	Classi di rating interni							Senza rating	Totale
	Qualità elevata	Qualità buona	Qualità sufficiente	Qualità medio-buona	Qualità debole	Default	Default su n.ro di gruppo		
A. Esposizioni per cassa	9.460.078	14.230.475	24.348.952	10.244.334	1.175.504	154.78.677	21.535	57.512.353	132.481.908
B. Derivati	15.948	31.248	98.935	43.236	1.055	18.261	237	675.556	884.536
B.1 Derivati finanziari	15.948	31.248	98.935	43.236	1.055	18.261	237	478.122	687.102
B.2 Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	197.434	197.434
C. Garanzie rilasciate	656.544	1.628.059	2.334.136	5.685.27	16.328	302.247	-	1.142.631	6.648.772
D. Impegni a erogare fondi	160.243	427.662	812.533	276.772	90.104	183.210	1.417	3.756.114	5.668.045
E. Altre	-	-	-	-	-	-	-	323.891	323.891
Totale	10.202.813	16.337.744	27.594.556	11.132.929	1.242.991	15.062.285	23.189	63.400.545	146.007.132

31/12/2016

Qualità Elevata (classi Master Scale AAA, A1) Qualità Buona (classi Master Scale A2, A3, B1) Qualità Sufficiente (classi Master Scale B2, B3, C1, C2) Qualità Medio-buona (classi Master Scale C3, D1, D2, D3) Qualità Debole (classi Master Scale E1, E2, E3).

La tabella descrive la ripartizione della clientela della Banca per classi di rischiosità attribuite sulla base dei rating assegnati dai modelli interni. A questo fine, sono riportate esclusivamente le esposizioni (controparti) su cui viene periodicamente rilevato il rating interno sui modelli/entità legali/portafogli per i quali si è intrapreso il percorso di validazione con l'Autorità di Vigilanza, senza operare alcuna trascodifica da rating ufficiale a rating interno per quanto concerne soprattutto i settori di clientela "Banche", "Non Banking Financial Institution" e "Governi e Pubblica Amministrazione". Sulla base di tale avvertenza, pertanto, anche le esposizioni riferite a tali ultimi segmenti - sebbene fossero dotati di rating ufficiali - sono stati segnalati come "unrated" nei modelli interni di rating.



A.3 Distribuzione delle esposizioni creditizie garantite per tipologia di garanzia

A3.1 Esposizioni creditizie verso banche garantite

	31.12.2016												
	Valore esposizione netta			Garanzie reali				Garanzie personali				Totale garanzie reali e personali	
		Immobili ipoteche	Immobili leasing finanziario	Titoli	Altre garanzie reali	CLN	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Crediti di firma		
1. Esposizioni creditizie verso banche garantite:	7.368.714	1.327	7.367.360	-	-	-	-	-	-	-	-	24	7.368.711
1.1 totalmente garantite	7.368.709	1.327	7.367.360	-	-	-	-	-	-	-	-	23	7.368.710
- di cui da rimborso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 parzialmente garantite	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
- di cui da rimborso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite:	1.682.714	-	1.491.278	167.764	-	-	-	-	-	-	-	-	1.659.042
2.1 totalmente garantite	1.493.137	-	1.491.278	1.659	-	-	-	-	-	-	-	-	1.493.137
- di cui deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 parzialmente garantite	169.577	-	-	165.905	-	-	-	-	-	-	-	-	165.905
- di cui deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

La tabella evidenzia, oltre alle esposizioni per cassa, l'ammontare delle esposizioni fuori bilancio verso banche (inclusi i contratti derivati verso banche) che risultano garantite totalmente oppure parzialmente. Per quanto concerne le garanzie personali, i comparti economici di appartenenza dei garanti (crediti di firma) e dei venditori di protezione (derivati su crediti) sono individuati facendo riferimento ai criteri di classificazione previsti nel fascicolo "classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica" edito dalla Banca d'Italia. La classificazione delle esposizioni fra quelle "totalmente garantite" viene effettuata confrontando l'esposizione lorda con l'importo della garanzia stabilito contrattualmente, a tal fine vengono considerate anche eventuali integrazioni di garanzie. Nelle colonne "Garanzie reali" e "Garanzie personali" è indicato il "fair value" delle garanzie stimato alla data di riferimento del bilancio in carenza di tale informazione il valore contrattuale della stessa. Si evidenzia che entrambi i valori non possono essere superiori al valore di bilancio delle esposizioni garantite, il linea a quanto stabilito dal 4° agg.to della circolare 262 di Banca d'Italia.



A.3.2. Esposizioni creditizie verso clientela garantite

	31.12.2016									
	Garanzie personali					Crediti di firma				
	Derivati su crediti					Crediti di firma				
	Garanzie reali					Crediti di firma				
	Altri derivati					Crediti di firma				
	Immobili ipoteche	Immobili leasing finanziario	Tito li	Altre garanzie reali	CLN	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Totale garanzie reali e personali
1. Esposizioni creditizie verso clientela per cassa e garantite:	59.915.296	44.835.247	1.614.365	197.910	-	939	1.194.560	4.901	10.265.030	58.093.549
1.1 totalmente garantite	56.914.099	44.777.348	1.466.265	162.919	-	94	653.799	3.745	9.409.447	56.473.617
- di cui declassato	10.603.744	6.418.775	36.503	12.531	-	17	59.115	1.451	2.253.914	10.784.307
1.2 parzialmente garantite	2.401.199	58.899	148.120	34.991	-	485	500.761	1.156	875.588	1.619.945
- di cui declassato	726.665	51.053	44.640	7.633	-	39	9.751	13	466.742	599.651
2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite:	2.188.391	105.859	214.469	91.466	-	-	5.241	54.523	1.599.152	2.070.710
2.1 totalmente garantite	1.905.103	105.624	171.598	75.610	-	-	3.637	53.677	1.491.162	1.901.708
- di cui deteriorate	198.702	22.033	3.509	4.621	-	-	1.935	52.777	111.589	196.124
2.2 parzialmente garantite	283.288	235	42.871	15.856	-	-	1.404	646	107.990	169.002
- di cui deteriorate	17.537	92	222	2.857	-	-	396	188	8.935	12.690

La tabella evidenzia, oltre alle esposizioni per cassa, l'ammontare delle esposizioni fuori bilancio verso clientela (inclusi i contratti derivati verso clientela) che risultano garantite totalmente oppure parzialmente. Per quanto concerne le garanzie personali, i comparti economici di appartenenza dei garanti (crediti di firma) e dei venditori di protezione (derivati su crediti) sono individuati facendo riferimento ai criteri di classificazione previsti nel fascicolo "classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica" edito dalla Banca d'Italia.

La classificazione delle esposizioni fra quelle "totalmente garantite" viene effettuata confrontando l'esposizione lorda con l'importo della garanzia stabilito contrattualmente, a tal fine vengono considerate anche eventuali integrazioni di garanzie.

Nelle colonne "Garanzie reali" e "Garanzie personali" è indicato il "fair value" delle garanzie stimato alla data di riferimento del bilancio in carenza di tale informazione il valore contrattuale della stessa. Si evidenzia che entrambi i valori non possono essere superiori al valore di bilancio delle esposizioni garantite, il linea a quanto stabilito dal 4° agg.to della circolare 262 di Banca d'Italia.



B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)

Esposizioni / Controparti	Governi			Altri Enti pubblici			Società finanziarie			Società di assicurazione			Imprese non finanziarie			Altri soggetti		
	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio
A. Esposizioni per cassa																		
A.1 Sofferenze																		
- di cui esposizioni oggetto di concessione																		
A.2 Inadempienze probabili																		
- di cui esposizioni oggetto di concessione																		
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	264	205	X	-	-	X	5.198	2.037	X	4	1	X	332.274	122.741	X	455.406	118.013	X
- di cui esposizioni oggetto di concessione																		
A.4 Esposizioni non deteriorate	15.758.599	X	1.003	2.089.998	X	3.029	5.426.406	X	55.616	460.788	X	1.280	33.156.240	X	458.089	28.239.033	X	69.760
- di cui esposizioni oggetto di concessione																		
Totale A	15.758.863	205	1.003	2.369.219	56.743	3.029	5.820.257	668.093	55.616	460.792	1	1.280	45.085.577	16.962.828	458.089	31.114.079	2.597.980	69.760
B. Esposizioni "fuori bilancio"																		
B.1 Sofferenze																		
B.2 Inadempienze probabili																		
B.3 Altre attività deteriorate																		
B.4 Esposizioni non deteriorate	286.082	X	-	706.136	X	616	614.621	X	920	7.382	X	8	6.938.977	X	44.828	304.025	X	244
Totale B	286.082	-	-	706.136	-	616	616.323	1.664	920	7.382	-	8	7.416.699	138.042	44.828	310.048	2.206	244
Totale (A+B) 31 12 2016	16.044.945	205	1.003	3.075.355	56.743	3.645	6.436.580	669.757	56.536	468.174	1	1.288	52.502.276	17.100.870	502.917	31.424.127	2.400.186	70.004
Totale (A+B) 31 12 2015	17.544.849	189	1.109	2.492.484	1.525	4.120	11.247.464	426.770	7.577	497.055	-	1.358	58.920.682	15.376.997	543.667	32.869.010	2.289.706	66.120

Le esposizioni creditizie per cassa verso clientela presenti in tabella sono quelle valorizzate in Bilancio, al netto dei dubbi esiti e con l'evidenza delle rettifiche di valore specifiche e di portafoglio, mentre le operazioni fuori bilancio includono tutte le operazioni finanziarie diverse da quelle per cassa (garanzie rilasciate, impegni, derivati) che comportano l'assunzione di rischio creditizio, valorizzate secondo i criteri di misurazione previsti dalla Banca d'Italia. La distribuzione per comparto economico di appartenenza dei debitori e degli ordinanti è effettuata secondo i criteri di classificazione previsti dalla Banca d'Italia nel fascicolo di Vigilanza "Classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica" edito dalla Banca d'Italia.


B.2 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)

Esposizioni/ Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	7.814.521	15.433.138	9.274	37.339	1.531	2.857	1.975	10.715	577	1.017
A.2 Inadempienze probabili	6.753.739	4.325.415	89.424	26.724	231	118	4.682	1.292	8.623	4.238
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	789.291	242.017	2.088	339	413	97	1.290	527	64	17
A.4 Esposizioni non deteriorate	83.185.160	582.954	1.106.749	2.182	551.093	1.794	278.819	1.679	9.244	168
Totale A	98.542.711	20.583.524	1.207.535	66.584	553.268	4.866	286.766	14.213	18.508	5.440
B. Esposizioni "fuori"										
B.1 Sofferenze	40.607	62.713	700	-	12	109	-	-	-	-
B.2 Inadempienze probabili	433.820	76.394	139	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	10.160	2.696	9	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Esposizioni non deteriorate	8.493.113	46.014	178.391	347	136.226	70	47.430	176	2.063	9
Totale B	8.977.700	187.817	179.239	347	136.238	179	47.430	176	2.063	9
Totale (A+B) 31 12 2016	107.520.411	20.771.341	1.386.774	66.931	689.506	5.045	334.196	14.389	20.571	5.449
Totale (A+B) 31 12 2015	121.182.522	18.639.922	1.322.919	58.138	658.680	5.010	387.130	14.020	20.293	2.048

Le esposizioni per cassa verso clientela presenti in tabella sono quelle valorizzate in Bilancio, mentre le operazioni fuori bilancio includono tutte le operazioni finanziarie diverse da quelle per cassa (garanzie rilasciate, impegni, derivati) che comportano l'assunzione di rischio creditizio, valorizzate secondo i criteri di misurazione previsti dalla Banca d'Italia.

I valori sono esposti al lordo ed al netto dei dubbi esiti.

Le esposizioni sono distribuite territorialmente secondo lo stato di residenza della controparte.

**B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso banche (valore di bilancio)**

Esposizioni / Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	-	-	291	1.041	49	21.033	-	-	107	90
A.2 Inadempienze probabili	-	-	507	110	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni non deteriorate	28.970.179	722	2.437.128	6.189	236.196	168	148.903	863	79.760	99
Totale A	28.970.179	722	2.437.926	7.340	236.245	21.201	148.903	863	79.867	189
B. Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Inadempienze probabili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Esposizioni non deteriorate	2.307.033	63	1.362.133	785	21.805	32	82.461	125	85.251	394
Totale B	2.307.033	63	1.362.133	785	21.805	32	82.461	125	85.251	394
Totale (A+B) 31 12 2016	31.277.212	785	3.800.059	8.125	258.050	21.233	231.364	988	165.118	583
Totale (A+B) 31 12 2015	34.578.668	44.309	2.603.474	12.112	210.804	20.067	198.821	1.043	138.788	563

Le esposizioni creditizie per cassa verso banche presenti in tabella sono quelle valorizzate in Bilancio, mentre le operazioni fuori bilancio includono tutte le operazioni finanziarie diverse da quelle per cassa (garanzie rilasciate, impegni, derivati) che comportano l'assunzione di rischio creditizio, valorizzate secondo i criteri di misurazione previsti dalla Banca d'Italia. I valori sono esposti al lordo ed al netto dei dubbi esiti.

Le esposizioni sono distribuite territorialmente secondo lo stato di residenza della controparte.



B.4 Grandi esposizioni

Voci/valori	31 12 2016	31 12 2015
a) Valore di bilancio	88.676.042	95.210.143
b) Valore ponderato	6.940.583	3.642.205
c) Numero	15	12

In base alla normativa prudenziale una posizione si definisce “grande esposizione” quando l’importo della relativa esposizione non ponderata per il rischio di credito (indicato come “valore di bilancio” nella tabella) è pari o superiore al 10% del “Capitale Ammissibile” (valore coincidente, al 31 dicembre 2016, con il totale dei Fondi Propri).

Si evidenzia che, per effetto della riduzione dei Fondi Propri, al 31 dicembre 2016 una posizione ha superato il limite regolamentare del 25% del “Capitale Ammissibile” (la posizione rappresentava alla fine dell’esercizio il 25,45% del suddetto aggregato di riferimento). La Banca ha avviato le iniziative idonee a ricondurre il valore dell’esposizione interessata entro i limiti previsti dalla normativa.



C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

Informazioni di natura qualitativa

Strutture, processi ed obiettivi

Per le informazioni di natura qualitativa si rinvia a quanto esposto nella parte E della Nota Integrativa Consolidata.

Cartolarizzazioni proprie con *derecognition* degli attivi sottostanti

Casaforte

E' una operazione di cartolarizzazione effettuata nel 2010, concretizzatasi con la cessione alla società Veicolo "Casaforte Srl" del credito originato dal finanziamento ipotecario concesso alla società consortile "Perimetro Gestione Proprietà Immobiliari". Il credito sottostante è stato cancellato integralmente dal bilancio della Banca, in quanto i rischi e i benefici ad esso connessi sono stati trasferiti alla società veicolo oltre che nella forma anche nella sostanza. Il debito residuo al 31 dicembre 2016 ammonta a 1.318,1 mln di euro. Nel mese di dicembre 2013 la Banca ha completato il riacquisto integrale degli Strumenti Finanziari Partecipativi PGPI 2010 e dei connessi titoli di classe Z per un controvalore di circa 70 mln di euro. Per effetto di tali acquisti la Banca ha assunto il controllo della Società, con conseguente consolidamento della stessa nel bilancio.

Cartolarizzazioni proprie senza *derecognition* degli attivi sottostanti

Di seguito riassumiamo le cartolarizzazioni di attività *performing* della Banca, in essere al 31 dicembre 2016.

Siena Mortgages 10-7

Per l'operazione di cartolarizzazione è stato ceduto, in data 30 settembre 2010, un portafoglio costituito da nr. 34.971 mutui residenziali *performing* originati dalla Banca di circa 3,5 mld di euro. Alla data del 31 dicembre 2016 il debito residuo ammonta a 2.091,1 mln di euro (nr. 24.302 mutui in essere).

Per finanziare l'acquisto di tale portafoglio il Veicolo ha emesso titoli RMBS; le classi A1 e A2 – ad oggi interamente ripagate – sono state vendute sul mercato mentre le rimanenti classi di titoli emesse sono state inizialmente sottoscritte dalla Banca e, successivamente, ne è stata ceduta sul mercato una parte della classe A3.

La cessione delle classi sul mercato non ha comportato la *derecognition* dei crediti sottostanti dal bilancio della Banca (cedente), la quale ha mantenuto nella sostanza tutti i rischi e i benefici connessi alla proprietà dei crediti ceduti.



Siena Consumer 2015

Il 27 febbraio 2015 la controllata Consum.it S.p.A. (ad oggi incorporata nella Banca) ha effettuato, per ottimizzare la liquidità della Banca, una seconda operazione di cartolarizzazione con la cessione di un portafoglio costituito da nr. 198.371 prestiti personali, auto e finalizzati erogati da Consum.it. Alla data del 31 dicembre 2016 il debito residuo ammonta a 596,7 mln di euro (nr. 192.308 prestiti in essere).

Per finanziare l'acquisto di tale portafoglio il Veicolo ha emesso varie classi di titoli ABS di cui la classe Senior è stata collocata presso un investitore istituzionale mentre le classi Mezzanine e Junior sono state sottoscritte dall'originator. Anche questa operazione non ha comportato la *derecognition* dei crediti sottostanti dal bilancio del cedente.

Siena PMI 2015

Il 26 giugno 2015 la Banca, al fine di ottimizzare il profilo di liquidità, ha ceduto alla società Veicolo "Siena PMI 2015 Srl" un portafoglio costituito da nr. 24.683 finanziamenti in bonis, chirografari o assistiti da ipoteca, erogati a piccole e medie imprese italiane per un importo di 3.002,7 mln di euro. Alla data del 31 dicembre 2016 il debito residuo ammonta a 1.679,0 mln di euro (nr. 19.480 mutui in essere).

Per finanziare l'acquisto di tale portafoglio il Veicolo, in data 6 agosto 2015, ha emesso titoli ABS. Tra le tranche senior, le classi Senior A1A, A1B – ad oggi interamente ripagate – sono state collocate presso investitori istituzionali, mentre le classi A2A e A2B sono state collocate presso la Banca Europea degli Investimenti. Le rimanenti classi di titoli emesse sono state inizialmente riacquistate dalla Banca (cedente), per essere in parte cedute successivamente (classe B).

Le classi Senior e Mezzanine sono dotate di rating rilasciato dalle agenzie Moody's e DBRS.

La cessione di parte delle *notes* non ha comportato la *derecognition* dei crediti sottostanti dal bilancio della Banca, la quale ha mantenuto nella sostanza tutti i rischi e i benefici connessi alla proprietà dei crediti ceduti.

Cartolarizzazioni estinte

La cartolarizzazione Patagonia Finance S.A., con titoli subordinati emessi dalla Banca come sottostante, ha rimborsato a fine 2016 le notes (ABS) sul mercato. Nel mese di gennaio 2017 il veicolo è stato liquidato.

La cartolarizzazione Siena Consumer Srl non figura in questa Sezione in quanto, a seguito del rimborso dei titoli senior sul mercato avvenuto nel corso del 2016, è divenuta una auto-cartolarizzazione (Sez. Rischio Liquidità).



Informazioni di natura quantitativa

C.1 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione “proprie” ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni

3-12-2016

Qualità attività sottostanti/ Esposizioni	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito						
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		
	Valore di bilancio	Rettif/ di riprese di valore	Valore di bilancio	Rettif/ di riprese di valore	Valore di bilancio	Rettif/ di riprese di valore	Esposiz ione netta	Rettif/ di riprese di valore											
A. Oggetto di litigio o insolventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Mani non residenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Oggetto di passivo o insolventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Non cancellate dal bilancio	-	-	3.178.178	-	169.237	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti di consumo	-	-	343.993	-	69.890	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Mani ipotecari	-	-	1.651.606	-	76.507	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti e esposizioni	-	-	1.163.179	-	3.800	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	3.178.178	-	169.869	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui demandato	-	-	119.792	-	12.878	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui altre	-	-	3.058.426	-	157.291	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

La tabella evidenzia, con riferimento alle operazioni di cartolarizzazione con attività sottostanti proprie e di terzi, le esposizioni per cassa, quelle di firma non che le altre forme di 'credit enhancement'



C.2 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione “di terzi” ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni

La presente tabella non è valorizzata in quanto, al 31 dicembre 2016, la Banca non ha in essere esposizioni verso cartolarizzazioni “di terzi”.

C.3 Società veicolo per la cartolarizzazione

31 12 2016

Nome cartolarizzazione /società veicolo	Sede legale	Consolidamento	Attività			Passività		
			Crediti	Titoli di debito	Altre	Senior	Mezzanine	Junior
Casaforte S.r.l.	Roma - Via Eleonora Duse nr. 5	SI	1.354.066	-	27.945	1.172.155	-	209.856
Siena Consumer 2015 S.r.l	Conegliano - Via V. Alfieri nr.1	SI	311.485	-	15	259.264	-	52.236
Siena Mortgages 10-7 S.r.l.	Conegliano - Via V. Alfieri nr.1	SI	542.819	-	231	543.744	-	(694)
Siena PMI 2015 S.r.l	Milano - Via A. Pestalozza nrrr 12/14	SI	624.732	-	338	626.002	-	(932)
Totale			2.833.102	-	28.529	2.601.165	-	260.466

Per quanto riguarda la cartolarizzazione con *derecognition* degli attivi sottostanti “Casaforte Srl” si evidenzia che nei “Crediti” sono inclusi gli attivi acquistati dall’*originator*. Per quanto riguarda le altre operazioni, tutte senza *derecognition* degli attivi sottostanti, si segnala che la voce “Crediti” non include i crediti acquistati dall’*originator* ma accoglie in prevalenza la liquidità detenuta dai veicoli alla data di riferimento del bilancio.

C.4 Società veicolo per la cartolarizzazione non consolidate

Le informazioni di cui alla presente tabella non vengono fornite in quanto la Banca redige il bilancio consolidato.



C.5 Attività di servicer – Cartolarizzazioni proprie: incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo per la cartolarizzazione

	31.12.2016										
	Attività cartolarizzate (dato di fine periodo)		Incassi crediti realizzati nell'anno		Quota percentuale dei titoli rimborsati (dato di fine periodo)						
	Deteriorate	In bonis	Deteriorate	In bonis	Senior		Mezzanine		Junior		
				Attività deteriorate	Attività in bonis	Attività deteriorate	Attività in bonis	Attività deteriorate	Attività in bonis	Attività deteriorate	Attività in bonis
Società veicolo											
Casaforte S.r.l.	-	1.318.072	-	137.590	0,00%	28,67%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale 31.12.2016	-	1.318.072	-	137.590							
Totale 31.12.2015	-	1.365.767	-	140.835							

La tabella evidenzia la cartolarizzazione di attività cedute e cancellate Casaforte per la quale la Banca svolge attività di servicer.



D. Informativa sulle entità strutturate non consolidate contabilmente (diverse dalle Società veicolo per la cartolarizzazione)

Informazioni di natura qualitativa

Informazioni di natura quantitativa

Le informazioni di cui alla presente sezione non vengono fornite in quanto la Banca redige il bilancio consolidato



E. Operazioni di cessione

A. Attività finanziarie cedute e non cancellate integralmente

Informazioni di natura qualitativa

Per quanto riguarda la descrizione dell'operatività rappresentata nelle tabelle della presente sezione si rinvia a quanto riportato in calce alle tabelle stesse.



Informazioni di natura quantitativa

E.1 - Attività finanziarie cedute non cancellate: valore di bilancio e intero valore

Forme tecniche/ Portafoglio	31 12 2016												31 12 2015										
	Attività finanziarie detenute per la negoziazione			Attività finanziarie valutate al fair value			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			Crediti verso banche			Crediti verso clientela			Totale				
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	31 12 2016	31 12 2015			
A. Attività per cassa	-	-	-	-	-	-	14.078.883	-	-	-	-	-	726.598	-	-	-	-	-	4.727.515	-	-	19.532.996	13.452.021
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	14.078.883	-	-	-	-	-	726.598	-	-	-	-	-	360.734	-	-	15.166.215	7.097.066
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	-	-
3. O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.366.781	-	-	4.366.781	6.354.955
B. Strumenti derivati	-	-	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	-	-
Totale 31 12 2016	-	-	-	-	-	-	14.078.883	-	-	-	-	-	726.598	-	-	-	-	-	4.727.515	-	-	19.532.996	X
di cui deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	155.079	-	-	155.079	X
Totale 31 12 2015	-	-	-	-	-	-	6.265.797	-	-	-	-	-	747.875	-	-	-	-	-	6.438.549	-	-	X	13.452.021
di cui deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	217.289	-	-	X	217.289

Legenda:

A= attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)
 B= attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)
 C=attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

La tabella evidenzia il valore di bilancio delle attività finanziarie cedute e non cancellate ma ancora rilevate parzialmente o totalmente nell'attivo di stato patrimoniale. La riga "1. Titoli di debito" include esclusivamente titoli ceduti a fronte di operazioni di pronti contro termine passive; l'importo indicato nella riga "4. Finanziamenti" si riferisce ai crediti oggetto delle cartolarizzazioni proprie senza *derecognition* illustrate nella presente sezione.

*E.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate: valore di bilancio*

Passività/ Portafoglio attività	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti verso banche	Crediti verso clientela	Totale
1. Debiti verso clientela	-	-	13.343.937	-	-	1.019.365	14.363.302
a) a fronte di attività rilevate per intero	-	-	13.343.937	-	-	1.019.365	14.363.302
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso banche	-	-	541.016	-	-	737.108	1.278.124
a) a fronte di attività rilevate per intero	-	-	541.016	-	-	737.108	1.278.124
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-
a) a fronte di attività rilevate per intero	-	-	-	-	-	-	-
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31 12 2016	-	-	13.884.953	-	-	1.756.473	15.641.426
Totale 31 12 2015	-	-	8.321.633	-	632.354	4.457.748	13.411.735

La tabella evidenzia il valore di bilancio delle passività finanziarie iscritte quale contropartita di attività finanziarie cedute e non cancellate parzialmente o totalmente dall'attivo di stato patrimoniale.



E.3 - Operazioni di cessione con passività aventi rivalsa esclusivamente sulle attività cedute: fair value

Forme tecniche/ Portafoglio	Attività finanziarie detenute per la negoziazione		Attività finanziarie valutate al fair value		Attività finanziarie disponibili per la vendita		Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		Crediti verso banche (fair value)		Crediti verso clientela (fair value)		Totale	
	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	31 12 2016	31 12 2015
A. Attività per cassa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.611.974	-	4.611.974	6.731.774
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	X	X	X	X	X	X	X	-	-
3. O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	X	X	X	X	X	X	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.611.974	-	4.611.974	6.731.774
B. Strumenti derivati	-	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	-	-
Totale attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.611.974	-	4.611.974	6.731.774
C. Passività associate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.019.365	-	1.019.365	X
1. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.019.365	-	1.019.365	X
2. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X
Totale passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.019.365	-	1.019.365	2.197.760
Valore Netto 31 12 2016	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.592.609	-	3.592.609	X
Valore Netto 31 12 2015	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.534.014	-	4.534.014	X

Legenda:

A= attività finanziarie cedute rievate per intero
B= attività finanziarie cedute rievate parzialmente

L'importo segnalato nella colonna "Crediti verso clientela – fair value" si riferisce esclusivamente al fair value dei crediti ceduti con le cartolarizzazioni proprie senza *derecognition*, che continuano ad essere iscritti nell'attivo del bilancio della Banca nella loro interezza. L'importo di 1.019,4 mln di euro, segnalato tra le passività associate, si riferisce principalmente al fair value della quota parte dei titoli senior ceduti a controparti di mercato nell'ambito delle stesse cartolarizzazioni. La Banca ha rilevato in bilancio, in contropartita della cassa ottenuta con tale cessione, una passività verso il veicolo emittente tali titoli. A fronte di tale passività la rivalsa del creditore è limitata ai flussi rivenienti dalle attività sottostanti i titoli



B. Attività finanziarie cedute e cancellate integralmente con rilevazione del continuo coinvolgimento

Informazioni di natura qualitativa

Informazioni di natura quantitativa

Al 31 dicembre 2016 non è presente la fattispecie in oggetto.

E.4 Operazioni di *covered bond*

Caratteristiche dei programmi di emissione

Le caratteristiche dei programmi di emissione sono illustrate nella corrispondente sezione del bilancio consolidato.

Trattamento in bilancio

Il trattamento in bilancio è illustrato nella corrispondente sezione del bilancio consolidato.

Rischi e meccanismi di controllo

I rischi e i meccanismi di controllo sono illustrati nella corrispondente sezione del bilancio consolidato.

Descrizione delle singole emissioni

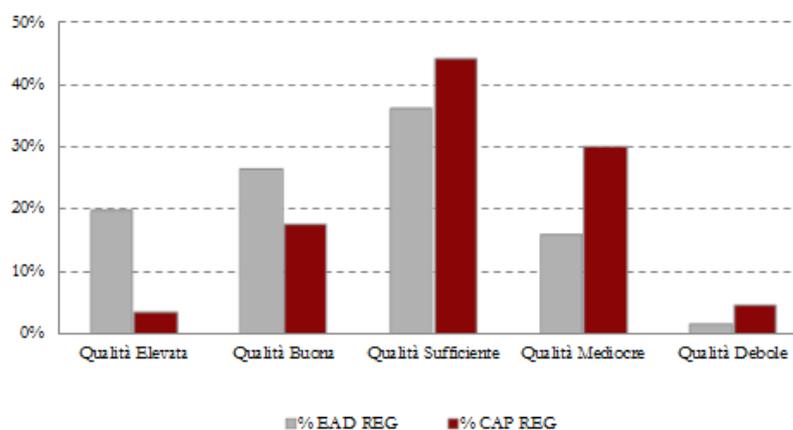
La descrizione delle singole emissioni è fornita nella corrispondente sezione del bilancio consolidato.



F. Modelli per la misurazione del rischio di credito

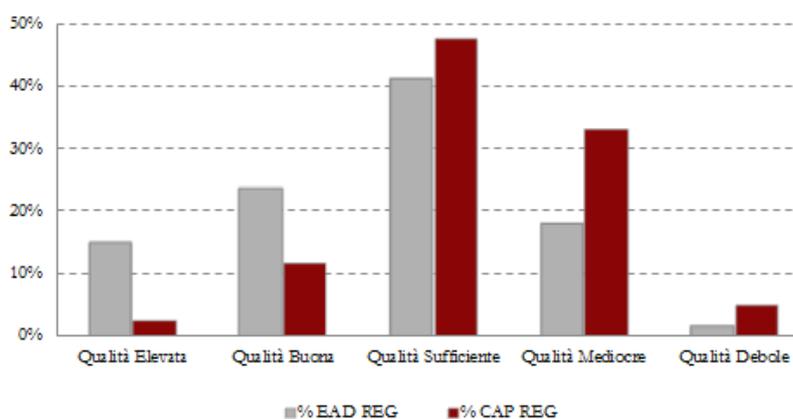
Il grafico di seguito riportato evidenzia la distribuzione della qualità creditizia del portafoglio di Banca MPS al 31 dicembre 2016 per esposizione a rischio (EAD REG) e Capitale Regolamentare (CAP REG). Dalla rappresentazione grafica che segue si evidenzia che circa il 46% delle esposizioni a rischio è erogato verso clientela di qualità elevata e buona (sono escluse le posizioni in attività finanziarie). Si precisa che la gradazione di cui sotto include anche le esposizioni verso le banche, gli enti governativi e gli istituti finanziari e bancari non vigilati, non ricomprese nei modelli AIRB. Per tali controparti si attribuisce comunque una valutazione di standing creditizio, utilizzando i rating ufficiali laddove presenti oppure opportuni valori internamente determinati.

Quality distribution del portafoglio crediti in bonis
Banca MPS - 31 12 2016

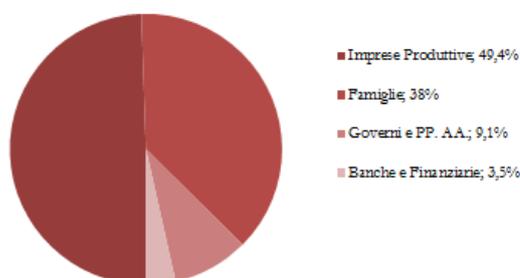


Il grafico successivo, invece, evidenzia la distribuzione della qualità creditizia limitatamente ai portafogli Corporate e Retail (in gran parte validati dall'Autorità di Vigilanza all'utilizzo dei modelli interni relativi ai parametri PD e LGD). Si nota come l'incidenza delle esposizioni con qualità elevata e buona al 31 dicembre 2016 sia pari al 39% delle esposizioni complessive.

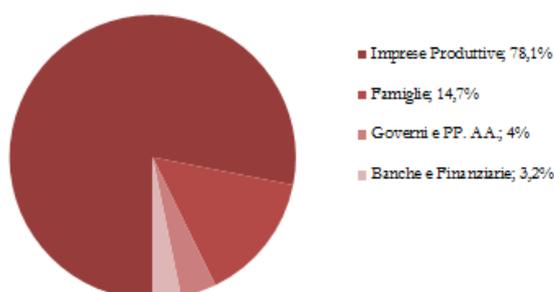
Quality distribution del portafoglio crediti in bonis
Segmenti Corporate e Retail
Banca MPS - 31 12 2016



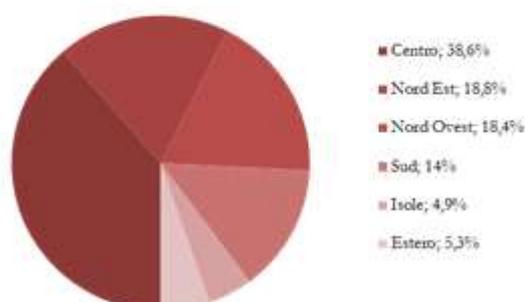
Le rilevazioni svolte alla fine del 2016 mostrano come le esposizioni a rischio della Banca siano rivolte principalmente verso la clientela di tipo "Imprese Produttive" (49,4% sul totale delle erogazioni) e "Famiglie" (38%). La restante quota si suddivide tra la clientela "Governi e Pubblica Amministrazione" e "Banche e Finanziarie" rispettivamente con il 9,1% e il 3,5%.

**Esposizione a Rischio**
Banca MPS - 31 12 2016

In termini di Capitale Regolamentare si evince come il segmento di clientela delle “Imprese Produttive” assorba il 78,1% mentre il segmento “Famiglie” si attesta su una quota pari al 14,7%.

Capitale Regolamentare
Banca MPS - 31 12 2016

Dall'analisi della distribuzione geografica della clientela di Banca MPS si rileva come le esposizioni a rischio siano concentrate prevalentemente nelle regioni del Centro (38,6%); seguono quelle del Nord Est e del Nord Ovest (rispettivamente 18,8% e 18,4%), del Sud (14%), dell'Estero con il 5,3% e delle Isole (4,9%).

Esposizione a Rischio
Banca MPS - 31 12 2016

Anche l'assorbimento di Capitale Regolamentare trova la maggiore spiegazione nella composizione degli impieghi maggiormente presenti al Centro (30,8%), al Nord Est (23%) e al Nord Ovest (22,8%). Seguono il Sud (12,7%), l'Estero (6,4%) e le Isole (4,3%):